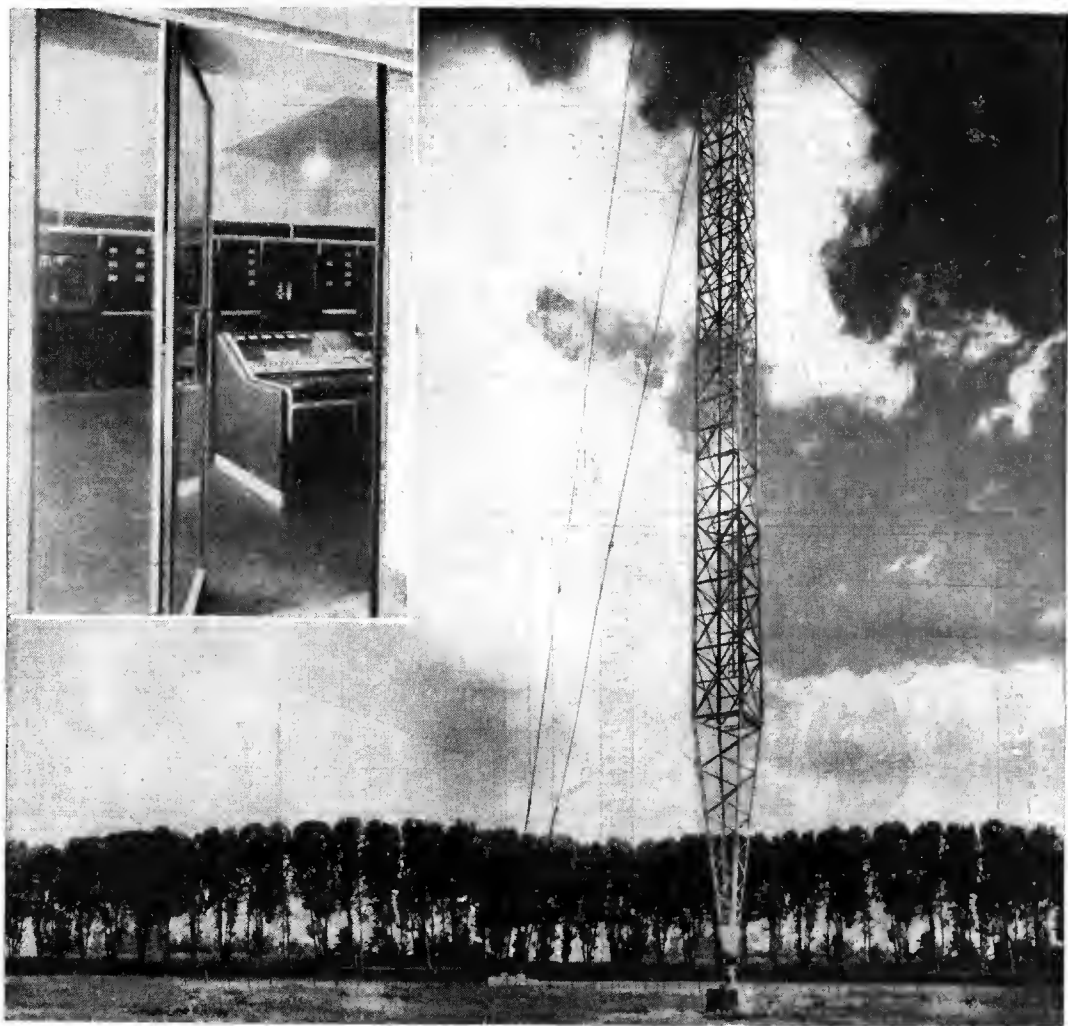


radiocorriere



*Domenica 21 novembre
ore 10,30*

**INAUGURAZIONE DELLA
NUOVA STAZIONE DI NAPOLI 100 KW**

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	k.c.s.	metri		k.c.s.	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,4	Radio Sardegna . .	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1048	283,9	Trieste	1140	243,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	559,7			
Catania	1104	271,7	Firane I	410	491,8			
Firane II	1104	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	340,6			
Napoli I	1312	228,7	Napoli I	1048	283,9			
Roma I	713	420,8	Roma II	1259	238,5			
Palermo	545	511,1	Torino I	986	304,3			
S. Remo	1348	222,4	Udine	1259	238,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,4			

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE				NAZIONE				NAZIONE				matri		
	kW	metri	k.c.s.		kW	metri	k.c.s.							
ALGERIA				Rennes I Lathouira . .	100	289,40	1040	INGHILTERRA						
Algeri I	20	318,3	941	Rouen - Louvetot . .	20	286	1454	Programma onde corte						
Algeri III	10	31,34	9570	Strasbourg I - Gernath .	20	349,2	859	da ore 5,00 a ore 7,15						49,10-31,55
BELGIO				Toulouse I - Muret . .	100	328,4	913	7,15						31,55
Bruxelles	25	483,9	62R	MONACO				8,00						31,55-24,00
FRANCIA				Montecarlo	10	418	731	9,00						24,00
Programma nazionale				Montecarlo	10	49,71	6035	11,00						19,76
Parigi-Villeneuve . .	100	431,7	695	SVIZZERA				15,00						25,00
Bordeaux I - Nèac . .	100	278,4	1077	Bernomünster	100	539,8	556	20,00						25,42-31,55
Clermont Ferrand I .	20	227,10	1321	Sottana	100	443,1	477							
Dijone II	20	215,4	1393	Montecarlo	15	257,1	1167							
Limoges I - Nieuil . .	20	224	1339	INGHILTERRA				Programma nazionale						
Par - Billier	20	309,9	948	North England	100	449,1	648	Programmi in lingua italiana						
Programma Parigino				Scotland	100	391,1	767	Radio Vaticana						
Parigi II - Romelville .	100	384,40	774	Welsh	100	373,1	804	Programmi in lingua italiana						
Bordeaux II - Nèac . .	20	259,10	1158	Londra	100	342,1	877	onda media: mt. 222 - ante corte: mt. 48,47 - 30,28						
Grenoble II	100	247,30	1213	N. England H. S. . . .	100	307,1	977	Orari di trasmissione						
Limoges I - Nieuil . .	100	463	640	Midland H. S.	100	294,2	1013	ore 11,30 domeniche						ore 10,33 martedì
Lion I - Tramey	100	335,20	895	North Ireland H. S. . .	100	285,7	1050	13,15 festività						21,15 sabato
Margalla I - Reaumur .	20	480,50	749	Programma leggero				tutti i giorni						21,30 giovedì
Nancy I	20	312,8	959	Dulwich	150	580,20	200	giorno di lavoro						giorno di lavoro
Nizza I - Labrève . . .	60	353,10	1185	Stazioni sincronizzate	241,1	241,1	1149	giorno di lavoro						giorno di lavoro

Radiomondo

Dal 13 settembre al 2 ottobre 1949 avrà luogo a Ginevra il V Concorso Internazionale d'esecuzione musicale.

Dopo i grandi successi dei precedenti concorsi, il Comitato organizzatore ha deciso di ampliare le categorie del prossimo Concorso: esso sarà quindi aperto per le seguenti categorie: canto, pianoforte, violoncello, oboe, fagotto e duo per pianoforte e violino. Potranno parteciparvi giovani artisti di tutte le nazionalità. L'età minima è di 15 anni, la massima di 30. Per schiarimenti rivolgersi al Segretariato del Concorso Internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra, Svizzera.

Sabato 13 novembre, Radio Montecarlo ha celebrato, con un eccezionale programma illustrativo, il 100° anniversario della nascita del Principe Alberto I, detto le Prince savant. Il programma, che comprendeva tra l'altro una Messa commemorativa eseguita dall'Orchestra dell'Opera di Montecarlo, una radiocronaca delle manifestazioni ufficiali, una conferenza dal Museo Oceanografico di Monaco e un grande concerto sinfonico diretto da Henri Tomasi, ha inteso illustrare in tutti i suoi principali aspetti la multiforme attività di questo insigne principe monacasco, che fu a un tempo scienziato, esploratore e mecenate.

Il principe Alberto organizzò e diresse infatti numerose spedizioni attraverso tutti i mari del globo, dotando il suo Paese di un museo oceanografico di fama mondiale e facendo dono all'Università di Parigi di «La Fondation Albert Ier de Monaco» contenente una preziosa biblioteca e documenti fotografici di inestimabile valore sulla scienza oceanografica. Profondo studioso di etnologia, diede un particolare impulso alle scienze antropologiche, legando indissolubilmente il suo nome alla famosa scoperta, fatta nelle caverne della frontiera italo-francese, del l'uomo di Grimaldi. A questo Principe avveduto e liberale si deve inoltre la nascita della fama turistica di Monaco, nonché la rinomanza internazionale dell'Opera di Montecarlo, che per vent'anni contribuì grandemente a far conoscere e a divulgare i capolavori di Riccardo Wagner.

In questi giorni la Radiodiffusione Française ha provveduto ad una nuova distribuzione dei suoi programmi. Seguendo un criterio analogo al nostro, questi infatti saranno divisi in due gruppi di stazioni denominati Rete Brany e Rete Ferrié, in omaggio alla memoria di due illustri francesi benemeriti della radio. La potenza rispettiva delle due reti è di 500 e 700 kW. La loro inevitabile disuguaglianza viene però corretta da una nuova distribuzione dei trasmettitori, che permette ai due programmi una corrispondente facilità di ascolto.

Il programma della Rete Brany, che per comodità degli ascoltatori conserva il titolo di Programma Nazionale, è dedicato esclusivamente alle trasmissioni di carattere culturale e artistico, mentre la Rete Ferrié o Programma Parigino diffonde programmi vari di carattere ricreativo. Naturalmente abbiamo già elencate le stazioni francesi secondo il nuovo ordine di appagamento, nelle nostre tabelle delle stazioni estere.

CONCORSO DEI 2 GRANDI



1500

Radiomarelli "Fido" offrono i 2 grandi prodotti
COGNAC RENE BRIAND
Monopol Martinazzi
ai loro consumatori.



Romanzo - giornale

Grande quindicinale - Lire 50 la copia
DAL 15 NOVEMBRE È IN VENDITA
IN TUTTE LE EDICOLE IL SECONDO
NUMERO «IL TESTIMONE DELLA
DIFESA» DI E. A. W. MASON

Tutto un libro per 50 lire

radiocorriere

**SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA**

DIREZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA DOTTEGGIO, 54 - TELEF. 581.851

AMMINISTRAZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ S.P.A.R.

VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.821

L'Unesco e la Radio

Dal 25 ottobre al 3 novembre si è tenuta a Parigi la riunione della Commissione dei Programmi Radiofonici dell'UNESCO.

Promuovendo queste periodiche riunioni, l'UNESCO, come è noto, si propone di realizzare una più stretta collaborazione tra le varie organizzazioni radiofoniche nazionali per un più attivo scambio di programmi educativi, scientifici e culturali.

Hanno partecipato alla Commissione per i Programmi radiofonici i delegati delle seguenti nazioni: Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Cecoslovacchia, Francia, Ungheria, India, Italia, Messico, Svizzera, Turchia, Sud Africa, Gran Bretagna, Stati Uniti, Uruguay. A presiedere la Commissione è stato eletto il signor Théo Fleischman, direttore generale dell'Institut National Belge de Radiodiffusion - Emissions Françaises.

Numerosi e complessi gli argomenti posti all'ordine del giorno, tanto che nel corso dei lavori fu necessario nominare un "Comitato ristretto" del quale furono chiamati a far parte i signori Marriott, Schoepflin, Zaffran e Tude de Souza, rispettivamente delegati della Gran Bretagna, dell'Ungheria, dell'Italia e del Brasile. Ad essi fu dato l'incarico di coordinare e condensare gli argomenti discussi e di redigere poi un testo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei delegati, e da presentare a quindi alla Conferenza Generale dell'UNESCO che si tiene attualmente a Beirut.

Nel testo redatto da questo Comitato di esperti sono formulati suggerimenti e raccomandazioni varie per facilitare le cooperazioni tra gli organismi di Radiodiffusione. E a questo scopo, come già all'UNESCO, in quanto organismo responsabile su di un piano mondiale per tutte le materie inerenti all'educazione, alle scienze e alla cultura, di raccogliere e potenziare la documentazione dei materiali che riterrà adatto alla radiodiffusione, mettendolo a disposizione di un apposito personale che ne assicuri il collegamento tra gli organismi nazionali radiofonici e l'UNESCO.

A dare poi unità della vastità della materia trattata e delle soluzioni suggerite, riportando insieme i seguenti progetti di trasmissione, in collegamento fra le nazioni aderenti, approvati dalla Commissione:

a) **Bollettino radiofonico dell'UNESCO:** una trasmissione settimanale delle informazioni d'importanza internazionale, interessante particolarmente l'UNESCO nel campo dell'educazione, della scienza e della cultura, della durata da 12 a 15 minuti.

b) **Libri mondiali:** Documentazione per dei programmi su nuovi libri d'importanza internazionale.

c) **Speranza di domani:** Documentazione per dei programmi su degli avvenimenti nel campo dell'educazione, della scienza e della cultura che danno la speranza d'una vita migliore ai popoli del mondo.

d) **Giro del mondo:** Documentazione per dei programmi illustranti la tesi che nessuna nazione può vivere sola, e che ogni popolo è beneficiario delle invenzioni degli altri popoli tanto nel campo delle idee quanto in quello delle realizzazioni pratiche.

e) **Tribuna dei Grandi:** Supplementi per la realizzazione di programmi con dei eminenti personalità d'un paese sull'opera d'un grande personaggio di un altro paese.

f) **La Vita moderna in Giudizio:** Documentazione per dei programmi destinati a provocare la discussione pro e contro per ciò che riguarda

gli sviluppi attuali relativi ai metodi educativi, alle scoperte nel mondo della medicina, all'industrializzazione, ecc.

g) **Incontro:** Documentazione per dei programmi destinati a illustrare la tesi che i popoli del mondo posseggono il potere di cooperare alla comune felicità o di distruggersi facendo la guerra.

h) **L'Alimentazione e i Popoli:** Documentazione per dei programmi preparati da esperti internazionali e destinati a sviluppare la comprensione popolare sul problema della popolazione mondiale e delle risorse mondiali alimentari, e su ciò che può essere fatto per risolvere questo problema.

Questi, in breve sintesi, i lavori della Commissione dei programmi radiofonici che si sono svolti a Parigi in un'atmosfera di reciproca comprensione e cordialità.

Nel corso delle sedute il delegato francese, a nome della Radiodiffusion Française, invitò tre dei delegati presenti ad esporre, in una trasmissione radiofonica, il loro pensiero sui lavori della Commissione. Furono infatti invitati il delegato della Gran Bretagna Marriott, il delegato del Brasile Tude de Souza e il delegato dell'Italia Zaffran.

In particolare il delegato italiano, dopo aver ringraziato vivamente i suoi amici della Radiodiffusion Française per l'onore e il privilegio offertogli di parlare agli ascoltatori francesi, ebbe così a concludere le sue dichiarazioni:

«Personalmente, credo che i lavori dell'attuale seduta dell'UNESCO, per ciò che riguarda i programmi radiofonici, siano della più alta importanza. Infatti l'UNESCO può riunire tutti gli sforzi e i tentativi che ogni organizzazione di radiodiffusione ha già effettuato nel proprio campo, fornendo loro l'appoggio della sua organizzazione e i vantaggi che quest'organismo internazionale offre attraverso un incontro — permettetemi l'espressione — un magnifico incontro, ove si incontrano le più eminenti personalità, voglio dire Parigi.

Da questo spirito di collaborazione internazionale gli organismi della radiodiffusione aderenti all'UNESCO attendono risultati tangibili, certi di contribuire a perfezionare i programmi destinati alla diffusione di quei principi di comprensione e di collaborazione, nel campo della cultura e della scienza, per la causa della pace.

Ho fiducia che in questa riunione della Commissione dei programmi dell'UNESCO malgrado tutte le inevitabili difficoltà e incertezze, si sia lavorato, e ben lavorato, per l'affermazione di questi principi che onorano l'umanità e la rendono migliore.

Tra le personalità intervenute ad alcune sedute della Commissione, il presidente della Radio Italiana On. Spataro, il segretario generale dell'O.I.R. signor Wallenborn e il delegato dell'U.I.R. signor Aguel.

Congresso di televisione a Parigi

Promosso dalla Société des Radio Electriciens, è tenuto a Parigi, dal 25 al 31 ottobre, un Congresso Internazionale di Televisione al quale hanno partecipato rappresentanti delle principali nazioni europee e degli Stati Uniti d'America.

Per l'Italia partecipavano: un rappresentante del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, un rappresentante della Rai ed altre personalità della tecnica e dell'industria.

Al Congresso, particolarmente dedicato alle relazioni fra la televisione e il cinema, sono state presentate numerose comunicazioni da parte di tecnici di vari paesi, aventi per oggetto i più svariati argomenti.

Sono stati trattati i progressi realizzati nella tecnica della produzione dei tubi trasmettenti e dei tubi da ripresa televisiva la cui sensibilità, in questi ultimi tempi, è andata rapidamente crescendo, cosicché sono oggi consentite riprese televisive del vero con illuminazione del soggetto dell'ordine di circa 50 lux mentre fino a poco tempo fa, ne occorreavano parecchie migliaia.

Sono stati altresì descritti e paragonati i due metodi fondamentali per realizzare collegamenti televisivi fra il centro di produzione e il centro di trasmissione, e cioè: i ponti radio e i cavi coassiali. In questo campo soltanto l'esperienza potrà dire quale dei due metodi sia preferibile ed è da prevedersi per entrambi uno sviluppo parallelo. Pure oggetto di numerose comunicazioni sono stati i metodi per la proiezione di immagini televisive su grandi schermi, destinate a un pubblico numeroso.

Infine, particolarmente vivaci sono stati gli scambi di idee a proposito del migliore standard da adottarsi nel caso di un'eventuale indispensabile unificazione degli standards europei; condizione indispensabile

per assicurare con facilità il futuro scambio internazionale dei programmi.

Su questo argomento il Congresso ha consentito ai partecipanti dei confronti diretti di grande interesse. Infatti, è stato possibile paragonare il sistema attuale di trasmissione francese con 450 linee e 50 magni al secondo intrecciato (esteso) pressoché equivalente a quello vigente in Inghilterra con 405 linee ad altri sistemi con più alto grado di definizione presentati da varie case, come quello a 567 linee della Philips; a 729 linee della Thomson-Houston; a 819 linee della Radio Industrie e quello a 1000 linee della Compagnie des Compteurs.

Particolarmente vivaci e interessanti sono state le discussioni vertenti sul maggior costo delle apparecchiature con più alta definizione e sull'effettivo miglioramento della immagine così ottenuta.

Mentre tutti sono praticamente concordi nel ritenere che il limite superiore di miglioramento dell'immagine si raggiunge con un numero di linee compreso fra 800 e 900, a causa del limitato potere risolvibile dell'occhio, assai controversie sono le opinioni sull'effettiva convenienza di migliorare le immagini a costo di aumentare il prezzo delle apparecchiature di trasmissione e, specialmente, di ricezione.

Un apparecchio ricevente per 819 linee si prevede che possa costare all'incirca il 50% di più rispetto al ricevitore in cui il miglioramento in commercio per 405 o 450 linee. Infatti, con lo standard a 819 linee è necessario ricorrere per la trasmissione a lunghezze d'onda più corte (intorno a 1,5 metri in luogo dei 6-7 metri attuali) ciò che rende più costosa in parte del ricevitore la struttura alla amplificazione dei segnali a radiofrequenza. Nello stesso tempo l'aumento del numero di li-



La sede dell'UNESCO a Parigi, in Avenue Kléber 19

nee, con la conseguente necessità di allargare la banda dei segnali a video-frequenza, provoca una maggioranza del costo anche per la parte del ricevitore destinata alla amplificazione di questo segnale.

Essendo concordemente riconosciuto che uno dei fattori di limitazione alla diffusione della televisione è costituito dal costo dei ricevitori, molti sostengono che è necessario accontentarsi di uno standard più modesto in modo da poter raggiungere la massima diffusione grazie al prezzo più ridotto del ricevitore; altri invece sostengono che con uno standard più ridotto è impossibile ottenere una larga diffusione a causa dell'insufficiente appagamento delle esigenze estetiche degli utenti, i quali sono ormai ovverosia alla visione delle proiezioni cinematografiche, così che essi ritengono che la massima diffusione si possa soltanto

Il nuovo anno radioscolastico

La trasmissione inaugurale dell'anno scolastico radiofonico 1948-49, richiamando negli auditori di Radio Roma numerose autorità scolastiche e un folto e festoso pubblico di scolari, insegnanti e simpatizzanti della «Radio per le Scuole», ha avuto insieme il carattere di un simpatico convegno ideale, attraverso le onde dell'etere, di tutta la Scuola italiana. Anche il Ministro della P. I., on. Gonella, che si trovava ad Udine per partecipare, in rappresentanza del Governo, alle celebrazioni commemorative del '48, ha presenziato spiritualmente la cerimonia, esprimendo, in un telegramma che è stato letto al microfono, la sua ferma fiducia nell'efficacia del contributo didattico della radiofonia scolastica.

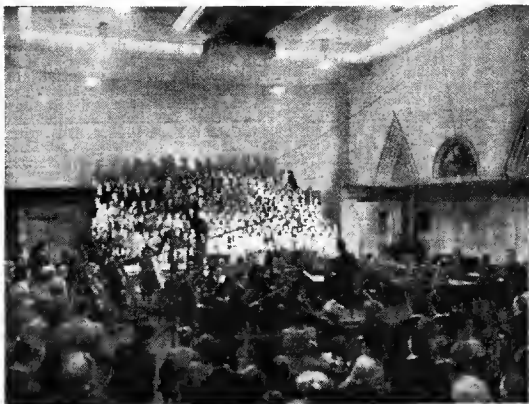
Quindi, in un suo messaggio inaugurale agli insegnanti ed alunni in ascolto, il Presidente della RAI, on. Giuseppe Spataro, ha accennato tra l'altro all'attività radioscolastica nel periodo attivo e, dopo avere espresso il suo compiacimento per l'impegno e la diligenza con cui gli alunni in vacanza hanno partecipato al concorso estivo della «Radio per le Scuole», ha annunciato le linee programmatiche dell'attività radiofonica per il nuovo anno didattico.

Seguiva, con il brillante intervento di Argo e Baffonero, i due grandi amici dei ragazzi, la premiazione del concorso estivo per il viaggio a Roma. Poi l'atmosfera gioiosa dell'auditorio fu animata da un soffio di entusiasmo, quando un vibrante coro di alunni delle scuole elementari di Roma, accompagnato dall'Orchestra diretta dal M^{re} Leone Gentili, intonò alcuni canti patriottici del Risorgimento italiano sotto la direzione di Giannina Nicoletti Pupilli. Le parole ora ardenti ora nostalgiche delle vecchie e note canzoni (di una di esse declamò i versi con grazia commossa la piccola Paola Gonella) risuscitavano per tutti la commovente dei fatti gloriosi del Risorgimento, resa ancora più toccante dalle pure voci dei fanciulli. Ai canti patriottici, succedeva la radioserenità dei ragazzi delle Cinque Giornate di Alberto Casella, la cui azione evocativa, a forti tinte drammatiche, culminava nel vecchio e glorioso *Inno di Mameli*.

La trasmissione inaugurale ha seguito così la ripresa delle regolari trasmissioni della «Radio per le Scuole» che si effettueranno il lunedì e il venerdì per le Scuole Elementari superiori, il mercoledì per le Elementari inferiori, e il martedì e sabato per la Scuola Media inferiore, sempre alle ore 11,30. E la «Radio per le Scuole» esprime l'augurio che sempre più aumenti il numero delle scuole e degli alunni in ascolto.



Inaugurazione dell'anno scolastico radiofonico 1948-49. Da sinistra: La signora Gonella e la marchesa Marconi con la figlia negli auditori di Radio Roma.



Il saggio corale degli alunni delle scuole elementari di Roma, diretto da Giannina Nicoletti Pupilli con la partecipazione dell'Orchestra Gentili.



Il prof. Belardinelli e il prof. Piazza (rispettivamente il primo e il secondo da destra) fra un gruppo di autorità del mondo scolastico.

abbonatevi al radiocorriere

per l'anno 1949

A tutti coloro che effettueranno un «nuovo» abbonamento per l'anno 1949 (annuale, semestrale, trimestrale) entro il mese di dicembre 1948, verranno inviati in omaggio i numeri del Radiocorriere dalla data di versamento dell'importo a tutto il 31 dicembre 1948.

L'abbonamento costa:

per un anno L. 1250

per un semestre L. 630

per un trimestre L. 320

ed il versamento delle quote può essere fatto sul conto corrente postale 2/13500 intestato al

radiocorriere

ottenere quando l'immagine televisiva sia realmente e indifferentemente paragonabile ad un'immagine cinematografica, ciò che non può ottenersi se non superando le 800 linee.

A riprova di queste due tendenze sia il fatto che, mentre in Inghilterra si è deciso di rimanere per ora fermi sullo standard attuale a 405 linee incrementando al massimo la produzione dei ricevitori di basso costo, in Francia si è deciso di costruire tutti i nuovi impianti con uno standard non ancora definito, ma che probabilmente si aggirerà sulle 800 linee lasciando tuttavia in funzione per un tempo indeterminato l'attuale trasmettitore con lo standard a 480 linee per servire quegli utenti già provvisti dell'apparecchio.

Soltanto dai risultati pratici di questi esperimenti sarà possibile determinare quale delle due opinioni in campo abbia maggior fondamento di realtà.

Il problema è di particolare palpitante interesse per l'Italia, ove occorre che gli organi responsabili medino attentamente e vogliano tutti gli elementi del problema prima di indicare un servizio e adottare uno standard che dovrebbe necessariamente essere e rimanere, almeno per molti anni, immutato.

S. B.

Umberto Giordano

ERA il più giovane, tra i famosi, della « giovane scuola » di compositori italiani, « giovane scuola » intorno agli ultimi dieci anni del secolo scorso. Ora ne aveva ottantuno compiuti; ma giovane sembrava ancora, se giovinezza significa davvero prontezza, agilità, resistenza di membra, alacrità, fervore di spirito, fiducia in sé e negli altri. Di quella scuola rimane



1896: una fotografia di Umberto Giordano nell'anno della prima esecuzione dell'« Andrea Chenier ».

solo Francesco Cilica, di un anno più attampato di Umberto Giordano, amico suo carissimo.

Suola, s'intende, di compositori d'opere teatrali, che allora in Italia non ce ne potevano essere altri, d'altro genere. Pochi, pochissimi i buoni compositori di musica da camera e sinfonica; poco ascoltati, pochissimo considerati. Nominano i principali, a loro onore: Antonio Bazzini, che tanti anni prima aveva deliberatamente troncato la carriera di violinista acclamato in tutta Europa e si era dedicato a comporre, per conseguire, come infatti gli riuscì disciplinandosi allo stile degli avari compositori del Sei e del Settecento, il felice rombo con lo stile dei grandi romantici e preromantici tedeschi; precursore immediato di Giuseppe Martucci e di Marco Enrico Bossi, assertore insigne della rinascita italiana nel campo della così detta « musica pura ».

Ma intorno agli ultimi dieci anni del secolo scorso, diciamo, la passione artistica predominante degli italiani si manifesta nella predilezione per la musica da teatro. Nei Conservatori di allievi di composizione seguono trionfi strepitosi. La sogna anche Umberto Giordano che sta per terminare gli studi nel Conservatorio di San Pietro a Maiella, a Napoli. Ha letto il bando di concorso dell'editore Edoardo Sonzogno che chiede ai nuovi compositori nuove forze per rinvigorire lo stanco melodramma d'Italia, dopo l'impetuosa e copiosa fioritura del genio di Verdi; e manda al concorso la sua prima opera, *Marina*. Primavera del 1899. Umberto Giordano conta poco più di ventun'anni. Pietro Mascagni vince il Concorso: *La cavalleria rusticana* la piazza pulita delle romantiche oltremontane attardate nelle opere di teatro nostre e

porta una fresca ventata d'aria, luce e sole e vita gagliarda di nervi, di muscoli, di sangue che diventano canto spiegato, alato. Chi l'ascolta va in visibillo. *Marina*, elogiata dalla Commissione esaminatrice del concorso, non può essere rappresentata: troppo manchevole è il « libretto ». Il Sonzogno, però, intravede nell'inesperto allievo del Conservatorio di Napoli doti notevoli di compositore teatrale e gli commette una seconda opera. Umberto Giordano è attratto spontaneamente dall'arte di Pietro Mascagni: si lega a lui con ammirazione e convinzione di compagno sincero e con affetto fraterno. In breve scrive la *Mala Vita*. Il Sonzogno gliela fa rappresentare: il successo gli sorride. La via che lo condurrà alla reputazione salda e diffusa gli è dunque aperta. Ma non delle sue opere numerose e fortunate vogliamo qui discorrere che non è il luogo adatto, e nemmeno crediamo il momento opportuno. Vogliamo piuttosto accennare alla svelta di che consistono.

Sorgono da un calore di sentimento che si dimostrava a pieno nei discorsi coloriti semplici sacrosi dell'uomo; rappresentazione efficacissima di stati d'animo mutevoli, incalzanti, commossi. L'uomo scompaiva nei discorsi per lasciare in rilievo l'artista. Chiaro, cordiale. Anche nel sapere profondo, appreso da un altissimo maestro, Paolo Serrao. Affezionato il maestro al discepolo che aveva educato e protetto, convinto di curare così una buona pianta che avrebbe dato frutti squisiti, devotissimo il discepolo al maestro che gli aveva fornito i mezzi tecnici per padroneggiare la materia armonica, contrappuntistica e strumentale.

Popolare nell'ispirazione melodica. Ma la musica italiana è nei periodi più luminosi della sua storia di schietta ispirazione popolare. Io conosco di Giordano alcune



Milano. Le estreme onoranze al Maestro, davanti alla sua abitazione.

canzoni non pubblicate o difficili da trovare pubblicate, composte nella sua prima giovinezza a Napoli per la Festa di Piedigrotta, carezzevoli e ardenti come la città del Vesuvio.

E come l'anima, Umberto Giordano, la sua Napoli! La Napoli della sua adolescenza e della sua giovinezza non aveva potuto dimenticarla mai nella lunga dimora posta a Milano. La ritrovi in questo o quel punto delle sue opere, avvertissero pure (circa il luogo dell'azione scenica) in Siberia o in Francia o altrove; e sentivi che era il canto di un compositore rimasto napoletano nel midollo. Tanta è la potenza dell'arte e dell'artista di accordare luoghi e figure differenti col proprio animo e con la propria mente e farne espressione compiuta.

Arte di teatro preferita dal Giordano, artista di teatro, prevalentemente, lui.

Dieci opere egli lascia: sopra tutte a noi gradite, *Andrea Chenier*, *Fedora*, *Siberia* (e io aggiungerei volentieri *Il mese Mariano*, gioiello finissimo); ma a lui tutte ugualmente disette. Si doveva perciò di vederne qualcuna scaturire a poco a poco nel favore del pubblico, specie la *Cena delle beffe* e *Il Re* che fu l'ultima delle sue opere. Ma ebbe nessun rimprovero, contro nessuno, se qualche volta parlava nel dolore di questo abbandono, nel suo animo non rimanevano rancori di sorta. E tanto meno invidia di chechessia o per chierchessia. Non l'ho mai sentito dir male di nessuno, né molti anni della nostra stretta amicizia aveva simpatia spontanea per chiunque gli si avvicinasse e la simpatia gli era subito contraccambiata.

Mi confidava in questi ultimi tempi che avrebbe ancora voluto e potuto comporre qualche altra opera nuova, che se ne sentiva la forza. Ma non trovava il libretto buono. Per lui l'opera di teatro, diceva, era come un tavolino a due gambe, per reggersi bene in piedi le due gambe dovevano essere di uguale misura e ben piantate in terra: se una era più corta dell'altra il tavolino zoppicava, traballava. Sopra ogni altro perfetto per lui era il libretto della *Caruena*. E sopra ogni grande compositore teatrale Bizet. Di conseguenza, a causa dei mediocri librettisti musicisti il più delle volte da Pietro Mascagni, diceva di questi che era un genio musicale, non un grande compositore di teatro.

Si rallegrò delle onoranze fatte di recente allo *Chénier* e alla *Fedora* nel cinquantesimo anniversario della prima rappresentazione. L'occasione solenne gli dimostrò quanto fosse diffusa in cinquant'anni di lavoro tenace la fama sua nel mondo civile e quanto le sue opere fossero amate dall'universale. Si rallegrò per sé e per la Patria che venerava, soddisfatto di averle dato opere che ne mantenevano alta la gloria musicale.

Ora Umberto Giordano lascia l'arte, e lascia la vita, sopra un letto. Lo sapevamo ammalato da qualche settimana, ma confidavamo nella robusta sua complessione fisica. I bollettini dei medici confermavano, anzi, in questi ultimi giorni un miglioramento. Illusioni solite. Schiarita fugace, prima del buio infinito.

CARLO GATTI



Il Maestro, durante una trasmissione dai nostri audiot.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

L'«Adriana Lecouvreur» e le sue avventure

di NICOLA MELCHIORRE

Ecco un'opera che appartiene a quel felice periodo del Teatro Lirico Italiano che va press'a poco dal '90 ai primi anni del secolo in corso, ma che poco o nulla risente del carattere musicale del tempo, espresso nelle sue linee essenziali con indiscutibile genialità da Mascagni e da Puccini, i due musicisti più rappresentativi e personali del movimento.

Temperamento riservato e schivo di ogni manifestazione esteriore il Cilea, dopo aver pagato il suo tributo al verismo allora imperante con l'opera *Tilda*, capì che la sua sensibilità non era adatta a musicare soggetti violenti e brutalmente drammatici. Durante i suoi studi musicali nel Conservatorio di S. Pietro a Moitella di Napoli egli aveva sentito molto, quasi per affinità di gusto, il richiamo dei grandi maestri del '700 napoletano e segnatamente quello di Domenico Scarlatti, per la musica del quale il Cilea sentiva una particolare predilezione nei suoi studi pianistici. Era naturale che un'anima così fatta ed educata a una sensibilità quasi aristocratica non potesse andare d'accordo con la corrente artistica allora dominante, ispirata a sentimenti che in lui non trovavano l'efficace rispondenza.

L'Adriana esprime l'esigenza di un ritorno verso forme artistiche misurate e composte che il romanticismo nella pienezza del suo mondo poetico e nello strapuntamento delle sue passioni aveva fatto dimenticare. Per questa sua particolare fisionomia essa si aggira solitaria e modesta in mezzo alle altre consorelle e tempo dalle forme rilevate ed appariscenti, e pare sia un frutto non di stagione, venuto a maturazione per una speciale combinazione di elementi difficile a comprendere e giustificare.

Il mondo operistico del tempo di Cilea viveva dell'eredità lasciata dal movimento romantico precedente e specialmente della sensibilità acuita dal Risorgimento. È vero che nelle nuove arte questa eredità aveva perduto il carattere eroico e religioso che tanta grandezza aveva conferito alla musica del Verdi, ma lo slancio originario, l'entusiasmo, il culto della passione e il gusto dei contrasti drammatici rimanevano sempre vivi e fortemente sentiti dal pubblico del tempo. Nell'Adriana, invece, viene rappresentato un mondo fatto di intimità e di misurate passioni, tanto che l'autore può immettere nell'economia dell'opera anche elementi settecenteschi, senza provocare perciò squilibri e disarmonie estetiche.

Si capisce che il settecento rievocato dal Cilea non è quello autentico: anch'esso in questa rielaborazione viene a subire l'azione del romanticismo, per cui viene ad acquistare un carattere moderno che lo mette alla pari degli altri elementi espressivi formanti l'ossatura dell'ispirazione dell'opera. E in questa forma esso non è soltanto un colore nuovo usato per arricchire la tavolozza dei sentimenti,

ma anche un elemento regolatore che segna il limite a cui le passioni dei personaggi possono giungere, senza ledere l'atmosfera lirica che dà unità all'opera d'arte.

Questo isolamento stilistico in cui l'Adriana venne a trovarsi rispetto alle altre opere del tempo, dovette essere la causa principale per cui dopo qualche anno di successi e di vite rigogliose, fu dimenticata e relegata nelle biblioteche, dove venne raggiunta dall'altra opera del Cilea: *Gloria*.

Molti critici dicono che la scomparsa per tanto tempo dell'Adriana dalle scene teatrali fosse dovuta all'improvvisazione e rumorosa di nuove teorie estetiche, che disorientando il pubblico gli tolse la perspicuità e la sicurezza del giudizio estetico. Non lo credo. Se fosse stato così anche le altre opere avrebbero subito la stessa sorte, o per lo meno avrebbero visto notevolmente rallentato il loro cammino.

La verità è che l'Adriana, dopo i primi successi giustamente ottenuti per i pregi intrinseci di cui era ricca, non poteva seguitare a trovare comprensione da parte di un pubblico che viveva ancora sotto l'azione degli elementi spirituali del Risorgimento, quantunque già in via di deformazione e di dissoluzione. Inoltre proprio negli anni in cui uscì l'Adriana la poesia d'annunziana andava disfacendosi, la sua irresistibile indifferenza, tanto da irritare tutti gli italiani nelle sue spire dorate e dominare signora assoluta in tutte le manifestazioni di vita che si succedevano in Italia fin dopo la prima guerra mondiale.

E allora come poteva la dolce e mite Adriana, «l'umile ancella del Genio creatore», trovare favore presso un pubblico che aveva subito il fascino insidioso di una poesia che a guisa di veleno sottile l'aveva ubriacato di torbide e fastose immagini di potenza, di slancio illimitato e di sensuali godimenti, di una poesia che aveva sollevato l'istinto a legge della vita?

L'Adriana è un'opera in cui le passioni sono sempre contenute e regolate dall'azione costante e vigilante del pensiero e lo slancio lirico non assume mai grandi proporzioni, limitato come è dalla presenza del mondo settecentesco e perciò essa non poteva apparire a un pubblico che viveva come eragato sotto l'influenza di un'arte il cui mondo ideale era una aperta condanna di quello che Cilea aveva cantato nella sua Adriana. Si dovette aspettare che quell'ebbrezza passasse, che il terreno si agombrasse di tante erbe dai colori festosi e inebrianti, e allora l'Adriana tornò a risplendere con la sua luce mite e serena, a rallegrare i cuori, divertendo i tanti saggi e allenti da vani fantasmi, col suo canto dolcemente commosso e ispirato.

L'Adriana fu data per la prima volta il 7 novembre 1902 al Teatro Lirico di Milano. Il successo fu completo

sotto ogni punto di vista, sia da parte del pubblico che della critica. Questo slancio iniziale le assicurò la vita per tre o quattro anni solamente. Poi cadde nel silenzio. Nessuno più ne parlò. A Roma nel 1918 fu data al «Costanzi» due sere solamente. Il pubblico non mostrò grande desiderio di rivederla. La riscossa cominciò a Napoli al «San Carlo» dove l'opera fu rappresentata nel maggio 1930 con un successo clamoroso e significativo. Un successo definitivo ebbe a Roma al «Teatro dell'Opera» nel marzo successivo, e così pure a Torino al «Regio», nel 1933. Da allora l'Adriana entrò nel repertorio comune e senza



Interpreti di «Adriana Lecouvreur». Dall'alto: Clara Petrella (Adriana Lecouvreur), Mario Filippeschi (Maurizio di Sassonia), Afro Poli (Michonnet) e Miriam Pirazzini (Principessa di Bouillon).



Francesco Cilea



«Adriana Lecouvreur» è concertata e diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli.

interruzione va girando per i teatri d'Italia e fuori.

Il libretto è di Arturo Colautti e fu tratto dal famoso dramma di Scribe e Legouvé. La vicenda della commedia non è tutta verità storica, ma è vero il grande e ultimo amore di Adriana per il marchese di Sassonia, cointeso dalla perversa duchessa di Bouillon, che pare avesse tentato di avvelenare la rivale. Però, costei morì di comune malattia con accanto Voltaire e Maurizio. Si sa poi che la dolce e timida figura di Michonnet ritrae il professore Du Meris, amico di Adriana, e l'abate Du Chazeuil adombra l'abate Bourat che fu il confidente della Bouillon.

NICOLA MELCHIORRE

ADRIANA LECOUCVREUR, dramma di E. Scribe ed E. Legouvé - Musica di Francesco Cilea - Domenica, ore 21 - Rete Rossa - Martedì, ore 20.02 - Rete Azzurra.

(Segue libretto a pag. 27)



Da sinistra a destra: Africo Baldelli, Fedora Barbieri e Boris Christoff rispettivamente Giosia Berling, la Comandante e Sinttram nell'opera «I Cavalieri di Ekebù».

Valori simbolici e valori espressivi ne I cavalieri di Ekebù

di GUGLIELMO BARBLAN

Se chiediate ad un frequentatore di teatro quale sia il capolavoro di Riccardo Zandonai egli risponderà, senza indugio, la *Francesca da Rimini*; di quest'idea non c'era però il maestro trentino che sempre ritenne *I Cavalieri di Ekebù* l'opera più compiuta dell'arte della propria fantasia. Rileggendo la partitura sulla quale grava il peso d'una inespugnabile congiura del silenzio, intendiamo come Zandonai avesse ragione: e non tanto per il fatto di esser stato qui il musicista costretto a domandare il massimo sforzo al proprio talento ed alla propria esperienza per risolvere problemi di fonazione e di psicologia del tutto insoliti, quanto per la consapevolezza di una raggiunta maturità di stile che seppe suggerirgli gli accenti più felici e appropriati. Non dunque la paterna tenerezza verso una tribolata creatura, ma il convincimento onesto di una realtà d'arte compiutamente raggiunta.

L'esperienza teatrale di Zandonai è la conquista lenta e avveduta del montanaro che scala la vetta dopo aver studiato ripetutamente ogni anfratto della salita, e assicurando di volta in volta la giustezza del passo e la saldezza dell'appoggio. A laborioso studio del Liceo di Pesaro succedono infatti sei anni avventi che il compositore si decide a varare la prima commedia musicale *Il Grillo del focolare*; ne trascorrono altri tre prima dell'affermazione di *Conchita* e tre ancora per l'apparizione sulla ribalta internazionale di *Francesca* (1914). Con *Giulietta e Romeo* si giunge al '22: il maestro si accingeva nudo a scovare un soggetto di vasto respiro quando Carlo Cassetti, allora gerente di *Cesà* Ricordi, gli porge sott'occhio la leggenda di *Giosia Berling* il singolare romanzo che aveva valso alla sua eminente attrice, la svedese Selma Lagerlöf, il premio Nobel. Per Zandonai leggere le avventure del romanziere Giosia e innamorarsi fu tutto, e la conoscenza del fide Nicola D'Atri che era stato tra i primi a scoprire nel giovane caudiente il futuro operista nazionale, lo convinse a sollecitare ad Arturo Rossato un libretto che accendesse all'alcantara e mettesse in bella evidenza, ambiente, persone ed episodi: tratti

dalla bizzarra saga nordica. Ottuono il libretto, quindici ininterrotti mesi di lavoro tenace portano a compimento la smagliante partitura che Toscanini presenta al primo dei successi pubblici, alla Scala, la sera del 7 marzo 1923.

Era necessario rifare ciò per i molti ascoltatori che dell'opera sanno poco più che il titolo, data la già lamentata ricorrenza dei *Cavalieri* sulle nostre scene: ma soprattutto preme mettere in rilievo il perché dell'apparecchiatura dello Zandonai dovute battere strade diverse di fronte al pittoresco mondo che la traccia della leggenda svedese gli metteva dinanzi. Chi sono i Cavalieri, anzitutto? oh, nulla di quello che il nostro teatro tradizionale potrebbe esagerare. Nulla di cavalleresco vive in costei strani individui; dissotati, reprobati, felliti, veri rates che estrana pietà di uno straordinario tipo femminile la Comandante recata e assolda nel tentativo di effrancarli attraverso le forze repressive del lavoro. Al gruppo dei Cavalieri che vive ed opera attorno al castello ed alle fucine di Ekebù si aggiunge, al momento della nostra vicenda, Giosia: uno sciagurato eccedente di Dio che non potendo contenere dentro di sé le sete di vita costretta e soffocata dalla tristezza d'un ambiente gelido e immolo ha affogato le proprie esaltazioni nel vino e nel punto che i felici lo hanno sconosciuto e cacciato.

Ma egli non è il solo ad aver visto la propria esistenza deformata dalle sere maligne; anche l'energica Comandante dovette soffrire, giovane e ardente, il proprio sogno d'amore per la costrizione dei parenti.

Dell'animo di queste due creature a fondo si parlano la poetica declamata rievocazione di Giosia pregnante di lirica espressività, e il plumbeo incalzante racconto della Comandante, al primo atto, dove la tematica incide i caratteri con accento chiaro e attivo.

L'atmosfera di sconfinata che grava sulle due anime musicali è però rischiara di colpo dall'innestarsi validamente teatrale, dell'Inno dei Cavalieri; a sostegno di un impeto di volontà, di coraggio e di vittoria che chiude in stupendo chiarore il primo atto.

Contro il blocco dei Cavalieri raccolti nella fucina di Ekebù a solennizzare la notte di Natale, contro l'acquellamento dell'animo di Giosia che nel lavoro e nel tenace amore per Anna tenta rianimare la propria ragione di vita, contro la pietosa e ferma esortazione della Comandante sul manipolo dei protetti, si erge ora la maledetta insidia di Sinttram; il spietato padre di Anna o, meglio ancora, il sovvertitore delle forze del bene, l'istigatore alla rivolta contro il potere che dà vita al lavoro. Il Demone in persona dunque: ed infatti Sinttram ad un certo momento apparirà in scena in veste luciferina.

E' condizione necessaria per entrare nello spirito del dramma lirico dello Zandonai, porci dinanzi questi personaggi, nelle loro vere raffigurazioni: uscire cioè dagli stereotipi, tipi, melodrammatici per accostarci alle figure, insolite per noi, che animano il racconto della Lagerlöf, e inoltre scoprire il dramma attraverso il succedersi di episodi distaccati ma convergenti verso un punto focale di ampio respiro umano. Si può tener presente, a maggiore comprensione, l'analogia unita che traspare del repodico dramma del Peer Gynt iberiano.

E' condizione necessaria, si è detto, perché Zandonai con ardore intulio ha portato nel campo musicale quel mondo lontano e sconosciuto in profondità i recessi del pianto. La sua natura di trentino, la sua anima coltivata e invigorita da una sensibilità che sia a cavallare fra il mondo nordico e quello latino, e tutti e due riesce a unire, compenetrare e fondere in una sintesi visiva e sofferta, gli hanno consentito di esprimere l'ambiente della Svezia leggendaria, rischiarato alla fiamma della tradizione del nostro teatro musicale. Non la passiva e letargica ricchezza di un folclore di maniera dunque, ma l'attiva ideazione di un mondo poeticamente rifatto attraverso l'intuizione delle fantasie creative che aderisce pienamente ad una realtà estetica. Vedete, ad esempio, quanto poco geografiche siano le varie scene dove i Cavalieri sono i protagonisti: nella felice inonazione dell'episodio del battello, al secondo atto, con quella orchestra bisbetica e stonata che vive una propria azione inquadrata nella più ampia vicenda; o nella suggestiva scena della notte di Natale, al terzo atto, sul fantascenario del violino di Licerona cui fa da trasparente sfondo l'arpeggio armonico della celesta. Qui sarebbero stati quasi ovvi le epigolature nel repertorio del canto popolare scandinavo e lo scivolare nella superficialità delle scene tipo *Le Vestri*, ma il compositore ha saputo di affondando costantemente la propria fantasia nel mondo dei sentimenti più sinceri.

Vedete, ancora, i tocchi d'amore che colorano il fluire dell'azione, dall'ardente dichiarazione di Giosia ad Anna nella improvvisata recita del secondo atto fino alla dolente respinta di Anna nel quarto atto. Non una ventura sensuale viene a turbare l'atmosfera di un sentire quasi casto, di un affetto che è superamento e liberazione. Sfiora dell'emozione più alta che del senso, inebriamente accesi d'impeto poetico piuttosto che squassati di passione. Il romanticismo mistico di insoliti personaggi nordici, si equilibra nella compostezza e sovrapposta partitura zandoniana. E il musicista che si stempera sagacemente nelle eccitazioni liriche, non risparmia nulla di sé quando l'atmosfera si fa drammatica: sia che egli richieda all'ispirazione l'ossatura tematica per

un personaggio che umanamente soffre, sia esso legato come la Comandante, sia esso una collettività come la folla che esulta o impresse; sia che i due personaggi si trovino di fronte in spietato urto, come nella indimenticabile caccata della Comandante alla fine del terzo atto.

Per questo affresco di episodi singolari nella cornice di un'epoca e di una terra lontane, il maestro rifugge le prevaricazioni sia del conto che del sinfonismo: e menziona dall'orchestra si anoda l'architettura di una tematica incisiva e semplice, essenziale, spesso nella straziante brevità di una formula, oppure emerge la pennellata di colore che di colpo inquadra persone e cose nella poetica atmosfera d'urto; sul palco gli attori mai rinunciando a che la parola sia disprezzata in omaggio allo faciloner del melodizzare a vuoto, ma il freto musicale procede in compiuta aderenza al significato drammatico del testo. In affatto esiguo il numero di episodi della leggenda nordica si compongono in un palpito umano che tutti li raccorda.

Come sempre in Zandonai, una esperienza vivacità ritmica sorreggia dappresso ogni carattere designando con una unghia rapida e succosa (i ritmi zoppicanti di Giosia ubriaco, le foate a semicrome, inquiete e maliziose, di Sinttram), e il magistero di uno strumentale saputo e dosato in K-



Riccardo Zandonai compose «I cavalieri di Ekebù» nel 1924.

nalità d'istinto, accresce la virtù di questa partitura dove il simbolo nordico è stemperato al calore dell'umanità latina, e che costituisce un vero momento della storia ultima del nostro melodramma.

Dopo la prima esecuzione dei Cavalieri nell'edizione svedese a Stoccolma, nel 1928, la stampa locale accomunò il nome di Riccardo Zandonai a quello della scrittrice nazionale Selma Lagerlöf, il *«Social-Demokraten»* esultando l'opera scriveva: «Per quanto al a tenuto lontano dalla lirica del nord, Zandonai ha saputo creare una musica che ne caratterizza tutta l'anima». Dove trovare una confessione più autorevole di una completa riuscita del lavoro?

De allora l'opera è entrata nel repertorio stabile dell'Opera Reale di Stoccolma e qualche anno dopo, nel cartellone annuale del Teatro di Riga. Sia dunque di buon auspicio questa ripresa della Rai a spicco questa ripresa dei Cavalieri torna a ripetere sulle nostre scene il loro conto di bellezza e di dolore; comunque sempre profondamente umano e pervaso di poetico afflato.

GUGLIELMO BARBLAN

I CAVALIERI DI EKEBÙ, dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Arturo Rossato - Musica di Riccardo Zandonai - Giovedì, ore 21.15 (Rete Rossa)

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Fighera, con la partecipazione della pianista Loredana Franceschini. - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Sul Concerti per clavicembalo e orchestra compose Bach, fra il 1729 e il 1736, appoggiandosi al modello italiano, specialmente dei Concerti violinistici, e più marcatamente su-bordando l'orchestra d'archi allo strumento solista. Questo, anzi, nei tempi lenti emerge spesso da solo, come portatore d'un momento di meditazione lirica. Fra i concerti clavicembalo e orchestra di Bach quello in fa minore si raccomanda per la concisione dell'idea e l'equilibrio perfetto degli sviluppi, contenuti in una modesta estensione.

Dopo un pezzo orchestra poco noto dell'autore di Haensel e Grieg, il pianoforte ritorna a porsi alla testa dell'orchestra nella squisita

composizione di De Falla, *Notti nel giardino*, di Spagna. Fu terminata a Madrid nel 1915, ma la composizione era durata sei anni, durante i quali il musicista aveva compiuto un lungo soggiorno a Parigi. E veramente egli si mostra qui nel punto della rottura con il suo passato veristico e pittorresco. L'esperienza della musica francese, principalmente Debussy con i suoi *Nocturnes* e con Iberia, lo libera definitivamente da quello che ci poteva essere di ristretto e di superficialmente pittoresco nei suoi precedenti. Alla scoperta dell'autenticità musicale spagnolo De Falla è condotto dall'impressionismo, attraverso questi tre *nocturnes*, per pianoforte e orchestra: *En el Generalife*, dai vividi contorni di danza; *Ilricanto* sabbionata e vaporosa di profumi notturni alla *Danza lejana*; e infine, trascinate e impetuose, *En los jardines de la Sierra Cordoba*. E nonostante che il pianoforte, specialmente in quest'ultimo tempo, con le sue frequenti ripetizioni d'una

medesima nota, tenda a trasformarsi in strumento percussivo, tutto vibrante di ritmo, quasi chitarra, in compenso le *Notti nel giardino* di Spagna sono ancora lontane da quella assoluta evidenza e plasticità di contorni che sarà dell'ultimo De Falla. Sono, veramente, *Nocturnes*, e come tali svaporanti in una sfumata indefinità di contorni, avvolte nella notte e nella melinconia della lontananza. In questo senso il secondo *nocturno* è, perfino nel titolo e nell'assunto, significativo del complesso di sentimenti da cui germoglia in questo periodo l'arte di De Falla: *Danza lejana*, danza lontana, poema, cioè, di quella lontananza che in De Falla è compagna inseparabile della melinconia. Quest' come se una oscura saggia avesse lasciato presagire all'artista la tragedia pensa della morte in esilio.

MUSICA DA CAMERA

Quartetto d'archi di Radio Torino. - Martedì, ore 18 - Rete Azzurra.

Seguendo a trent'anni di distanza il primo il secondo Quartetto di Bloch, che viene eseguito in questa trasmissione, è stato salutato in Inghilterra come una grande affermazione, e tale che abbia conculcato in una completa sintesi le due direttive prevalenti della natura musicale di Bloch, e finora operanti, per lo più, disgiuntamente: il tipo di lamentazione ebraica, carica di tutto il dolore della stirpe, e uno stile assai più accademico, mirante forse a dominare nel maestro della forma la violenza eccessiva dei sentimenti; lo stile, in breve, del Concerto grosso e della recente Suite sinfonica.

Dei quattro movimenti che costituiscono il quartetto, i due ultimi, *Andante* e *Allegro molto*, si uniscono strettamente in un blocco la cui durata è di due terzi dell'opera intera e sul quale si appuntano essenzialmente l'interesse e l'ammirazione dell'ascoltatore. L'*Andante*, che riprende in parte i temi del primo tempo (moderato), ha essenzialmente funzione introduttiva su cui s'organo, veramente torreggiante, la passacaglia e la fuga ond'è costituita l'ampia architettura dell'*Allegro molto* finale. Queste due nobili forme classiche conferiscono all'opera una magistrale asciuttezza ed essenzialità di scrittura contrappuntistica, che manca, invece, nelle torbide armonie del moderato iniziale e nella drammaticità enfatica ed ostentata del presto, con il carattere tipicamente salmodico delle sue note ribattute.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Franz André. - Venerdì, ore 20,40 - Rete Azzurra (da Bruxelles).

Nel «Beethoven» di Romain Rolland si legge: «Egli è dunque ad Heiligenstadt del principio dell'estate (1802) in una grande casa di contadini, fuori del paese, sopra un poggio elevato, dal quale si scorge, lontano, il Danubio, la pianura e la linea bleu dei Carpazi all'orizzonte. Egli è avvolto dal silenzio dei campi. Poiché il dottor Schmidt gli ha raccomandato di risparmiare l'udito, e nasconde agli uomini la sua infermità. Egli è solo con i suoi de-

moni, l'amore ferito, la speranza e il dolore, tutto il concerto delle voci interiori. E finché durano le state e la speranza, l'albero ha fiorito la giovinezza e la gioia. Egli ha terminato la Seconda Sinfonia».

Così il Rolland ci dà notizia dello speciale periodo in cui la Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36, fu composta o almeno ultimata: periodo doloroso che, senza essere ancora giunto alla tragica disperazione del 6 ottobre (data dell'ultima parte del Testamento di Heiligenstadt) sembrava tuttavia già dover portare un colpo mortale all'energia creatrice del Maestro.

Il Rienz di Wagner, rappresentato per la prima volta a Dresda, con grande successo, il 20 ottobre 1842, è un'opera in cui la caratteristica personalità del suo autore non si rivela ancora, se non in qualche episodio. Nell'*Overture* predomina l'ampia frase della preghiera di Rienz; al glosso ritmo che saluta l'alba di libertà, si alterna lo spunto dell'anno di guerra, che dovrà poi accompagnare l'epica tragedia, e la vivace esposizione del finale dell'atto secondo.

La 2ª Suite sinfonica, di Darius Milhaud, è stata composta nel 1919 ed è formata dal seguenti frammenti: *Overture*, *Preludio* e *Fuga*, *Pastorale*, *Nocturno*, *Finale*.

È interessante conoscere la storia di un pezzo ormai celebre, il movimento sinfonico Pacific 231, di Honegger. Scrive al riguardo André George nel suo libro su Honegger: «Adesso (1922) egli ha lo spirito preso interamente da un'altra musica. Le locomotive gli coronano nella testa. Vecchio amore sempre giovane. Via Dupré, una stanza che è mezzo ufficio e mezza stanza da bagno, ha una parete tappezzata da un centinaio di locomotive, delle quali egli conosce tutte le caratteristiche ed ogni particolare tecnico. Sono i ritratti delle sue maestose amiche. È dirimpetto egli avrà per qualche tempo due o tre effigi di classici. Poi Mozart, Beethoven e Bach emigreranno per la stanza, mentre le locomotive invaderanno tutta la parete. Ad un giornalista ginevrino egli farà questa confidenza: "Io amo le locomotive come altri amano le donne o i cavalli"... È venuto il momento di dimostrare il suo amore appassionato. Durante l'inverno 1923, a Parigi, Winterthur, a Zurigo, egli porta con sé l'idea della compilazione e ne partecipa la realizzazione in dodici mesi. Egli prende come tipo la Pacific 231, ed occorre un'impressione circa. Ogni elemento essenziale di questa impressione ha per lui una corrispondenza musicale.

Ma egli non propone mai al pubblico, il lessico un po' primitivo della musica a programma. Qui, tutto resta musica... L'arsenale delle forme e dei mezzi usuali può fornire benissimo i pezzi staccati richiesti dal montaggio di un simile organismo. Honegger sa, per esempio, come un corale di tre foggetti possa parlare, in musica, il linguaggio di tre assi motori che, entrati in movimento, battono il loro ritmo... «L'8 maggio 1924, sotto la direzione di Kussertsky, Pacific 231, aveva tutta la sala dell'Opéra di Parigi, prendendola nel vortice della sua irresistibile velocità. Un trionfo!».

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

NIKITA MAGALOFF

DOMENICA ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Un musicista, un grande musicista è nato in questo fanciullo, e, a dire Maurice Ravel, Magaloff aveva appena dodici anni: ma le qualità eccezionali dell'artista si rivelavano già fin dall'ora, ed infatti Magaloff, il giovane pianista russo, cinque anni più tardi — nel 1929 — conseguì il primo premio al Conservatorio di Parigi dopo essere stato il più brillante allievo

del maestro Philipp. Da quel momento ha inizio la felice carriera del giovane pianista: in Olanda, in Italia e per tutta l'Europa Centrale.

Ma la guerra interrompe bruscamente la carriera dell'artista. Stabilizzato in Svizzera, vi svolge la sua attività classificandosi come uno dei solisti più brillanti di tutte le orchestre cliche. Nell'estate 1943, immediatamente dopo l'armistizio, viene in-

viato a presentarsi a Parigi per interpretare il concerto di Ciaikowsky, ottenendo un successo trionfale per la impetuosa e vibrante esecuzione. La carriera internazionale di Nikita Magaloff è decisa. Egli è conteso dalle società concertistiche di Europa, da Londra a Parigi, da Bruxelles ad Amsterdam, a Milano, a Roma, a Lisbona, a Madrid...

Personalità singolarissima, quella di Nikita Magaloff, l'artista che ha saputo rivelarci i segreti profondi dell'arte pianistica. Dotato di un temperamento ardente, la sua tecnica si manifesta attraverso una intensa e potente espressione ed il suo tocco ineguagliabile sa sprigionare melodie radiose e vibranti.

Nel 1947 Magaloff ha percorso per la prima volta gli Stati Uniti con un tale successo da ottenere una riconferma, non solo per l'America del Nord ma anche per l'America del Sud. Ospite gradito della Radio Italiana, Magaloff presenterà ai radioscoltori un interessantissimo programma composto da musiche di Beethoven, Schubert e Dallapiccola.



RICORDO DI

GINO MODIGLIANI

Sabato 6 novembre, a Torino, dove si era recato per curare la realizzazione della sua cantata su Santa Caterina, compresa fra le tre segnalate nel concorso indetto dalla RAI, è morto, improvvisamente, il dr. Gino Modigliani, musicista fra i più noti fra quanti dedicano la loro opera alle trasmissioni radiofoniche. Una malattia violenta, implacabile, lo ha stroncato. E non aveva che 34 anni. E aveva resistito, senza che il suo fisico troppo ne soffrisse, e il suo spirito ne uscisse alterato, alle avversità, ai patimenti e agli orrori della guerra e alle persecuzioni nei campi di concentramento in cui venne relegato per inique ragioni razziali.

Era nato a Roma Gino Modigliani, nel settembre del 1914. Suo padre,

zione, veniva realizzandosi: poteva dedicarsi alla musica e non più pensare ad altro. Ingentile, pronto, lervido di iniziative, trovò presto posto fra i migliori funzionari, tanto da avere affidato, solo e in collaborazione con altri, particolari trasmissioni musicali. Entrarono nei programmi della RAI, particolarmente curati da lui, i «Pomeriggi» e i «Panorami musicali», i paralleli tra la musica e la letteratura, le analisi radiofoniche su strumenti e su composizioni. Nel «Teatro dell'Ungolo» ebbe parte principalissima poiché la musica ha parte notevole in tali trasmissioni culturali. Da qualche tempo egli si era dedicato anche alla composizione e faceva molto bene sperare di sé: restano di lui un Trio per pianoforte, viola e violoncello, il Salmò settimo, per voce e orchestra, la cantata Santa Caterina, per soli coro e orchestra e un Quartetto di cui non gli riuscì di comporre che il primo tempo.

Profondo il cordoglio di tutta la RAI per la sua morte fulminea. Il pensiero di tutti va alle persone che

egli lascia nel lutto e nel pianto più desolato, la moglie e le figlie, con vivo rimpianto e accorato conforto.

Espressione del profondo dolore degli amici la lettera che pubbliciamo:

Caro Gino,

Ti scrivo una lettera per ricordare la Tua memoria; soprattutto su queste stesse pagine che hanno assorbito tante volte l'indimenticabile del Tuo nome accanto ai titoli di quegli squisiti programmi che non potevano essere altro che Tuoi.

Ho scoperto un porticiuolo di pozzo per ritrovarti solo con Te, in questa che fu la Tua piccola stanza della Direzione Generale. Sto scrivendo alla Tua macchina, picchiando con rabbia sulla tastiera. La scriveva avanti a me e io la sedea abbandonata e smossa come se fossi uscito per un momento. Ma non ho la speranza che tu rientri, e questo mi scolorisce. Ed io insisto ad accapigliarmi con la macchina che non è stata mai tanto pelida, perché voglio dirti quanto Ti voglio bene, e più di tutto, quanto Ti stimi e quanto Ti apprezzi, perché Ti ho presente, perché voglio ancora illudermi che Tu rientrerai dall'uscio. Così, non riuscirò mai a scrivere il telegramma a Tua moglie e alle Tue bambine. Ma Tu mi capisci.

Te ne sei andato tanto all'improvviso che non so proprio come si riu-

scird a colmare questo vuoto. Lo sentiamo ogni ora, ogni giorno; e ogni volta che vorremo fare un programma specialmente bello, come lo potremo organizzare senza di Te? Io mi domando come farà l'Ungolo a contare ogni mercoledì sera, senza la Tua voce. E mi domando ancora: varrà il nostro sforzo a colmare l'inguaribile del Tuo destino? Perché, Gino mio, Ti è stato tolto tutto nella pienezza della Tua vita. La Tua arte, le opere che la tua ispirazione e il Tuo ingegno ci facevano prevedere, tutto quello che avrebbe dovuto essere, non sarà mai più.

E allora Gino la Tua memoria resta affidata soltanto al nostro affetto. Ciò mi riempie di orgoglio. Giacché le nostre vite si dimostrano così fallaci, che almeno ognuno di noi abbia qualcosa di sacro da tener desto per altri. Avremo così una ragione per mantenerci in vita; serviremo a qualche cosa. Questa somma di affetti che Tu ci hai conquistato e che ci lasci in eredità, noi la riverseremo su tua moglie e sulle tue figlie, perché non si sentano mai troppo sole e gustino la dolcezza di aver avuto un marito e un padre come Te. Oggi, in questo deserto di tristezza, infanzia e di disperazione senza scampo, mi conforta il pensiero che ora Tu percorri davvero i floriti sentieri della musica.

Ciao Gino.

Uno, per tutti i tuoi amici.

PROSA

E UN'ALTRA COSA

Tre atti di Emilio Gagliardi - Lunedì, ore 21 - Rete Rossa.

Quanti potrebbero giurare di non aver commesso, ai bagni o in montagna, qualche peccatuccio di vanità, spacciandosi, presso le occasionali conoscenze, in possesso di titoli e di un benessere economico dei quali in realtà non godono? Di siffatto peccato che si è macchiata anche Bianca Fontani, una graziosa ragazza, figlia di un «cicerone» della fiorentine Capelle Medicee e di una portinella. Ha inventato che il padre è professore, insegnante all'Accademia di Belle Arti, e che ella si trova al mare in compagnia di una zia e non già, come invece è, perché ve l'ha portata gratuitamente una inquinata dello stebble ove sua madre disimpegna le proprie mansioni ed ove ella abita con la famiglia un quartierino nel sottosuolo. L'ha inventato soprattutto per non fare troppo brutta figura nei confronti di un giovinotto, Roberto Sempoli, che le si è presentato per ingegnere e che si è invaghito di lei.

Bianca ritiene che anche il suo sia uno dei tanti amori che sbocciano sulle spiagge o sul molo, e che svaniscono col finire delle ferie. Accade viceversa che Roberto, seriamente preso dalle grazie della ragazza, prima di rientrare a Roma, ove risiede, venga a Firenze per rivedere la fanciulla e, perché no?, per chiederle la mano ai genitori. Fulminea a ciel sereno! Bianca è raggiante di felicità e al tempo stesso disperata perché teme che, mostrando al giovinotto quale sia la vera situazione della sua famiglia, l'amore di lui prenda un bagno non precisamente rissolatore come quelli che i due giovani hanno fatto insieme a Viareggio.

Dei ciò, la decisione di somministrare la verità al giovinotto, un poco alla volta, quando il momen-

to sarà giudicato propizio. In principio, il «cicerone» rimarrà professore e l'ospite sarà accolto, non già nel quartierino in sottosuolo, ma in quello, al piano nobile, del «signor Marco Vercelloni, la cui famiglia si trova in villeggiatura».

Mille complicazioni esilaranti sbocciano da questa finzione, in-

chè Bianca deve accorgersi, con grande sollievo, che la rivelazione della verità le è inaspettatamente facilitata dal fatto che non è stata la sola, là al mare, a darsi delle arie...

MARIONETTE, CHE PASSIONE

Tre atti di Rosso di San Secondo - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Due uomini e una donna s'incontrano in un ufficio telegrafico; e con tanta evidenza portano ciascuno il peso di un proprio intimo dramma, che istintivamente si costano e si confidano. La Signora

della Volpe Azzurra è fuggita di casa, abbandonando l'amante che la tradiva e maltrattava; e tuttavia è ancora vittima di un amore che non le dà tregua, si che all'amante sta per telegrafare, implorando perdono ed affetto. Il Signore è tutto sana invecchi con disperazione la moglie, fuggita con un ennesimo amante, ed è anche egli sul punto di umiliarsi e di invocare il ritorno Maletti dello stesso male, conoscendo l'uno la miseria dell'altra, parrebbe che uniti debbano cercare conforto e mutamento. Ma interviene il terzo disperato, che è il Signore in grigio, e la disade, e il sconforto, predicando vano questo loro tentativo di liberarsi. Ma poche ore dopo è lui stesso a bussare alla porta della Signora ed a chiederle salvezza contro la sua arida disperazione. Ma non tarda a sopraggiungere il Signore a lutto, e si costano e si confidano. La Signora

(Segue a pag. 27)



Il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, porge il saluto augurale ai congressisti convenuti a Roma per il Secondo Congresso federalista europeo



appassionato musicologo, voleva che suo figlio si dedicasse agli studi musicali, ma egli, pur non opponendosi al desiderio paterno, non vi si assoggettò che limitatamente. Amava la musica anche da giovane, ma non di amore esclusivo: questo non è che più tardi che doveva rompere in lui, e precisamente alla morte del padre. Quasi che un nuovo legame spirituale fosse sorto fra di essi. Continuò gli studi di giurisprudenza, ma prese a seguire, nel contempo, dei corsi di letteratura e di tecnica musicale, e, quasi contemporaneamente, otteneva, e come ne avrebbe giubilato il papà, la laurea in legge e il diploma nel Conservatorio di Santa Cecilia. Laureato, prese moglie. Ma non gli fu possibile, come aveva sperato, mettere subito a frutto gli studi musicali compiuti a causa dei contrasti derivanti dalla questione razziale e dei bisogni familiari che lo obbligavano a dedicarsi al commercio. Concluse l'amistizio, invasa dai tedeschi Roma, egli cercò di portarsi con la moglie e la bimba nei territori liberati, ma non gli fu possibile. Fatto prigioniero, fu internato in un campo di lavoro, e vi restò lavorando con le sue musiche i compagni di prigionia, sino a che non gli riuscì di fuggire e raggiungere la moglie a Lecce. Alla liberazione tornò a Roma, ed entrò a far parte della famiglia della RAI ove già contava delle amicizie sincere. E quello che era stato il desiderio di suo padre e che era diventata la sua aspira-

STAZIONI PRIME 7.34 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. — 8.41 Cento di questi giorni. — 8.45 La radio per i medici — 9 Culto evangelico. (BOLOGNA I 9.15-9.25 «Il saliscendi», rubricata economica familiare). — 9.15: Musica leggera. — 9.45: Notiziario cattolico. (BOLOGNA: 9.45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 «FEDE E AVVENTURE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10.30 Inaugurazione della Stazione di Napoli 100 Kw. — 11.30 MESA in collegamento con la Rad. Vaticana. — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLOGNA: 12.05: Programma tedesco). — 12.25: Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»). — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12.56 Calendario internazionale. **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10.30: Musiche brillanti. — 11 Canzoni e ritmi. Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano E. Lotti, E. Beltrami, L. Martorana, A. Dalla, E. Costanzo. — 11.30 Motivi da opere. 12.05-12.25 La biblioteca del ragazzo. (GENOVA I - SAN REMO: 12.25-12.50 La Domenica in L-guria)

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 Melodrammi controluce

LOHENGRIN
di Riccardo Wagner
a cura di Emidio Tiers
e Umberto Benedetto
(Manetti e Roberts)

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.10 Fantasia domenicale
SCACCAPIENSIERI N. 32
di Beppe Costa
(Chironi)

14.40-15.27 Trasmissioni locali -
Eventuale musica leggera.

ANCONA e PALERMO: Notiziario RAI I. Notiziario, «La quercia». BOLOGNA I: Notiziario, «52 anni di scuola», varietà. GENOVA I - SAN REMO: Commedia dialettale. ROMA I: Radioteatrologia.

SOLO STAZIONI PRIME

15.27 Bollettino meteorologico.

15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

RETE ROSSA

16.30 Vent'anni di nostalgia
a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Liliana Rossi e del tenore Antonio Pirino Schubert: All'infinito; Marchetti: All'antica lontana; Schubert: Notturno del viandante; Deland: Canzone spagnola; Rigli: L'addio.

16.30-17.35 CATANIA - PALERMO: Dal Teatro Bellini di Catania «Faust», dramma lirico in cinque atti, musica di Carlo Gounod. Alla prima e alla seconda. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Oliviero De Falla.

16.50 TE DANZANTE

Scott: Crepuscolo in Turchia; DI Lazzaro-Bongiorno: Lucifero; Tactel: Panchi; Ricordi: Garguyle; Inno: Inno; Maccheroni: Addormentati così; Calza-Nesi: Sul mare lucente; Kaimar-Rudy: Three little words; Cheri-Gubra: Torna indietro; Tama-gani-Glenia: Dammi un bacio; Pizzoni: Canto indiano; Kahan-Scott-Stewart: Now is the hour; Pizzoni: Canto; Nicolai: Canzone; Casanova: Cocoricò; Falomata-Cherubini: La paloma bianca; Fried-Tobias: Ti me valts from one; Peppino: Francesca; Rial-Snap: Agito come un chiodo; Friedman-Whitson: Lascia che ti chiami amore; Cane-Pinch: Americani; Pannini: Non c'è cuore senza amore; Kahan-Scott: Follemente; Cersogli-Tettoni: Ti ho scritto tante volte; Ignoti: Untitled; Luttazzi: Troppo tardi; Lotti-Filibello: By day; Burke-Snap: The best of my heart; Ceroni: Abbandonati a me; Drake: Vem Vem; Abbez: Nature boy; Newman-Lombardo: Sweet hearts on parade; Lattache-Di Stelio: In qualche luogo; Esperon-Gilbert-Cortazzi: I tre cavalieri.

16.30 Notizie sportive.

16.45 KURSAAL 1910

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Elie De Paula
e Nilo Ossani

Amadei: Marcia, Biane; Malombra; Tosti: Ideale; Culotta: Una serata di circo; Leher: Tu che m'hai preso il cuore; dall'opera «Il Paese del sorriso»; Bechman: Ballo di marionette; Schubert-Melchior: Mille cherubini in coro; Ranzato: La potloggia degli zingari; De Curtis: Tu da me chieggi; Fusi: Un giorno d'estate di Nido; Tosti: Tristezza; Castagnino; Colombo; Lincke: Valzer nuziale.

16.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.54 KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nalinotto Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola
Tosti-Giacomazzi: Ma purtroppo; Verdi: Corallo; Drei: Un giorno d'estate di Nido; Tosti: Tristezza; Castagnino; Colombo; Lincke: Valzer nuziale.

20.30 Segnale orario.

Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 — Stagione lirica autunnale della RAI:

ADRIANA LECOUVREUR

Commedia-dramma
di E. Scire e E. Leguè.
Ridotta in quattro atti
per la scena lirica
da A. Colautti

Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi e interpreti

Maurio — Mario Filippeschi
Il principe di Bouillon

L'ebate di Chazeul — Testi: Braccantini
Micheletti — Mario Carlini

Quenault — Albino Marone
Poisson — Tommaso Soler

Adriana Lecouvreur — Clara Petrella
La principessa di Bouillon

Mile Jovenot — Miriam Pirazzini
Mile Dangeville — Gina Urzila

Maestro concertatore e direttore
d'orch. Francesco Molinari Pradelli

Maestro del coro: Bruno Ermenio
Orchestra sinfonica e Coro di Torino
della Radio Italiana

Negli intervalli: I) Notizie sportive;
II) Raffaele Calzini: «Biennale
avanti Cristo», visita ad una Mostra
pompeiana; III) Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»,
commento di Eugenio Danese.

Dopo l'opera: Ultime notizie. «Buonanno». Dettaglio delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

21 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

ADRIANA LECOUVREUR

DI FRANCESCO CILEA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 UNA CHITARRA

E MOLTE CANZONI

Quintetto Zuccheri
Montagnini: Ho scritto una canzone;
Camera: Promessa d'amore; Rizzo:
Non pensate a nessuno; Fucilli: Quando
suona l'aria; Bossi: Al Polo Nord;
Fantasia di canzoni dal film «Sangue
e arena»; Gomez: a) Romanza
d'amore, b) Torero, c) Verde Lulua.
(B.C.I. Di)

13.40 POLVERE DI STELLE
Biografie sonore di Riccardo Morbelli.
(Soffientini)

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme
e C.).

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14.10 MELODIE E CANZONI

eseguite dall'Orchestra diretta da
Mario Tullini con la partecipazione
di Ida Bernasconi, Giuseppe Gentili
ed Enzo Pol

Berschet: Straussiana; Vallini-Tettoni:
L'orologio a cucù; Alstone-Deani:
Bolero nostalgico; Nucc-Frati: Tui;
Lope: Soltanto a te; Gentili-Morbelli:
La prima canzone; De Rose: Royal
blue.

14.40-15.27 Trasmissioni locali. Eventuale
musica leggera.

BOLOGNA: Notiziario. Teatro dialettale - FIRENZE: I. Notiziario. L'ora di tutti. Radioteatrologia. GENOVA II: Notiziario. MILANO I: Notiziario regionale. Pagine a colori - NAPOLI I: Donna di Napoli e del Mezzogiorno. SEDE: a) Napoli. TORINO I: Notiziario. «Torno '48». UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settimana delle Province unite. «Parla del mondo», commedia dialettale di G. Ballini.

SOLO STAZIONI PRIME

15.27 Bollettino meteorologico.

15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

RETE AZZURRA

15.30 NELLO SEGRINI

E LA SUA ORCHESTRA

17 — Dal Teatro San Carlo
di Napoli:

CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI
Grimaldi: Concerto grosso in sol
minore, op. 3, n. 2; a) Largo, allegro,
b) Adagio, c) Allegro; Brahms: Sinfonia
n. 4, in mi minore, op. 98; a) Allegro
non troppo, b) Andante moderato,
c) Allegro giocoso, d) Allegro
energico e appassionato.

Orchestra del Teatro S. Carlo
(Concerto organizzato dalla RAI per
l'inaugurazione del trasmettitore da
100 kW di Napoli Maritanise)

16.15 Notizie sportive.

16.30 CARNET DI BALLO

Mersey: Straight eight boogie; Gershwin: Ecco il ritmo; Bianco: Tradimento; Hawth: Altri cacciatori; Clifford-Crosby: Pensando a te; Kern: Ha lu a; Cersogli: Che musetto; Mc Hugh-Fiedis: Non posso darti altro che amore; Belli: Il matrimonio dei venti; Mendelsson: Rinaldo in un campo della Georgia; Brach-Arlani: Bolero; Ammons: Blue bird boogie; Rodgers: You took me of me; Sim: La via degli innamorati; Lincke-Lysistrata: Due motivi di Ellington; «Mood indigo» e «Sophisticated lady»; Mc Hugh: Diga diga diga; Kramer: Oxford street; Doneda: In riva al mare; Collazo: L'ultima notte; Scaprio-Cappelli: Se fossi in te.

16.40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20.32 ARCOBALENO

Settimanale radiofonico

BOLOGNA: 20.32-22.55 Trasmissione in lingua
tedesca. Programma musicale.

21.15

«I GRANDI CONCERTISTI

INTERNAZIONALI»

Pianista Nikita Magaloff

Beethoven: Sonata in do maggiore,
op. 53 (Waldstein); a) Allegro con brio,
b) Adagio molto, c) Allegretto moderato - Prestissimo; Schubert: Tre
Impromptus; Dallapiccola: Sinfonia.

22 — «CANZONI NAPOLETANE»

Complesso Cinque Punte diretto da
Attilio Ferraro

Cantano: Maria Conte, Mimi Ferraro
e Amedeo Pariente

22.20 VARIETA'

con la partecipazione del Sestetto
di Gino Conte, di Ester Velds col
Duo chitarristico Confino-Greco,
del quartetto vocale «C'naque in
armonia» e dei cantanti Grazia

Conte: Nuovo stile; Livingston-Ardo:
A ciascuno il suo destino; G. R.
gentino-Rossi: La canzone del transito;
Bertini-Lucchini: Voi te quero;

Valdes: Nostalgia di te; Rhen-Lori:
Angelo biondo; Mary-Jones: B-b-y
vien con me; Mirak-Deani: Mara
de Bahia; Gorland: In the mood;

Valdes: Caballito jerecano; Goodman:
Non essere così

22.55 La giornata sportiva.

23.10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»
commento di Eugenio Danese.

23.25 Musica da ballo.

Gershwin: I got rhythm; Leonard:
Pigalle; Spyn: I begged her; Kenny
Cocks: La Borgia; Youmans: I know
that you know; Cambi: Oggi è felice
il mio cuore; Noble: Cherokee; Gal-
bezo: Ultima notte; Ignoti: Cocki's
and miss; Caballito: Verrì-Niss; Non è
Angela; Haumer: Wearing of the
green; Codeville: Punta Arena; Williams:
Royal garden blues.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

STAZIONI PRIME 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno» — 7.18 Musiche del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e massare». (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofruticolo. - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 11 Del repertorio fonografico. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Piccola storia dell'aeroplano», radiodiffusione di Carlo Da Vinci; b) Posta di Beffonero. — 11.55 Radio Nela (per l'Esercito). (BOLZANO: 11.55 Musiche per pianoforte - 12.15-12.45 Programma tedesco). — 12.25-12.35 **Eventuali rubriche locali.** (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona. - BARI I: «Commento alla domenica sportiva» di Pietro De Giosa. - CATANIA e PALERMO: Notiziario. - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Radio Ateneo» - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta. - BOLOGNA I: 12.40-12.58 Notiziario (e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Escebar: Toccata '900; Wildman: Romanza; Rose: Studio da concerto; Novacek: Mota perpetua; De Michelis: Festa di sole, della «Terza piccola suite».

13.05 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Jone Caglieri, Natalino Otto e Vittorio Paltrinieri

Giacobetti-Rampolli: Maria m'ha reso la rosa; Colombi-Segala: E' più forte di me; Gennetti: L'attesa felice; Cicco-Vigorelli: Vieni la primavera; D'Arena: Voluttuosa beguine; Giacobetti-Kramer: A-Ka-li-ka-li-ko; Luttazzi: Ti scriverò; Torsellini: Rosso e nero; Coste-Di Roberto: Nebbia nel cuore; Pinch-Marot: E' gelata; Mazzoli-Molati: Canzone di mal' ischem; Anzaruqara: Locatelli-Molati: Pioggia di stelle; Stagnoli-Pennati: Se dico di sì; Nisa-Redi: La Mughetiera; De Santa-Pennati: Butero in swing; Cuomo: Picchiando in Be Bop.

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico

10.14 «Finestra sul mondo».

15.35-10.00 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario Mediterraneo. - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Gila. - Lione-Lend. - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e momento del porto di Genova. - GENOVA I - SAN REMO: 10.35-11.05 Rassegna di cinema.

17 —

«POMERIGGIO MUSICALE»

presentato da Cesare Valabrega

Musica da camera

di Claude Debussy

Dal I Libro dei Préludes: a) Danseuses de Delphes, b) Voiles, c) Le vent dans la plaine, d) Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir, e) Les collines d'Anacapri, f) Des pas sur la neige, g) Ce qu'a vu le vent d'ouest, h) La fille aux cheveux de lin, i) La sérénade interrompue, j) La cathédrale engloutie, m) Minuetto. Quartetto in sol minore, op. 28. a) Animato e molto deciso, b) Abbastanza vivo e ben ritmato, c) Andantino dolcemente espressivo, d) Molto moderato, molto mosso.

10 — Per i ragazzi: programma speciale di Lucignolo.

10.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Costa.

15.30 MUSICA DA BALLO

eseguita da Francesco Ferrari

e la sua orchestra

Cantano: Della Azzarri, Alberto Redi e Narciso Perigli

Khan: Crazy rhythm; Pagano-Cherubini: Serenata al tramonto; Hampton: Air mail special; Ross-Mascheroni: E' nato un tango; Oliver: Four trumpet only; Valladi: Valzer dei biglietti da mille; Redi-Tettoni: Volenti tanto bene; Ferrari: Incredibile; Menghini: Stornelli a samba; Rossi Giannantonio: La tua canzone; Roldi: Telegrammi.

15.35 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Cesare Cocchi: «Stato attuale della terapia atreptomicinica».

15.50 Album di canzoni. Canta: Brenda Giot.

CATANIA - PALERMO: 15.50-20.30 Canzoni. Ritmi al pianoforte.

20.05 Tony Lenzi al pianoforte.

Luttazzi: A chi come d'incanto; Arken: Stormy Weather; Lenzi: Boogie boogie; Albhert: Nature boy; Ferrari: Fai apposta.

20.30 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 —

IN CITTÀ

E UN'ALTRA COSA

Tre atti di EMILIO CAGLIERI

Compagnia di prosa

di Radio Firenze

Personaggi ed interpreti:

Prospero Fontani — Raffaele Niccoli
Roberto Sampol — Ottavio Fanfani
Marco Vercelloni — Italo Parodi
Severino Boenghini — Gianni Pietrasanta
Morendi — Renato Cini
Bianca — Isa Bellini
Faustina — Wanda Pasquini
Amelia — Anna Teresa Recchi
Irene — Maria Maria Zuti

Regia di Umberto Benedetto

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23.10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23.30 MUSICA DA CAMERA

Pianista Dante Alderighi

Violoncellista Giuseppe Selmi

Arcoati: Adagio e allegro, per violoncello e pianoforte. Alderighi: a) Conde, Mattinata, Valzer, dal «Pezzi infantili»; b) Suite, per pianoforte. Modenese, Lento, Insolente, Sereno, Veloce e furioso, Spalato, c) Suite per violoncello e pianoforte: Preludio, ora e finale.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE ROSSA

IN CITTÀ È UN'ALTRA COSA

TRE ATTI

DI EMILIO CAGLIERI

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Martorana e il Quartetto Stars

D'Arena: Il mio amore sta in soffitta; Ferrari: Presentimento; Riva: Vieni nel West; Rossi: Voglio parlare col mare; Barzizza: Nicoletta; Mascheroni: Addormentarmi così; Rizza: Il re del Portogallo; Davis-Tettoni: Lover man; Pavesio: Il fantasma innamorato. (Wyler-Vetta)

13.50 Cronache cinematografiche.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.10-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. - FIRENZE I: Notiziario. - Lione-Lend. - CATANIA - PALERMO: 14.10-14.15 Listino Borsa di Genova e Torino. - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Il taccuino del consumatore. - NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva». - UDINE, VENEZIA I, VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. - BARI II - MESSINA - ROMA II: 14.15-14.33 Melodie dell'800. - Per ROMA II: 14.35-14.45 «Bella e brutta». - UDINE, VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — CANZONI

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

Oliveri-Rastelli: Tornerai; Ruccione-Martelli: Vecchia Roma; D'Anzi-Biacchi: Nostalgia di Milano; Mascheroni: Ti voglio baciar; Rakson-Devilli: Laura; Redi-Tettoni: Volenti tanto bene; Zocchi-Tettoni: Serenata a Torino; Park-Tettoni: Cielo d'Ungheria; Kramer-Giacobetti: Mama non mama.

17.30 La voce di Londra.

18 — Lieder di Mendelssohn e Brahms eseguiti dal soprano Cefarina Dionigi. Al pianoforte: Ermelinda Magnelli.

Mendelssohn: Quattro lieder: a) Sulle ali del canto, b) Suleika, c) Canzone di primavera, d) Gondoliera veneziana; Brahms: Quattro lieder: a) Di non mai più vederti, b) Sul lago, c) Antico amore, d) Minnelied.

18.20 Attualità.

18.30 Piccola Stagione Lirica della RAI:

NOTTURNO ROMANTICO

Opera in un atto e due quadri di Arturo Rossato

Musica di RICCARDO PICK-MANGIAGALLI

Personaggi e interpreti:

Il conte Aurelio Fadda Aldo Bertocci
La contessina Elisa - Rosanna Carteri
Dama Clotilde - Rina Corsi
Il conte Zeno - Renato Capecchi
Un mezzogiordano - Aldo Corbelli

Orchestra lirica di Radio Torino

diretta da Tito Petralia

BOLZANO: 18.30-20 Musica da ballo. Programma tedesco.

19.50 Attualità sportive (Iclat).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20.32 LA GIRANDOLA

Radiodivertimento

di Marchesi e Steno

Compagnia del teatro comico musicale di Radio Roma

Orchestra diretta da N. Segurini

Regia di Franco Rossi

(Carmoli)

21.10

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO FIGHERA

con la partecipazione della pianista

Loredana Franceschini

Bach: Concerto in fa minore per pianoforte ed archi; d) Allegro, b) Largo, c) Presto; Humperdack: Sogno e pantomima, dall'opera «Hänsel e Gretel»; De Falla: Notti nei giardini di Spagna, per pianoforte e orchestra.

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 — VARIETA'

DI RITMI E CANZONI

eseguito dall'orchestra Angelini

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benenven, Sandro Merini, e il Duo Fasano.

Rampolli: C'è una chiesetta; Russo: Je t'attends; Mirskai: Maria de Bahia; Gili: E' troppo tardi; Goodman: Sette contro undici; Basim: Sognando ad occhi aperti; Gaze: O pipà; Rossi: Di giorno in giorno; Farskai: La Chupeta; Smith: Pardon signora; Basic: Vagone rosso.

22.40 Musica dei popoli (registrazione).

«Italia» (arr. B. Leopold); «Francia» (arr. Gilbert Vinter); «Belgio» (arr. Donald Bridger); «Giamaica» (arr. Gilbert Vinter); «Polonia» (arr. Gilbert Vinter); «Inghilterra» (arr. Gilbert Vinter).

23.10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23.30 La Bachetta d'oro Pezzoli

1948». Dal Giardino d'Inverno

Odeon di Milano. Orchestra Canfora.

(Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Pagine operative. 12.10 Gran Bretagna oggi. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.30 La voce di Londra. Listino borsa. 17.30 Te danzante - Nell'interv.: Varietà. 18.30 e Notturno romantico. di Piek Mangiagalli. 19.30 Università per radio. 19.45 Assoli di chitarra. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Intermezzo. 20.45 Spiegatela voi. 21 Il circo - Orchestra Melodica diretta da Guido Cergoli. 22 Varietà di ritmi e canzoni. Orchestra Angelini. 22.40 Duetti vocali da camera eseguiti dal duo Baruch-Orell. 23.10 Giornale radio. 23.25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10. 8.20 Per la donna: «Mamme e massime». 10 Radioconcorso nazionale delle donne del terzo Congresso nazionale delle donne. in Cagliari. 11 Dal repertorio iconografico. 11.30 La Radio per le Scuole elementari superiori. 11.55 Radio Noja (Espresso). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Corillon. 13.20 Musiche bolnari eseguite dall'orchestra Nicelli. 13.55 Tac cuino radiofonico. 14 Krauer e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollett. meteorol. 15.14. 15.35 e Finestra sul mondo. 18.55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 20 Concerto bandistico. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Noli. regionale. 21 Quartetto a plectro di Cagliari. 21.25 e Festa di Beneficenza. un atto di Dario Necoedemi, a cura di Lino Girau. 22 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 22.30 Attualità. 22.35 Concerto del violinista Enrico Pieranelli e della pianista Amalia Pierangeli Muscato - Bartok. Zaturecky. Otto piccoli pezzi; Ghe-dini. Poema in fa; Suk a) Un poco triste. b) Burlesca; Tsayre; Berceuse; Le.

Estere

BELGIO

18.30 Concerto di musica varia diretto da André Jossin. 19.45 Notiziario. 20. Calvari. 20.30 Concerto bandistico. 21 Musica a godotto. 21.15 Concerto di musica da camera. 22 Notiziario. 22.15 Ode Dersin e il suo jazz orchestra. 22.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Musica varia. 20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da Jean Gardien, con la partecipazione dell'organista Lily Laskine, del tenore Joseph Peyron e del coro. 22.15 Notiziario. 2.30 Musica per l'auto interpretata da Jean Chénier. Cantore a schiera. 3. Joly. Elogio; 4. Buser. Tema variato. 22.45 Idee e uomini. 23.15 Musica folkloristica. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.05 Serata dedicata alla memoria di Jacques Feyler, pianista del cinema. 21.40 Tribuna parigina. 22.15. 22.30. 22.45. 22.55. 23.00. 23.10. 23.20. 23.30. 23.40. 23.50. 24.00.

MONTECARLO

19.15 Concerto. 19.30 Notiziario. 19.45 Jacqueline Franco e l'orchestra. 20.10. 20.15. 20.20. 20.25. 20.30. 20.35. 20.40. 20.45. 20.50. 20.55. 21.00. 21.05. 21.10. 21.15. 21.20. 21.25. 21.30. 21.35. 21.40. 21.45. 21.50. 21.55. 22.00. 22.05. 22.10. 22.15. 22.20. 22.25. 22.30. 22.35. 22.40. 22.45. 22.50. 22.55. 23.00. 23.05. 23.10. 23.15. 23.20. 23.25. 23.30. 23.35. 23.40. 23.45. 23.50. 23.55. 24.00.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.15 Musica riproposta. 20.15. 20.30. 20.45. 20.60. 20.75. 20.90. 21.05. 21.20. 21.35. 21.50. 22.05. 22.20. 22.35. 22.50. 23.05. 23.20. 23.35. 23.50. 24.05. 24.20. 24.35. 24.50. 25.05. 25.20. 25.35. 25.50. 26.05. 26.20. 26.35. 26.50. 27.05. 27.20. 27.35. 27.50. 28.05. 28.20. 28.35. 28.50. 29.05. 29.20. 29.35. 29.50. 30.05. 30.20. 30.35. 30.50. 31.05. 31.20. 31.35. 31.50. 32.05. 32.20. 32.35. 32.50. 33.05. 33.20. 33.35. 33.50. 34.05. 34.20. 34.35. 34.50. 35.05. 35.20. 35.35. 35.50. 36.05. 36.20. 36.35. 36.50. 37.05. 37.20. 37.35. 37.50. 38.05. 38.20. 38.35. 38.50. 39.05. 39.20. 39.35. 39.50. 40.05. 40.20. 40.35. 40.50. 41.05. 41.20. 41.35. 41.50. 42.05. 42.20. 42.35. 42.50. 43.05. 43.20. 43.35. 43.50. 44.05. 44.20. 44.35. 44.50. 45.05. 45.20. 45.35. 45.50. 46.05. 46.20. 46.35. 46.50. 47.05. 47.20. 47.35. 47.50. 48.05. 48.20. 48.35. 48.50. 49.05. 49.20. 49.35. 49.50. 50.05. 50.20. 50.35. 50.50. 51.05. 51.20. 51.35. 51.50. 52.05. 52.20. 52.35. 52.50. 53.05. 53.20. 53.35. 53.50. 54.05. 54.20. 54.35. 54.50. 55.05. 55.20. 55.35. 55.50. 56.05. 56.20. 56.35. 56.50. 57.05. 57.20. 57.35. 57.50. 58.05. 58.20. 58.35. 58.50. 59.05. 59.20. 59.35. 59.50. 60.05. 60.20. 60.35. 60.50. 61.05. 61.20. 61.35. 61.50. 62.05. 62.20. 62.35. 62.50. 63.05. 63.20. 63.35. 63.50. 64.05. 64.20. 64.35. 64.50. 65.05. 65.20. 65.35. 65.50. 66.05. 66.20. 66.35. 66.50. 67.05. 67.20. 67.35. 67.50. 68.05. 68.20. 68.35. 68.50. 69.05. 69.20. 69.35. 69.50. 70.05. 70.20. 70.35. 70.50. 71.05. 71.20. 71.35. 71.50. 72.05. 72.20. 72.35. 72.50. 73.05. 73.20. 73.35. 73.50. 74.05. 74.20. 74.35. 74.50. 75.05. 75.20. 75.35. 75.50. 76.05. 76.20. 76.35. 76.50. 77.05. 77.20. 77.35. 77.50. 78.05. 78.20. 78.35. 78.50. 79.05. 79.20. 79.35. 79.50. 80.05. 80.20. 80.35. 80.50. 81.05. 81.20. 81.35. 81.50. 82.05. 82.20. 82.35. 82.50. 83.05. 83.20. 83.35. 83.50. 84.05. 84.20. 84.35. 84.50. 85.05. 85.20. 85.35. 85.50. 86.05. 86.20. 86.35. 86.50. 87.05. 87.20. 87.35. 87.50. 88.05. 88.20. 88.35. 88.50. 89.05. 89.20. 89.35. 89.50. 90.05. 90.20. 90.35. 90.50. 91.05. 91.20. 91.35. 91.50. 92.05. 92.20. 92.35. 92.50. 93.05. 93.20. 93.35. 93.50. 94.05. 94.20. 94.35. 94.50. 95.05. 95.20. 95.35. 95.50. 96.05. 96.20. 96.35. 96.50. 97.05. 97.20. 97.35. 97.50. 98.05. 98.20. 98.35. 98.50. 99.05. 99.20. 99.35. 99.50. 100.05. 100.20. 100.35. 100.50. 101.05. 101.20. 101.35. 101.50. 102.05. 102.20. 102.35. 102.50. 103.05. 103.20. 103.35. 103.50. 104.05. 104.20. 104.35. 104.50. 105.05. 105.20. 105.35. 105.50. 106.05. 106.20. 106.35. 106.50. 107.05. 107.20. 107.35. 107.50. 108.05. 108.20. 108.35. 108.50. 109.05. 109.20. 109.35. 109.50. 110.05. 110.20. 110.35. 110.50. 111.05. 111.20. 111.35. 111.50. 112.05. 112.20. 112.35. 112.50. 113.05. 113.20. 113.35. 113.50. 114.05. 114.20. 114.35. 114.50. 115.05. 115.20. 115.35. 115.50. 116.05. 116.20. 116.35. 116.50. 117.05. 117.20. 117.35. 117.50. 118.05. 118.20. 118.35. 118.50. 119.05. 119.20. 119.35. 119.50. 120.05. 120.20. 120.35. 120.50. 121.05. 121.20. 121.35. 121.50. 122.05. 122.20. 122.35. 122.50. 123.05. 123.20. 123.35. 123.50. 124.05. 124.20. 124.35. 124.50. 125.05. 125.20. 125.35. 125.50. 126.05. 126.20. 126.35. 126.50. 127.05. 127.20. 127.35. 127.50. 128.05. 128.20. 128.35. 128.50. 129.05. 129.20. 129.35. 129.50. 130.05. 130.20. 130.35. 130.50. 131.05. 131.20. 131.35. 131.50. 132.05. 132.20. 132.35. 132.50. 133.05. 133.20. 133.35. 133.50. 134.05. 134.20. 134.35. 134.50. 135.05. 135.20. 135.35. 135.50. 136.05. 136.20. 136.35. 136.50. 137.05. 137.20. 137.35. 137.50. 138.05. 138.20. 138.35. 138.50. 139.05. 139.20. 139.35. 139.50. 140.05. 140.20. 140.35. 140.50. 141.05. 141.20. 141.35. 141.50. 142.05. 142.20. 142.35. 142.50. 143.05. 143.20. 143.35. 143.50. 144.05. 144.20. 144.35. 144.50. 145.05. 145.20. 145.35. 145.50. 146.05. 146.20. 146.35. 146.50. 147.05. 147.20. 147.35. 147.50. 148.05. 148.20. 148.35. 148.50. 149.05. 149.20. 149.35. 149.50. 150.05. 150.20. 150.35. 150.50. 151.05. 151.20. 151.35. 151.50. 152.05. 152.20. 152.35. 152.50. 153.05. 153.20. 153.35. 153.50. 154.05. 154.20. 154.35. 154.50. 155.05. 155.20. 155.35. 155.50. 156.05. 156.20. 156.35. 156.50. 157.05. 157.20. 157.35. 157.50. 158.05. 158.20. 158.35. 158.50. 159.05. 159.20. 159.35. 159.50. 160.05. 160.20. 160.35. 160.50. 161.05. 161.20. 161.35. 161.50. 162.05. 162.20. 162.35. 162.50. 163.05. 163.20. 163.35. 163.50. 164.05. 164.20. 164.35. 164.50. 165.05. 165.20. 165.35. 165.50. 166.05. 166.20. 166.35. 166.50. 167.05. 167.20. 167.35. 167.50. 168.05. 168.20. 168.35. 168.50. 169.05. 169.20. 169.35. 169.50. 170.05. 170.20. 170.35. 170.50. 171.05. 171.20. 171.35. 171.50. 172.05. 172.20. 172.35. 172.50. 173.05. 173.20. 173.35. 173.50. 174.05. 174.20. 174.35. 174.50. 175.05. 175.20. 175.35. 175.50. 176.05. 176.20. 176.35. 176.50. 177.05. 177.20. 177.35. 177.50. 178.05. 178.20. 178.35. 178.50. 179.05. 179.20. 179.35. 179.50. 180.05. 180.20. 180.35. 180.50. 181.05. 181.20. 181.35. 181.50. 182.05. 182.20. 182.35. 182.50. 183.05. 183.20. 183.35. 183.50. 184.05. 184.20. 184.35. 184.50. 185.05. 185.20. 185.35. 185.50. 186.05. 186.20. 186.35. 186.50. 187.05. 187.20. 187.35. 187.50. 188.05. 188.20. 188.35. 188.50. 189.05. 189.20. 189.35. 189.50. 190.05. 190.20. 190.35. 190.50. 191.05. 191.20. 191.35. 191.50. 192.05. 192.20. 192.35. 192.50. 193.05. 193.20. 193.35. 193.50. 194.05. 194.20. 194.35. 194.50. 195.05. 195.20. 195.35. 195.50. 196.05. 196.20. 196.35. 196.50. 197.05. 197.20. 197.35. 197.50. 198.05. 198.20. 198.35. 198.50. 199.05. 199.20. 199.35. 199.50. 200.05. 200.20. 200.35. 200.50. 201.05. 201.20. 201.35. 201.50. 202.05. 202.20. 202.35. 202.50. 203.05. 203.20. 203.35. 203.50. 204.05. 204.20. 204.35. 204.50. 205.05. 205.20. 205.35. 205.50. 206.05. 206.20. 206.35. 206.50. 207.05. 207.20. 207.35. 207.50. 208.05. 208.20. 208.35. 208.50. 209.05. 209.20. 209.35. 209.50. 210.05. 210.20. 210.35. 210.50. 211.05. 211.20. 211.35. 211.50. 212.05. 212.20. 212.35. 212.50. 213.05. 213.20. 213.35. 213.50. 214.05. 214.20. 214.35. 214.50. 215.05. 215.20. 215.35. 215.50. 216.05. 216.20. 216.35. 216.50. 217.05. 217.20. 217.35. 217.50. 218.05. 218.20. 218.35. 218.50. 219.05. 219.20. 219.35. 219.50. 220.05. 220.20. 220.35. 220.50. 221.05. 221.20. 221.35. 221.50. 222.05. 222.20. 222.35. 222.50. 223.05. 223.20. 223.35. 223.50. 224.05. 224.20. 224.35. 224.50. 225.05. 225.20. 225.35. 225.50. 226.05. 226.20. 226.35. 226.50. 227.05. 227.20. 227.35. 227.50. 228.05. 228.20. 228.35. 228.50. 229.05. 229.20. 229.35. 229.50. 230.05. 230.20. 230.35. 230.50. 231.05. 231.20. 231.35. 231.50. 232.05. 232.20. 232.35. 232.50. 233.05. 233.20. 233.35. 233.50. 234.05. 234.20. 234.35. 234.50. 235.05. 235.20. 235.35. 235.50. 236.05. 236.20. 236.35. 236.50. 237.05. 237.20. 237.35. 237.50. 238.05. 238.20. 238.35. 238.50. 239.05. 239.20. 239.35. 239.50. 240.05. 240.20. 240.35. 240.50. 241.05. 241.20. 241.35. 241.50. 242.05. 242.20. 242.35. 242.50. 243.05. 243.20. 243.35. 243.50. 244.05. 244.20. 244.35. 244.50. 245.05. 245.20. 245.35. 245.50. 246.05. 246.20. 246.35. 246.50. 247.05. 247.20. 247.35. 247.50. 248.05. 248.20. 248.35. 248.50. 249.05. 249.20. 249.35. 249.50. 250.05. 250.20. 250.35. 250.50. 251.05. 251.20. 251.35. 251.50. 252.05. 252.20. 252.35. 252.50. 253.05. 253.20. 253.35. 253.50. 254.05. 254.20. 254.35. 254.50. 255.05. 255.20. 255.35. 255.50. 256.05. 256.20. 256.35. 256.50. 257.05. 257.20. 257.35. 257.50. 258.05. 258.20. 258.35. 258.50. 259.05. 259.20. 259.35. 259.50. 260.05. 260.20. 260.35. 260.50. 261.05. 261.20. 261.35. 261.50. 262.05. 262.20. 262.35. 262.50. 263.05. 263.20. 263.35. 263.50. 264.05. 264.20. 264.35. 264.50. 265.05. 265.20. 265.35. 265.50. 266.05. 266.20. 266.35. 266.50. 267.05. 267.20. 267.35. 267.50. 268.05. 268.20. 268.35. 268.50. 269.05. 269.20. 269.35. 269.50. 270.05. 270.20. 270.35. 270.50. 271.05. 271.20. 271.35. 271.50. 272.05. 272.20. 272.35. 272.50. 273.05. 273.20. 273.35. 273.50. 274.05. 274.20. 274.35. 274.50. 275.05. 275.20. 275.35. 275.50. 276.05. 276.20. 276.35. 276.50. 277.05. 277.20. 277.35. 277.50. 278.05. 278.20. 278.35. 278.50. 279.05. 279.20. 279.35. 279.50. 280.05. 280.20. 280.35. 280.50. 281.05. 281.20. 281.35. 281.50. 282.05. 282.20. 282.35. 282.50. 283.05. 283.20. 283.35. 283.50. 284.05. 284.20. 284.35. 284.50. 285.05. 285.20. 285.35. 285.50. 286.05. 286.20. 286.35. 286.50. 287.05. 287.20. 287.35. 287.50. 288.05. 288.20. 288.35. 288.50. 289.05. 289.20. 289.35. 289.50. 290.05. 290.20. 290.35. 290.50. 291.05. 291.20. 291.35. 291.50. 292.05. 292.20. 292.35. 292.50. 293.05. 293.20. 293.35. 293.50. 294.05. 294.20. 294.35. 294.50. 295.05. 295.20. 295.35. 295.50. 296.05. 296.20. 296.35. 296.50. 297.05. 297.20. 297.35. 297.50. 298.05. 298.20. 298.35. 298.50. 299.05. 299.20. 299.35. 299.50. 300.05. 300.20. 300.35. 300.50. 301.05. 301.20. 301.35. 301.50. 302.05. 302.20. 302.35. 302.50. 303.05. 303.20. 303.35. 303.50. 304.05. 304.20. 304.35. 304.50. 305.05. 305.20. 305.35. 305.50. 306.05. 306.20. 306.35. 306.50. 307.05. 307.20. 307.35. 307.50. 308.05. 308.20. 308.35. 308.50. 309.05. 309.20. 309.35. 309.50. 310.05. 310.20. 310.35. 310.50. 311.05. 311.20. 311.35. 311.50. 312.05. 312.20. 312.35. 312.50. 313.05. 313.20. 313.35. 313.50. 314.05. 314.20. 314.35. 314.50. 315.05. 315.20. 315.35. 315.50. 316.05. 316.20. 316.35. 316.50. 317.05. 317.20. 317.35. 317.50. 318.05. 318.20. 318.35. 318.50. 319.05. 319.20. 319.35. 319.50. 320.05. 320.20. 320.35. 320.50. 321.05. 321.20. 321.35. 321.50. 322.05. 322.20. 322.35. 322.50. 323.05. 323.20. 323.35. 323.50. 324.05. 324.20. 324.35. 324.50. 325.05. 325.20. 325.35. 325.50. 326.05. 326.20. 326.35. 326.50. 327.05. 327.20. 327.35. 327.50. 328.05. 328.20. 328.35. 328.50. 329.05. 329.20. 329.35. 329.50. 330.05. 330.20. 330.35. 330.50. 331.05. 331.20. 331.35. 331.50. 332.05. 332.20. 332.35. 332.50. 333.05. 333.20. 333.35. 333.50. 334.05. 334.20. 334.35. 334.50. 335.05. 335.20. 335.35. 335.50. 336.05. 336.20. 336.35. 336.50. 337.05. 337.20. 337.35. 337.50. 338.05. 338.20. 338.35. 338.50. 339.05. 339.20. 339.35. 339.50. 340.05. 340.20. 340.35. 340.50. 341.05. 341.20. 341.35. 341.50. 342.05. 342.20. 342.35. 342.50. 343.05. 343.20. 343.35. 343.50. 344.05. 344.20. 344.35. 344.50. 345.05. 3

Considerazioni di scrittori e commediografi sul «Premio Italia»

Crediamo sinceramente nel successo di questo concorso

— dichiarano JULES ROMAINS e PIERRE DESCAGES —

In occasione della riunione della Commissione dei Programmi Radiofonici Indetta dall'Unesco e tenutasi a Parigi dal 25 ottobre al 3 novembre, ho avuto modo di avvicinare diverse personalità dell'ambiente artistico e culturale francese. Di alcune di esse, come segretario del Premio Italia istituito nello scorso settembre al Convegno Radiofonico Internazionale di Capri, ho voluto conoscere l'opinione su questa iniziativa della Radio Italiana. Un'opinione puramente personale, poiché l'opinione, per così dire, ufficiale si era già manifestata

materiale dei premi messi in palio, ed abbia voluto piuttosto soffermarsi sulle possibilità tecniche e intellettuali di questo concorso.

Gli ho chiesto: «Lei sa che al Convegno Internazionale Radiofonico indetto a Capri dalla RAI le Società europee di radiodiffusione hanno istituito il Premio Italia, il quale sarà assegnato da una Giuria Internazionale, ad un lavoro musicale o letterario-musicale creato per il microfono, cioè strettamente legato alle esigenze e alle speciali possibilità della radio. Che cosa pensa di questa iniziativa?».

Egli mi ha risposto: «Apprezzo tutti i tentativi e tutte le iniziative che possono valorizzare e diffondere nel mondo le forme letterarie ed artistiche. Nel caso specifico del Premio Italia, l'iniziativa mi sembra particolarmente felice ed opportuna, perché mai era stata promossa nel campo radiofonico, ad un autore, una consacrazione così notevole ed importante. Certo, come scrittore posso solo pensare ad un lavoro in cui il testo letterario abbia almeno importanza pari alla forma musicale».

Alla mia domanda, poi, se il Premio Italia gli sembrasse bene impostato, Jules Romains ha risposto: «Ho esaminato poco fa il testo del regolamento che lei gentilmente ha voluto inviarmi: esso permette una opportuna selezione dei lavori nell'ambito nazionale e successivamente in quella internazionale; per questo vorrei ricordare la necessità che la composizione della giuria giudicatrice sia tale da garantire a tutti gli effetti che la scelta del lavoro da premiare venga fatta esclusivamente su un piano artistico. In troppi concorsi si sono seguite altre tendenze ed altre necessità: è bene che questo non avvenga in un concorso come il Premio Italia che immediatamente si rivolge al cuore e all'intelletto di milioni di uomini».

«Lei quindi crede che il Premio Italia avrà successo?». non ho potuto fare a meno di domandare al mio illustre interlocutore, mentre mi accomiatavo da lui.

«Io penso di sì. Credo superfluo farle l'elenco di tutte le opere d'arte che sono nate da un concorso fin dai tempi antichi. Tuttavia è chiaro che le enormi possibilità della radio non possono che giocare in favore di una felice riuscita del Premio Italia».

La stessa persuasione di un felice successo del

Premio Italia mi ha poi espresso un'altra notissima personalità del mondo culturale francese: Pierre Descaves, vice presidente della «Société des Gens de Lettres de France». Egli mi ha accolto con squisita cortesia ed affabilità nel suo studio in Place de l'Opéra, presso le Editions Calman-Levy, notissima casa editrice parigina della quale egli è direttore. Uomo moderno nel senso più largo e umano, Pierre Descaves, dire a essere uomo d'affari, è anche autore apprezzato: naturalmente per istinto e per mentalità egli si è sempre dedicato al genere radiofonico puro. Sono sue quelle «pièces radio-phoniques» che hanno recentemente ottenuto i più vivi successi alle emittenti francesi, come *La cité des voix*, *La ligne n. 9*, *Le sexe neutre*. In effetti Pierre Descaves dà subito l'impressione di essere un uomo che sa vivere esattamente nel suo tempo.

Conversando con lui si ha netta l'impressione che nel crogiuolo della creazione artistica ogni pensiero debba quasi ritornare alle origini, spoglio di retorica e di sovrastrutture, quasi come una pura espressione di fede e di vita.

Pierre Descaves, per la sua stessa attività radiofonica, si è subito dimostrato completamente aggiornato intorno agli scopi e alle finalità del Premio Italia: ne ha anzi dato ampio rilievo nella rubrica radiofonica del settimanale «Les Nouvelles Littéraires». Cosicché nel mio colloquio con lui non ho

avuto bisogno di preliminari per entrare in argomento.

«La mia opinione sul Premio Italia? Favorevolissima — mi ha immediatamente risposto. — L'opera degli scrittori si svolge fra infinite difficoltà di ordine materiale, quindi qualsiasi "incentiva" a produrre non può essere accolto che molto favorevolmente. Solo vorrei che il Premio servisse per sospingere verso le forme di espressione che la radio offre non soltanto gli autori già affermati, ma anche e soprattutto i giovani. Involgariti dalla cospicua entità del Premio, questi dovrebbero scegliere la radio come strumento per esprimere se stessi. Dovrebbe esser finito il tempo in cui si esordisce con un libro, un poema, una romanza. C'è il microfono che possiede infinite risorse con la sua sintesi di spazio-tempo, parola-musica. In questo senso il cinema è giunto a sovrapporsi, nella divulgazione, al teatro, che pure ha milioni di vita. La radio non sempre. O meglio, non ancora. Il Premio Italia potrebbe essere un'ottima "chance" per questa iniziativa».

«Certamente. Lei crede che questo primo concorso radiofonico internazionale abbia anche altre prospettive?».

«Se è vero che la radio è il mezzo più originale per esprimere la sensibilità del nostro tempo, il Premio Italia dovrebbe risultare un ottimo incentivo a questo scopo. Nella sua impostazione internazionale, esso consacrerà un autore in tutto il mondo e lo compenserà

Buone opere usciranno da questa iniziativa

dice CORRADO ALVARO

Non sono occorsi molti preamboli per entrare in argomento con Corrado Alvaro. Artista forte e squisito, ingegno vivacissimo, duttile e sensibile a tutti i problemi, Alvaro ha anche una diretta esperienza radiofonica. Alla mia prima domanda «In merito all'inchiesta che andiamo svolgendo per

conoscere il pensiero degli artisti e degli uomini di cultura sul Premio radiofonico Italia, Alvaro ha subito risposto: — Il fatto che esistano tanti premi, è segno che la società, per le arti e la letteratura, non è efficiente. Si è detto che dove le arti fioriscono naturalmente, fiorisce la società. Le arti prosperano



Corrado Alvaro, nel suo studio di fronte a Piazza di Spagna, risponde ai quesiti che Luigi Urcioli gli ha posto per i nostri lettori (Foto De Martino)



L'accademico Jules Romains.

con la calorosa adesione della Radiodiffusion Française al Convegno di Capri e alla stessa redazione del Regolamento del Premio.

Ho parlato dapprima con lo scrittore Jules Romains, il quale mi ha ricevuto nel suo bell'appartamento in Rue de Solferino: un angolo della vecchia Parigi che trova rilievo nei colori autunnali dei giardini lunga la Senna e che così bene rispecchia l'atmosfera in cui vive questo scrittore, atmosfera che potrebbe definirsi con i termini beaudelaïriques di ordine, calme et beauté troppo spesso dimenticati nella agitata vita moderna.

Umorista in Donagoo, saggista in *Problèmes européens* e *Vision paroptique*, Jules Romains è autore di delicati libri di novelle come *Les Copains* e *Le vin blanc de la Villette* e di un romanzo-fiume, raggruppato sotto il titolo di *Les hommes de bonne volonté*. Ma certo la sua grande popolarità deriva da quella sua fortunata commedia *Knock* o il trionfo della medicina, che la Radio italiana ha recentemente trasmesso. In essa Knock impersonifica il medico che si preoccupa del solo interesse superiore della medicina, che razionalmente lotta con il mondo per il piacere di affarismo, che sente il bisogno di vedere con i propri occhi, che ha necessità di tutto tradurre, secondo i propri sentimenti. Ed è questo in sostanza proprio il carattere di Jules Romains che non intende punto lasciarsi ingannare da esseri ed avvenimenti, ma tutti invece li spiega e ne mostra il meccanismo sottolineandone la parte piacevole o ridicola e li ricompone poi per offrirli al lettore.

E' ovvio quindi che Jules Romains, nei precisarmi le sue impressioni sul Premio Italia, si sia dimostrato quasi distaccato da tutto quanto concerne l'importanza



Ugo Betti e Sergio Pugliese discutono del « Premio Italia »
(Foto De Martino)

con una remunerazione degna. Infine, per la fama e il guadagno che ne deriveranno, il Premio è uno stimolo per tutti gli ingegni e quindi un contributo alla diffusione e al potenziamento della radio in generale».

«Lei pensa quindi che saranno numerosi gli artisti francesi i quali parteciperanno al Premio?»

«Così mi auguro: ad ogni modo non mancherò di propagandare tra gli aderenti dell'Associazione che

ha l'onore di dirigere i concetti ai quali il Premio Italia si informa.

Jules Romains e Pierre Descaves, pur così diversi nella loro concezione di vita e di pensiero, sono dunque concordi nel giudicare favorevolmente le sorti del Premio Italia. E il loro augurio di successo non può che esser condiviso da quanti amano — attraverso la voce dei poeti, l'ispirazione dei musicisti, la fantasia degli scrittori — le conquiste dell'Arte.

GIANFRANCO ZAFFRANI

Un orizzonte immenso è posto immediatamente dinanzi all'autore

afferma UGO BETTI

Ugo Betti è stato rivelato, come autore drammatico, da un Concorso bandito da una rivista teatrale nell'ormai lontano 1927. Ugo Betti partecipava a questo concorso con la commedia in tre atti *La Padrona*. Alla commedia venne aggiudicato il Primo Premio ad unanimità di giudizio. Era questo l'atto di nascita di uno dei nostri più noti e più apprezzati commediografi. Dopo *La Padrona* molte altre commedie, che portano il nome di Ugo Betti, corsero per i palcoscenici italiani e stranieri, destando ovunque un vivo e grande interesse di critica e di pubblico.

Ricordandoci questo episodio e pensando che Ugo Betti dovrebbe essere un amico dei Concorsi, abbiamo creduto opportuno chiedergli le sue impressioni e il suo punto di vista sul Premio Italia, che si vasta eco di consensi e di attenzione da suscitando negli ambienti artistici di tutto il mondo.

Siamo andati a trovare Betti nella sua bella casa di via Valadier. Abbiamo trovato l'autore di *Frangia* allo scolo nord, ma con l'intento di scrivere una nuova commedia. Anzi è questa una primizia che rendiamo nota ai lettori del « Radiocorriere ».

Betti sta ultimando una nuova commedia, di cui il titolo non è stato ancora fissato. Apprendiamo però da lui che la commedia è impostata su un personaggio maschile ed è concepita in modo tale da consentire ad un intelligente regista un'ampia opera di collaborazione con l'autore: la nuova commedia di Betti deve crearsi un po' sul palcoscenico. Se bene abbiamo compreso, Betti si preoccupa sempre più dei problemi dello spettacolo e scrivendo, come già Pirandello, non si limita al cerchio chiuso della carta bianca e della macchina da scrivere, ma concepisce la sua commedia con lo sguardo già proiettato alla ribalta accesa, ai macchinisti che calano le quinte, agli attori che si fonderanno con i suoi personaggi, al regista che dovrà sovrintendere al tutto.

Non ci era da stupirci che Ugo Betti avrebbe approvato, con entusiasmo l'iniziativa presa dalla Radio Italiana nel bandire un premio per una opera musicale e letteraria: un Premio Internazionale.

— Che idea hai dei Concorsi in generale?

— Credo nei Concorsi! Soprattutto perché credo che l'uomo in generale e il critico in particolare sieno mossi da una fondamentale esigenza di giustizia. Colui che è chiamato a giudicare messo nei precisi biasi di un Concorso, di solito dirige le sue scelte con quella sempre relativa imparzialità che il temperamento personale e le preferenze culturali consentano. Il critico di giornale può essere

distratto: può dimenticarsi di esaminare un lavoro, ha mille altri a sua disposizione, mentre il giudice di un Concorso ha dei compiti precisi e lo obbligano ad una scelta rigorosa. E in questa scelta non credo possa sottrarsi ad un imperativo categorico che lo spinge verso l'opera migliore.

E del Premio Italia in particolare, del suo regolamento, e del suo fine, che ne pensi?

— Giudicando dalle prime vaghe idee che la notizia di questo Concorso ha suscitato in me, mi pare soprattutto interessante che l'autore venga immediatamente posto davanti a un orizzonte immenso di antenne trasmissibili, di un pubblico dal cento idiomi e dalle più opposte esigenze.

A procurarmi questa impressione non è solo il formidabile schieramento di macchinari, che la fantasia già intravede al servizio delle opere trasmesse. È soprattutto la vastità degli spazi, la diversità dei climi etnici e delle civiltà, cui le opere dovranno dirigersi; addirittura la molteplicità delle traduzioni e delle realizzazioni nei diversi paesi in cui le opere vincitrici verranno trasmesse.

Questo immenso orizzonte credo che darà istintivamente agli autori il desiderio di far grande, non già nel senso di cercarsi una retorica, ma nel senso di trovare una verità valida ben oltre il ristretto cerchio del cenacolo, del cerchio del campanile e magari, in un certo senso, della nazione.

E che augurio ritieni di fare per il Concorso?

— Mi auguro che ne escano opere importanti sia come opere d'arte, sia come opere radiofoniche. Ti confesso però che questa ultima esigenza mi sembra di portata assai più modesta. L'importante è che vengano fuori opere veramente belle, anche se esse dovranno utilizzare soprattutto i molti vantaggi che offre il mezzo espressivo radiofonico. La radio mi sembra una gigantesca ala offerta alla parola dei poeti e deve servire i poeti. Dubito che i poeti debbano servire la radio, cioè dubito che il pregio di un'opera trasmessa dalla radio debba trovare i suoi elementi soprattutto nel ricercare studiosamente i mille effetti che offre questo prodigioso strumento.

— Carlo Betti, sono molto lieto di constatare che anche tu apprezzi e approvi l'iniziativa della RAI. Mi permetto perciò di porti una precisa domanda. Hai intenzione di concorrere al premio?

— Chissà!

Betti non si sbotta. Ma dal lampo che è passato nei suoi occhi abbiamo capito che questo « chissà », si tradurrà molto probabilmente in una bella opera, che Betti consegnerà ai giudici del Premio Italia. Noi gli auguriamo, visto che ha molta stima delle giurie, di passare al vaglio della prima e della seconda Commissione, quella Internazionale, che sceglierà, in ultima istanza le tre opere che verranno trasmesse da tutte le antenne d'Europa.

SERGIO PUGLIESE

sono sempre l'indice della prosperità sociale. Naturalmente, le crisi non vengono mai sole. E nella bassa forza intellettuale, è una grandinata di insulti contro gli scrittori, gli artisti, e l'« elemosina dei premi », i premiali, e i premiatori. Non è un segno di raffinata civiltà neppure questo rancore contro gli intellettuali che si annida dove meno si sospetta. Sono ammesse tutte le lotterie che piacciono sul cittadino con l'acquisto sia pure di un aperitivo, ma non quella dei premi per i quali almeno si richiede un certo numero di fogli scritti. Se si considerasse il gran numero di premi come una necessità ineguale di tempi duri per sostenere fatti rispettabili, sarebbe un bel segno di urbanità.

Dopo questo preambolo polemico, lo scrittore ha proseguito:

Tutte le arti meccaniche tendono a elaborarsi un'estetica loro. La fotografia, come il cinema, come la radio. Non è un'estetica del tutto autonoma, ma sempre tributaria delle grandi arti. E non sarà certo una estetica nuova che libererà cinema e radio dalla necessità di ricorrere alle opere d'arte letterarie, teatrali, musicali. Si tratta quindi di una tecnica delle arti meccaniche. In questo senso, tutti gli esperimenti sono interessanti e possono influire anche sulle arti maggiori, come già accade.

— Come spiega il diffuso fenomeno per cui, sino a oggi, tanto frequentemente gli artisti, e in particolare i molti degli scrittori, nella loro grande megalomania, diffidano del microfono e raramente concepiscano una vera e propria opera radiofonica?

— Credo che gli scrittori non si propongano, in generale, un'opera esclusivamente radiofonica, per l'impressione che dà la radio: di buttare le parole da una finestra aperta. Qui è proprio il caso di dire che « verba volant ». Non rimane traccia di un'opera radiofonica. Come d'un'opera scritta per cinema. Lo scrittore crede alla vera scrittura, come a molte altre belle illusioni che lo assottano: i poster, la testimonianza nel futuro lungo o corto che sia: parlare a coloro i quali non sono ancora nati. Radio e cinema sarebbero arti per una umanità di coria memoria e che non vuole ricordare. Ciò che non sarebbe male, in questi tempi.

— In definitiva, lei crede, o non crede alla

esistenza e alla necessità di un testo che sia soltanto ed esclusivamente radiofonico?

— Può esistere, in teoria, un testo cinematografico o un testo radiofonico puri. E rimarrebbero ugualmente testi letterari di una speciale categoria, e forse di una classica categoria. Quando si sente come sono ridotti alcuni testi letterari o teatrali alla radio, si capisce che non sarebbe mai crisma di specie, per quelle esigenze. Mi sono domandato a volte perché alla Radio si può trasmettere integralmente il Parsifal ma non l'Amleto. Perché il pubblico, alla musica presta una più paziente attenzione che non alle parole. E' questione di cultura? Una umanità abituata meglio ai libri, sarebbe forse migliore ascoltatrice? Sono questi che sottopongo a lei e ai cultori della Radio.

— Il discorso, così avviato, è porterebbe troppo lontano e a una discussione che in questo momento non è possibile approfondire, anche perché molti sono gli spunti polemici che le sue parole offrono. Mi dica, invece, Alvaro, qual è il suo pensiero di scrittore sul tema proposto per il primo di questi premi radiofonici.

— Il premio radiòfonico Italia pone come tema un'opera letteraria e insieme musicale. Ciò la parola con la meditazione della musica. E perché non un'opera letteraria? Un dramma? Non che io aspiri a premi, non parlo per me. Ne ho abbastanza di uno che non ho mai avuto e che i famosi tiratori di pomodori fradici mi vogliono attribuire per forza, il premio Mussolini.

— Io mi auguro, caro Alvaro, e certamente moltissimi dei suoi lettori e dei radioascoltatori si augurano, che lei possa essere disposto, nonostante le sue riserve, a venir meno a questo proposito e a schierarsi fra i concorrenti. Comunque qual pensa, lei, che possono essere gli sviluppi di questa iniziativa?

— Io credo che il Premio radiofonico Italia potrà far nascere qualche buona opera, ma non avrà influenza nei rapporti fra i popoli. Ne avrà, invece, una notevole nei rapporti tra arti e arti, dove gli tutti sono cittadini d'una sola, grande patria civile. Perché non cerchiamo di essere tutti un po' artisti?

E su questa domanda, che è nello stesso tempo un invito sommesso e un aperto atto di fede si è concluso il nostro colloquio.

LUIGI GRECI

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,34 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angele. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino orofotografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie-Inferiori: a) «Il fuoco», radioscena di Luigi Tolano; b) Posta di Argo. — 12 Fantasia musicale. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e la domenica sportiva. - BARI I: Attualità e varietà di Puglia. - CATANIA - PALERMO: Notiziario. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). — 12,35 Musica leggera e canzoni. — (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gil, Narciso Parigi e Alberto Redi

Rachel-Polacchi: Lezione di ritmo; Ascenta-Cambi: Tu o m'a Giovanna; Mescheroni-Tusti: La rumba delle cucciariste; Ferrari-Nisa: Sotto gli alberi; Rose: Holiday; For strings; Morbelli-Torricelli: Papa papa; Sower-Larrell: Il salzer del bicchierino; Tili-Giannantonio: Dio ha del cuore; Marcella-Soprano: Maria Carmà.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — ORCHESTRA

DIRETTA DA ERNESTO NICELLI

Cantano: Pino Monopetta e Maria Petrone

Hanner: A Stephen Foster Fantasy; Chesi-Giubra: Torna ideal; Arditi: L'incantatrice; Gomez-Pinch: Verde lili; Moscoso: Cantu moruho; Wess: Ili; Dormi; Maggioni: Donna cinesi.

14,30 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Elio Lotti, Ariodante Dalje, Ermanno Costanzo.

Abel: Ogni suo bacio; Nerelli: Poche note; Kramer: Se fosse amor; Kenton: Artistry in boogie; Filipponi: Non mi destar; Barzizza: Sei venuto per me; Kramer: Mamma non m'ama

14,53 «Films» visti da Aldo Bizzarri.

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico

15,14 «Plethora sul mondo».

15,36-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notizie per gli italiani del Mediterraneo. - BOLOGNA I: Osservazione. - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento dei porti di Genova. - GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica letteraria. - 16,55-17 Rubrica dell'attività collettanea.

17 — «POMERIGGIO MUSICALE»

presentato da Cesare Valabrega

Musica sinfonica

di Ludwig van Beethoven

La battaglia di Vittoria, ouverture; Triplo concerto in do maggiore, op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca.

18 — «L'APPRODO»

settimanale di letteratura e d'arte

a cura di Adriano Sironi

Classici italiani: Leopardiana

18,30 MUSICA OPERISTICA

E DA CAMERA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

19,20 Attualità sportive.

19,25 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti, Sandro Merlini e il Duo Pesano

Panzutti: Che bella cosa; Seracini: Trumpet blues; Conaldi: O mamma mamma; Redi: Perché non sognar; Villa: Occhioni neri; Goodhart: Sessanta due e campana; Lopez: Col trallalà; Cocina: Buona fortuna amore; Galassini: A mezzanotte; Lucacci: Corumba; Colozzo: La ultima noce.

Nell'intervallo (19,40-19,54): La voce dei lavoratori.

CATANIA - PALERMO: 19,54-20,30 Notiziario. Attualità Musica leggera.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 — HOOOP... LÀ!

Panorama di varietà

Orchestra diretta da Leone Gentili

Nello Segurini e la sua orchestra

Presenta Mario Riva

Regia di Riccardo Mantoni

(B. C. D.)

22 — Rubrica giornalistica.

22,25 SCUOLA NAPOLETANA

DEL SEICENTO E SETTECENTO

Clavicembalista: Ruggero Gerlin;

violonista: Matteo Roidi; violinista:

Luigi Muratori; violoncellista: Giuseppe Selmi; flautista: Severino

Gazzelloni.

A. Scarlatti: Toccata e fuga (per

cembalo); Bepi: Suite in si minore

(per cembalo); c) Preludio, d)

Corrente, e) Aria, d) Gavotta; D.

Scarlatti: a) Sonata in do (minuetto)

per cembalo; b) Sonata in la

(carillon) per cembalo; Mancini:

Concerto per flauto, violoncello e

cembalo (inedito); e) Allegria; m. b)

Larghetto; c) Fuga; d) Moderato, e)

Allegro (prima esecuzione assoluta);

Pergolesi: Allegro in fa (inedito)

per cembalo; Parodi: Sonata pri-

ma per cembalo; c) Allegro, b) V-

vace; Cimarosa: e) Sonata in sol

minore per cembalo, b) Sonata in

do minore, per cembalo.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO

eseguita dall'Orchestra Cetra

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Mariorana

Elio Lotti

Harding: Poor John; Miller: Baby;

Vigevani: Numba tabù; Paparelli:

Night in Tunisia; Barzizza: Lora

dei sogni; Armstrong: Passeggiando;

Luizazzi: Avevo una cassetta; Paparelli: Newton boogie.

24 Segnale orario.

Ultima notizia. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

21 — RETE ROSSA

HOOOP... LÀ!

PANORAMA DI VARIETÀ

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 PAGINE CELEBRI

di musica sinfonica.

Weber: Inno al salzer; Martucci: Notturno; Mancinelli: La fuga degli amanti a Chioggia; Rimski-Korsakov: Il pallo d'oro, introduzione e marcia ruziale

13,50 «Arti plastiche e figurative», rubrica a cura di Raffaele De Grada.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e

Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. - FIRENZE I: Notiziario.

Listino Borsa. Telefono 21-943. - GENOVA II

e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di

Genova e Torino. - MILANO I: Notiziario. Notizie

sportive. Cronache tributarie. - UDINE -

VERONA I - VENEZIA I: Notiziario. Il quarto d'ora

dell'abbonato.

NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno

«Rassegna del teatro», a cura di E. Grassi

BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,25

Composizioni caratteristiche. - Gallio: «Ricordo»

Poeschemann: «Polka armonica»; Ignoto: «Uno

due tre quattro»; Grotzer: «Polka del

passero»; Klebsch: «Ballo del pescatore»; Ci-

prino: «Sotto il pergolato».

ROMA II: 14,35-14,45 I ricordi del medico.

UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario

per gli italiani della Venezia Giulia

MILANO I: 16,50-17 Rubriche milanesi a cura

di Aldo Minghella

17 — Il grillo parlante, radiogiornale dei piccoli.

17,30 «Ai vostri ordini». Trasmissione in collegamento con «La voce degli Stati Uniti d'America». Risposte ai radioascoltatori.

18 — CONCERTO del Quartetto di

archi di Radio Torino.

Esecutori: Ercolo Giaccone, primo

violino; Renato Valesia, secondo

violino; Carlo Pozzi, violoncello; Giuseppe

Petrini, violoncello.

Bloch: Secondo quartetto: a) Mode-

rato, b) Presto, c) Andante, d) Alle-

gro molto.

18,30 BALLABILI E CANZONI

Ortuso-Serpi: Non temere la prima-

vera; Dominguez-Larici: Perfidia;

Sciorilli: Inspiration; Geni-Sadeco:

Fa la nonna bambini; Cereaglio-Astro-

Mar: Ancha tu; Cascano-More-Pelay: Adios pampa mia; Redi-Galdieri: Perché non sognar; Pisch-Gillette: Oh capitano; Piubeni: Lontano Natale; Pizzigoli: Canio indiano; Rossi-Tostoli: Voglio parlar col mare; Ruccione-Forelli: Serenata celeste; Mescheroni: Mi piace d'esser triste; Adiel-De Santis: Occhi radioli; Oliver-Nisar: Harmony; Di Coglie: La barca dei sogni; Kramer: M'ama, non m'ama; Galassi-Mauro: Madon, na Poesia; Dominguez: Frenesi (Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca. a) «Der alltag, Samen aus dem fädelchen Liebe, zusammengestellt, unter Mitwirkung der Hilfer, aus Roman Hilfer, di Nachleider, Tanne»

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI.

ADRIANA LECOUCVREUR

Commedia-dramma

di E. Scribe e E. Legouvé

Ridotta in 4 atti per la scena lirica

di A. Colautti

Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi e interpreti:

Maurizio Mario Filippeschi

Il principe di Bouillon

Sesto Bruscardini

L'Abate di Chazet Mario Carlini

Michonnet Afro Poli

Quinault Albino Marone

Polsson Tommaso Stief

Adriana Lecouvreur Clara Petrella

La principessa di Bouillon

Miriam Pirazzini

Mlle Juvenot Gina Uarda

Mlle Denangeville Liana Averardo

Maestro concertatore e direttore

d'orch. Francesco Molinari Pradelli

Maestro del coro: Bruno Erminero

Orchestra sinfonica e coro di Torino

della Radio Italiana.

Negli intervalli: I) Francesco Pic-

colo: «Esami universitari». II)

Giovanni del Pizzo: «Scomparsa

della poesia patriottica». III)

Achille Saitta: «I Presidenti della

Casa Bianca».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamen-

to». Giornale radio. «Buonanotte».

Dettatura delle previsioni del

tempo per la navigazione da pesca

e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45 Musica del mattino, 11.30 Antologia sinfonica, 12.10 Musica per voi, 12.58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra, 13.55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14.20 Musica varia, 14.30 La voce di Londra, L'ultimo bacio, 17.30 Radio giornale dei piccoli, 18.15 Ritmi e melodie, 18.30 La voce dell'America, 19 Un brano sinfonico, 19.15 Radiomusette: « Il Capitano Fracassa », di Teofil Gautier, 19.45 Canzoni e melodie, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.20 Intervento, 20.30 Orchestra da concerto, 21 « Hoop...là », 22 Concerto da camera, 22.30 Ricordi Musicali, 23.10 Giornale radio, 23.25-24 Musica da ballo.

RADIO SAROEGNA

7.30 Previsioni, Musica del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8.10 Per la donna: La nostra casa, 8.20, 8.40 « Fede e Avvenire », transmiss. dedicata all'As. Sociale, 11 Dal repertorio (onografico), 11.30 La Radio per le donne medie inferiori, 12 Fantasia musicale, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.10 Carillon, 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra, 13.55 Taccuino radiofonico, 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli, 14.30 Pippo Barzizza e la sua orchestra, 14.53 Tondo e corsivo, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15.20



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17.30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. PIERO RANDINELLI, LIVORNO: L'alpinismo negli Stati Uniti.
2. UN GRUPPO NUMEROSO: « L'arso, L'arso Lilli Bolero... » (Bing Crosby).
3. M. LUISA CAPANI, TORINO: Il Cooperativismo in America.
4. DANIELE VINI, PASSO DEI GIOVI: « You go to my head » (Frank Sinatra).
5. UMBERTO TONTI, FIRENZE: La « Veterans' Administration ».
6. NOEMI VIVANTI, VENEZIA; ARTURO D'AMELY, ROMA; MARTA FERRARI, MODENA: « The Man I Love » (Dinah Shore).

INDIRIZZATE 

LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15.14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

Bollett. meteorol. « Questa sera ascel-
terete », 15.14-15.35 « Finestra sul
mondo ».

18.55 Movimento porti dell'Isola, 19 Musica operistica, 19.30 Nello Segurini e la sua orchestra, 20.30 Segnale orario, Giornale radio, Notiz. sportivo, 20.52 Notiz. regionale, 21 Una chitarra e molte canzoni; Quintetto Zuccheri, 21.20 Dal Teatro Massimo di Cagliari e Festival Beethoveniano, concerto diretto da Pietro Argento con la partecipazione del pianista Franco Mannino - Beethoven: a) Secondo concerto, per pianoforte e orchestra in do minore, op. 37; b) Sinfonia 51ª Jena; c) Ouverture Leonora n. 3 in do maggiore, op. 72, Orchestra da camera del Conservatorio di Musica di Cagliari e dell'Eate Pomeriggi Musicali di Milano, Nell'intervallo: Attualità musicale, a cura di Franco Margola, 23.10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23.30 Club notturno, 23.52-23.55 Boll. meteorol.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Ritmi e melodie, 19.45 Notiziario, 20.30 Musica leggera riproposta, 21 Victor Buffon: « Kastle », poema lirico, Orchestra sinfonica diretta da Edward Demour, Maestro del Coro René Mass, 22 Notiziario, 22.15 Canzoni e danze brasiliane, 22.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Edmond Mias: 1. Tre gatti, farsa lirica in un atto, 20 Notiziario, 20.30 Teatro: « Saffo », 22.15 Notiziario, 23 Musica di Paul Armist: 1. Melodie; 2. Sonata per flauto; 3. Sonata da ballo sulle di donne, 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Canzoni di Bréanger, 19.30 Notiziario, 20.05 Scene radiofoniche, 20.35 Nel campo della stelle, 21.40 Trédana parigina, 22 Due rue, route de Fécot, 1. « All'Albergo », 2. « La visita », 22.15 Appuntamento con la fortuna, 22.30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.15 Canzoni, 19.30 Notiziario, 19.40 Joséphine Bradley e la sua orchestra, 20 Piccolo Teatro, 20.30 La serata della signora e la favola modernizzata, 20.45 Varietà, 21.05 Rassegna di Jean Nohain, 21.35 Spitz Jones e la sua orchestra, 21.45 Notiziario, 21.56 Melodie interpretate da Renée Dorla, 22.25 Musica da ballo, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 Musica riproposta, 20 In città con Percy, 20.45 Canzoni, 21.30 La mezzanotte irlandese, 22 Notiziario, 22.45 Concerti per organo di Hummel, interpretati da Willi Grant e dall'orchestra della B.B.C. del Midland diretta da Gilbert Vinter, 23.45 Resconto parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20.30 Musica profetica, 21° Rivista, 22 Musica riproposta, 22.30 E. J. Masson: « Cella », avventure straordinarie, 23 Notiziario, 23.15 Victor Silver e la sua orchestra da ballo, 24 Notiziario, 1. I suoi assai, 2. Canta Jean Carroll, 0.30 Orphee da teatro, 0.55 Notiziario.

ONDE CORTE

4.15 Concerto di musica oeristica diretto da Walter Goch, con la partecipazione del soprano Emma Togni e del baritone Mario Rottmüller, 5.30 Varietà, 6.45 Musica per flauto, 7.15 Orchestra Richard Cran, 8.15 Musica da camera, 10 Concerto diretto da Sir Adrian Boult, Borroli: Sinfonia n. 2 in si minore, 11.15 Cantata Anna Shelton, 11.30 Sidney Dorey e i suoi smozzotti, 12.15 L'orchestra Palm Court, 12.45 Inni sacri, 13.15 Varietà, 14.15 Festival e Concerti, 14.30 Musica, 15.15 Panorama di varietà, 15.30 Dischi recenti, 15.35 Motivi selettivi, 16.30 La voce del violino, 23.15 Concerto di musica per orchestra diretto da Walter Goch, 23.30 Musica profetica, 0.15 Musica da camera, 1.45 Primo Seala e i suoi smozzotti.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

18 Musica varia, 18.15 Rassegna cinematografica, 18.40 Musica varia, 18.50 Conserazione, 19

“Se la Vostra Casa sorride, anche Voi sorridete..”



FATE I VOSTRI
ACQUISTI DALLA
SOC. IMEA
DI CARRARA

I FAMOSI MOBILI CHE HANNO
CONQUISTATO LA RINOMANZA
DELL'ETERNA DURATA VI VER-
RANNO CONSEGNATI FRANCO PORTO
E IMBALLO - RATEAZIONI - CHIE-
DETE CATALOGO RS/18 GRATIS.

pubbl. meo
com. 1-67 b.



le buone abitudini
di una volta



non si sono perse, anzi si stanno ancora riprendendo a dispetto dei tempi moderni. Al caffè sin dal lontano 800, si aggiungeva con grande vantaggio della salute, il Vero Franch, come il caffè, prodotto naturale e genuino. Anche oggi il Vero Franch è apprezzato per le sue prerogative e per l'economia che permette di realizzare.

il Vero Franch non è un surrogato,
ma un complemento al caffè!



Orchestra Odette Demont, 19.30 Notiziario, 19.40 Cronaca del mondo, 20 Concerto diretto da Hermann Scherchen con la partecipazione del tenore Lino de Luca, 2. Roger Serreza in sol op. 95; 3. Mahler: Canli d'un giovane viandante; 8. Bartok: Concerto per orchestra, 22 Notiziario, 22.05 Musica per oboe e pianoforte, 22.15 « Un gloriose portà un zirro », comedia-zza, 22.35-23 Musica d'azione per pianoforte.

MONTE GENERI

19 Dischi vari, 19.15 Notiziario, 19.25 Musica per voi, 19.45 Il Quotidiano, 20 Musica sinfonica riproposta, 21 Franch: Il cacciatore ma-

ledetto, poema sinfonico, 20.30 Musica da camera per violoncello e pianoforte, Intonata da Egidio Rosada e da Nino Anzilelli, 21.15 « Crociera notturna », 21.40 Novità e successi nel mondo della musica leggera, 22 Melodie ritmi americani, 22.15 Notiziario, 22.20 Compositori moderni e violinisti celebri, 22.55 Notiziario.

SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del tempo, 19.40 Guarni, 19.55 Il Foro di Ballo Lomani, 20.30 Joe Vatti e Robbins, 1. Tre stit, 22.30 Notiziario, 22.55 Musica strum-

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,13-8,20 Per la donna: «A lavoro non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. (CATANIA) — MESSINA — PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario — FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari: Esercizi di canto a cura di G. Nicoletti Pupilli. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO): 11,55 Ritmi e canzoni. — 12,15-12,56 Programma tedesco. — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. — (Per ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica — FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità — MILANO I: «Oggi a...» — CATANIA e PALERMO: Notiziario — GENOVA I — SAN REMO: «Parlino di Genova e della Liguria» — ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo — TORINO I: Problemi economici — UDINE — VENEZIA I — VERONA: «Cronache del teatro» — Per BOLOGNA I, 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA — BARI I — CATANIA — MESSINA — NAPOLI I — PALERMO — ROMA I — SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,58 Calendario Antonelli. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CANZONI E BALLABILI DI OGGI
eseguite da Angelini
e la sua orchestra

Cantano: Nizza Pizzi, Luciano Bevegnese, Sandro Merlini e il Duo Fasano.
Sherman: Cosa dobbiamo fare; Raimondo: Canzone d'autunno; Testa: I ragazzi dello swing; D'Arna: Au revoir à demain; Carusone: Cocoricò; Chillin: Un giù di fumo; De Martino: Giocattoli; Ercolli: Paloma negra; Calza: Che si fa; Ellington: Foreste triste.
(Tricoflitta)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Curiosando in discoteca.
Sayth: I pirati, ouverture; Verdi: O tello, «Nim mi tema»; Chopin: Largo, della Sonata in sol minore op. 6; Elgar: Come una rosa di Damasco, da «Le quattro canzoni»; Dalmacio-Tessore: Vol, ricicchi d'oro; Eric Ball: Danza dei vecchi signori felici.

14,20 NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco.
Bonfanti-Livraghi: Pianino romano; Carmichael-Testoni: Non so; Jundra: Filibello; Che felicità; Pagan-Cherulli: Rumba del poucho; Fanuzzi: Piccolo paese; Taccari-Cavezalli: Mi guena la torera; Kramer-Giacobetti: Buon piaggio.

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,25-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mezzogiorno — BOLOGNA I: Convegno — CATANIA — PALERMO — ROMA I: Notiziario — GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento dei mercati. — GENOVA I — SAN REMO: 15,50-15,55 L'Unità illustrata — 15,55-16,00 Richieste coloratamente.

17 — Pomeriggio teatrale.
UN'ORA CON RENZO RICCI
in compagnia di Lucio Ridenti

18 — R segretaria dei piccoli: «Pinechelo»

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI:

PAGINE SCELTE
di Antonio Carlos Gomez
Soprano: Gianna Pieri, soprano Rina De Ferrari, tenore Antonio Spruzzola, barit, Renato Capecci
Prima parte: Salvatore Rosa: a) Sinfonia, b) Duetto, c) «Mia paccarella», d) Duetto dell'atto secondo, e) Scena della pazzia. Seconda parte: Lo schiavo; a) Preludio alborada, b) «Quando nascesti tu», c) «Bel cel di Parayba», d) Danza indiana, e) Monologo d'ibere, f) Terzetto finale dell'opera; il Guarany, sinfonia.
Orchestra di Radio Torino
diretta da Tino Cremagnani

19,25 «Università internazionale Guglielmo Marconi», Arnaldo Momigliano: «Studi e scoperte recenti sulla Britannia pre-romana».

19,50 Musica brillanti.
CATANIA — PALERMO: Notiziario. Attualità Musica brillante.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buto

21 — IL CONVEGNO DEI CINQUE.

21,40 NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Giorgio Baracchini e Paolo Sardisco.

Nicosia-Testoni: Un po' d'amore vorrei; Testoni: Ultima notte; Panti-Buzzi: La canzone della vepra; Rizza-Passero: Preludio; D'Esposito-Manlin: Me so' ubriacato e so; Talavachia-Mari: Dove sei primo amore; Drake: Veni Veni; Larch-Hess: Sweet sweet sweet; Villier-Soldani: Mia cara Vienna; James: Two o'clock jump.

22,12 Dalla Royal Albert Hall di Londra:
CONCERTO SINFONICO
diretto da

Sir THOMAS BEECHAM
Debut: Cantate delle colline alte; Sibellus; Sinfonia n. 7 in do magg.

23,10 «Oggi al Parlamento»,
Giornale radio.

23,30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO
da «La Tempesta»
di William Shakespeare
Branl tradotti da Salvatore Quasimodo

a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

22,12 RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

THOMAS BEECHAM

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Istantanee.

13,30 LUNGO IL VIALE DEI RICORDI
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Canta: Francesca De Angelis
Strauss: Du und du; Denza: Sen; Kreisler: Capriccio valse; Titta: dell; O primavera; D'Ambrosio: Canzonetta.
(Borletti)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,10-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «Un'ora di teatro: un'ora di umili»; Lucca: La Cattedrale. GENOVA I e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino — MILANO I: Notiziario. Notizie sport. — UDINE — VENEZIA I — VERONA: Notiziario. La Voce dell'Università di Padova — BARI II — MESSINA — ROMA II: Musica romantica. Sciamano: Romanza della Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120; Field-Harty: «Notturno»; Elgar: «Adagio»; Grieg: «Adagio» e «Concerto in la minore» per pianoforte e orchestra. NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «La settimana musicale», di A. Prodi. VENEZIA I — UDINE: 14,45-15,00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Eddy Moretti, Della Azarri e Alberto Redi.
Delle Grotte-Mari: Il campione del fido; Innocenti-Riva: L'onore sotto la luna; Cappellini-Stagni: A passeggio senza di te; Balocco-Cortesi: Lungido tempo; Fucini-R-nch: Hanno rubato il Duomo; Holovsky: Canzone ungherese; Touzet-Larchi: Tu felicità; Ferrari: Incertezza.

17,30 «Parigi vi parla».

18 — CONCERTO
DI MUSICA DA CAMERA
pianista: Fiamma Longo
soprano: Bianca Gros
Prima parte — «Lieder per canto e pianoforte». Schubert: La foresta; Schumann: a) Il nocce, b) Il maggiolino; Mahler: a) Leggenda del fierno, b) Hohn e Grelt (prima esecuzione); Seconda parte — «Musiche per piano-forte». Rachmaninov: a) Studio in do maggiore, b) Preludio in sol maggiore, Debussy: Soirée des Grenades.

18,30 Album di canzoni. Trio ritmico: Gino Cento, Carla Grazia Gresi. Devilli-Poletto: Con tutta l'anima; Maker-Testoni: Se l'amore scoppiere; Livingston-Devilli: A ciascuno il suo destino; Bertini-Ruacchi: Yo te quiero.
BOLZANO: 18,30-20 Kländerele: «Canterale dei bambini». Programma tedesco.

18,45 Il mondo in cammino.

19 —
I grandi processi sceneggiati:
MARI TARNOWSKA
a cura di Gino Damerini

19,50 Attualità sportive (Sirio).

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buto

20,32 Celebrazioni del '48: «Il Picommo vuole riprendere la guerra».

20,50 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: E. Beltrami, E. Lotti, L. Martorana, A. Della e Radio Boys
Ravasin: La classe degli asini; Cocina: Sonza Croce; Innocenti: Non andrà sempre così; Pupino: Matrimonio; Tomi: D'Amor; Stasera canto; Fraga: L'on. Bricotte; Innocenti: Amore sotto a luna; R-chimonda: Cirrus; Reppini; Mobila: Ascoltando la campana.
(Chlorodont)

21,25 VARIETA' MUSICALE

Orchestra diretta da Leone Gentili.
Autori vari: Fantasia di canzoni; a) Gili: Stornelli campestri, b) Lama: Cero Piccina, c) Bixio: Come una coppa di champagne; d) Bixio: Yoon-ne, e) Mascheroni: Adagio Bixio, f) Bixio: Parlami d'amore Maria, g) Bixio: La canzone dell'amore; Drigo: I milioni d'Arlecchino; Di Lazzaro: Se tu m'ami; Gamberdella: Come jaccata; Reppini: Ellington-Rodgers: The mood to be wooed (sax solista Paolo Ferraresi); Benatzky: Al cu. pallino bianco, selezione.
(Italema)

22 — Giorgio Colombo: Si deve o no credere alle inchieste di opinione pubblica?

22,10 E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nettalino Otto, Vittorio Fallirineri e Claudio Parola
Giacobetti-Impalomeni: Se tu mi d'no; Frat-Ramono: Sopra i nodi; Testoni-Sigman: Ballerina; Giacobetti-Kramer: Ba ba du; Mazzoli-Barimar: Povero indù; Hampton: Hey: Ba ba re boy; Pinchi-Di Ceglie: Anna, Carlo, Lillo.

22,40 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.

Cantano: Ebe De Paulis, Tati Casoni e Nilo Cesari

23,10 «Oggi al Parlamento»,
Giornale radio.

23,30 «La Bacchella d'oro Pezzoli 1948». Dal Settimo Cielo di Bo-gino. Complesso Lamberti (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Nuovo Mondo. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla voce. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Canzoni - Angelini e l'assa orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa. 17,30 Tè danzante. 18 Varietà, presentata dalla Polizia Civile della Venezia Giulia. 18,30 La voce dell'America. 19,35 Canzoniere triestino. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Attualità. 20,25 Orchestra da ballo. 20,50 Commedia in tre atti. 22,10 Kramer e la sua Orchestra. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Luci teui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna. «A tavola non s'inceppia». 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La Radio per le Scuole elementari inferiori. 11,55 Radio Naja (Aeronautica). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Canzoniere. 13,20 Canzoni esecuzioni da Angelini e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Curiando in discoteca. 14,30 Nello Segurini e la sua orchestra. 14,50 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Boll meteorologico. «Questa sera ascolterete». 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica brillante. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 19,30 Canzoni e ballabili, eseguiti dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notte sportiva. 20,52 Notte regionale. 21 Album di canzoni. 21,15 Dal Teatro Massimo di Cagliari: «Festival Beethoveniano», concerto diretto da Renato Fasano con la partecipazione del pianista Franco Mannino - Beethoven: a) Terzo concerto in si bemolle maggiore, op. 15, per pianoforte e orchestra; b) Quinta sinfonia in do minore, op. 67. Orchestra da camera del Conservatorio di Musica di Cagliari e dell'Ente Promotrice di Musica. Nell'intervallo: Conversazione. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Boll meteorologico.

Ascoltate mercoledì sulla Rete

Rossa alle ore 13,20

CANZONI E BALLABILI DI OGGI

Trasmisssione organizzata per la

TRICOFILINA

la più nota ed efficace lozione contro la caduta dei capelli. La Casa della Tricofilina e delle colonie e profumi Patrichs vi invita a esprimere un giudizio od uno slogan sui suoi prodotti, indirizzando a: Tricofilina, via Tibullo, 19 - Milano. I dieci migliori giudizi o slogan saranno premiati con l'invio delle nuove super-colonie «Amietista e Paesifiora» di Patrichs.

Estere

BRUXELLES

19 Musica leggera riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico-voce diretto da Franz Asch. 21,15 Musica varia. 22 Notte. 22,15 Segnali sul jazz. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto spirituale, con la partecipazione dell'organista Paul Fevrier. 20,20 Notte. 20,30 André Gillelles presenta: «Idee in aria». 22 Musica folkloristica. 22,15 Notte. 20,30 Settimanale letterario. 23 Musica da camera. 23,30 Notte.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notte. 20,05 Joseph e Hester e Jo Bouillon. 20,20 Pansoni. 20,30 Varietà. 21,05 Concerto diretto da Bernard Hila. 21,40 Orchestra parigina. 22 Jean Patrice: «Testa di lupo». 22,30 Jazz 1949.

MONTECARLO

19,15 Pansoni. 19,30 Notte. 19,40 Orchestra Eglise Pini. 19,52 Organista Hila. 20,20 Canzoni di ieri e di oggi. 20,30 La gentile della «gigara» e la favola modernista. 20,37 Musica varia. 21,10 R. Strauss: Il Cavaliere della Rosa, interpretato. 22,30 Musica ritmica. 23 Notte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notte. 20 Capetia. 21 Concerto sinfonico-voce diretto da Sir Thomas Beecham. 22,10 Musica varia riprodotta. 23,30 Canzoni pop del re. 23,45 Discorso parlamentare. 24 Notte.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notte. 20,30 Panorama di varietà. 21,15 Thomas Job: «Lo zio Harry», autunno radiofonico di Lucie Rieck. 22,30 Viaggio musicale. 23 Notte. 23,15 Città Anna. 23,35 Joe Jones e la sua orchestra. 0,15 Charles Farnese e il suo Sexteto e Freddie Brown all'organo. 0,50 Notte.

ONDE CORTE

4,45 Stella del varietà. 5,30 Club del Jazz. 6,45 Musica preferita. 7,15 Ricordi musicali. 8,15 Viaggio musicale. 9,45 Appuntamento di suonatori. 10 Concerto diretto da Nadia Boulanger. 10,15 Swan Marchington all'organo da teatro. 10,30 Victor Simeux e la sua orchestra da ballo. 12,15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 13,30 Orchestra di varietà. 14,45 Duo pianistico. 16,45 Musica da film. 17,30 Concerto del pianista Jacques Février. 18,30 Rivista. 20 Panorama di varietà. 21,15 Freckham un po' di jazz. 22,45 Concerto diretto da Rudolf Schoen. 0,15 Motivi scelti. 1,45 Stella del varietà.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Canti popolari. 19,20 Donne di Olanda e di Francia (dischi). 19,30 Convezione su argomenti marziali. 19,50 Orchestra Cedric Daumont. 19,30 Notte. 20 Dischi. 20,10 Convezione di argomento pedagogico. 20,30 Soudier: Sonata in si minore, op. 42, interpretata dalla pianista Rosemarie Stuchi. 21 e Casa di fratelli Blum. «Canti dei negri in America» raccolti da Heinrich Kieffer. 21,30 Musica di Samuel Coleridge-Taylor. 22 Notte. 22,05 Schmidt: Tre sinfonie, eseguita dall'Orchestra Municipale di Berna diretta da Luc Balmer prima esecuzione in Svizzera. 22,50-23 Lieber di Hugo Wolf (dischi).

MONTE GENÈRE

19 Dischi vari. 19,15 Notte. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quintetto. 20 Arnold Marquis: «Il quinto Cavaliere dell'Apocalisse». Quarto: «Il mondo tremò». 20,50 Varietà. Parte prima. 21,50 Dischi. 22 Notte. 22,10 Varietà. Parte seconda.

SOTTENS

19,15 Notte. 19,25 La voce del mondo. 19,35 Freddy Alberti e la sua orchestra ritmica. 19,45 Cronaca e rivista. 20,10 Odelette, si sarà risposto. 20,30 Concerto sinfonico-musicale diretto da Nino Sanzogno, con la partecipazione del soprano Giovanna Vitelli, della clavicembalista Edda Giordano-Serbelloni e del pianista Gino Ginelli. 1. Frescobaldi: Quattro ricercari per orchestra; 2. Palestrina: Nona messa per amore, sinfonia; 3. Marcellet: Cantata per soprano e orchestra; 4. Verdi: La battaglia di Legnano; 5. Gino Ginelli: Concerto per pianoforte e orchestra; 6. Goffredo Petrassi: Partita. 22,30 Notte.

In 4 volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è pronta la quarta edizione in quattro volumi delle

Nuova Enciclopedia PRATICA

Edizioni Cavalla

aggiornata agli ultimi avvenimenti

è la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa a ogni persona e la più economica, data la sua mole.



4 volumi - Oltre 2000 pagine

800 illustrazioni

8 carte geografiche

in 10 fascicoli

Adeguata in messa in

L. 2900 in contanti

L. 3350 a rate mensili

(compone le spese di im-

balla e di spedizione).

Oltre 40.000 volumi ven-

duti nelle precedenti

edizioni in tre volumi.

Canellare la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il tagliando qui contro stampato all'Istituto per la propaganda. Via Spiga N. 7 - Milano, completato con i seguenti dati ben leggibili, cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordina una copia della NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA (4 volumi), pagandola in: a) L. 2900 in assegno all'arrivo dell'opera e 6 rate mensili successive di L. 400 ciascuna da versare sul c/c post. 3-27285.

CONCORSO A PREMI ROYAL

Tra i solutori del presente cruciverba saranno estratti a sorte: 5 orologi da polso; 5 macchine fotografiche; 195 orologi e macchine fotografiche saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza. I nostri preziosi concorrenti di orologi saranno di grande precisione ed eleganza sono ceduti al prezzo di L. 2.800 per l'orologio da uomo con 8 rubini, in acciaio inossidabile e con cinturino in cuoio grigio. Made in Switzerland; per signora L. 1.100 in più. Le macchine fotografiche (ist. pieghevole), di forma elegantissima, sono al prezzo di L. 3.200. — L'orologio in oggetto, per eleganza, precisione e garanzia è al di sopra di ogni prodotto del genere.

A tutti i solutori verrà inviato un progetto illustrativo. — Le soluzioni, accompagnate da L. 10, dovranno pervenire alla Rappresentanza ROYAL, Casella Post. 3142, Milano (09) entro il 30 novembre 1948.

I 10 premi gratuiti verranno sorteggiati presso un notaio e i nomi dei solutori vincitori verranno pubblicati su questo giornale.

X									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella colonna segnata con l'asterisco si legge: 1. Salta nel campo; 2. In via il campionato di calcio; 3. Il bel Power del cinema; 4. La capitale sulla Senna; 5. Il pesce dei pesci e dei mulini a vento.

NON SI ATTACCA

NON SPORCA

OVATTA CHE GENERA CALORE

IN TUTTO IL MONDO GUARISCE

RAFFREDDORI DI PETTO - TOSSI

OLORI DI SCHIENA - INFLUENZA

REUMATISMI - NEURALGIE...

THERMOGENE

STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — **7.10 «Buongiorno»**. — **7.18** Musiche del buongiorno. — **7.54** Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — **8.10** Per la donna: «Verietà». — **8.20-8.40 «FIDE E AVVENIRE»**, trasmissione dedicata all'emigrazione. (BOLZANO: 8.40-9.50. Notiziario. FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino orofruttuoso. — (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11.20 Angelini e la sua orchestra. Cantano: Nilla Pizzi - Luciano Benvenuto - Sandro Merlini e il Duo Fasano. — 11.50 «MUSICHE FRANCESI», pianista Giorgio Migliari, soprano Lella Ben-Sedira con la collaborazione del pianista Guido Turchi - Parte prima - Debussy: «Reflets dans l'eau» (Mouvement); «Danseuse de Delphes». Parte seconda: «Antiche arie francesi» - Giedron: «Aur plaiisirs, auz delices»; Camille: «Rose inhumaine»; Lully: «a) Menuet chanté»; b) «Alys»; Monsigny: «La belle Aréne», per canto e pianoforte. — (BOLZANO: 12.15-12.56 Programma tedesco. — 12.20 «Ascoltate queste sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali. — (ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: «Teatrale» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...». — NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali. — (BOLOGNA I: 12.40-12.50 Conversazione. Notiziario e Listino Borsa). — ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 L'eterno Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 MUSICHE BRILLANTI
eseguite dall'orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione del Duo pianistico Pomeranz-Bellino

Brussemsans: Allegro e scherzo, dalle «Sinfonia in fa»; Vidale: L'ora blu; Thaler: Salut viennese; Godard: Pourzuite comique; Chaminade: Pas des symphonies (duo Pomeranz-Bellino); Lattuada: Per le vie di Siviglia.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - NELLO SEGURINI
e la sua orchestra
Cantano: Giocundo Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Enzo Poli e Paolo Sardisco

Thaler-Bressan: Giordano sul mare; Red-Testoni: Don Romon; Maderon-Nisa: Napoli a mezzanotte; S.Mi-Martelli: Amoria; Pittori-Pinelli: Sen va el Caman; Vallini-Tettoni: Risveglio; Red: Giorni felici; Marletta: Va pensiero; Conti: Vorrei poter sognare; Guidoni-Larici: Donna Rosa e Don Peppino; Chiochio-Morbelli: E' musica il tuo amore; Cergoli-Colombi: Occhi di donna.

14.40 Tony Lenzi al pianoforte.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario.
GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e momento del partito di Genova.

GENOVA I - SAN REMO: 16.53 17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE
presentato da Cesare Valabrega

Mendelssohn: Ouverture, da «Athalia»; Prokofiev: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 19; a) Andantino b) Scherzo (Vivacissimo); c) Moderato (Andante); Recca: a) Corto notturno, da «In terra di leggenda»; b) Windy night, da «R. D. Buk»; c) Cora alla preda, da «In terra di leggenda»; Dvorak: Nel regno della natura, op. 91.

18 - IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO
a cura di Anna Maria Meschini Romagnoli

18.30 CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto degli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI presentato dal Vostro Amico Di Lazzaro-Mari: Se tu m'am non so; Abel-Martelli: Dopo di te; Godini-Nettilli: Credimi; Livingston-Ardo: Ci ha baciato; Fessino-Nico: Chi saprà dirmi bene; Polce: Volevo; Breg-Gioia: I love you; Tosi: Serenata; Tagliaberti-Murolo: Passione; Gastaldon: Musica proibita; Filibello: Susy; Hearle-Hagen: Harlem notturno; Cherubini-Pegano: Mamma buona notte; Lehar: Il paese del sorriso; «Tu che m'hai preso il cuor»; Hampton-Hammer: Hoy ba rebop.

19.20 Attualità sportive (Spemsa).

19.25 Il romanzo sceneggiato: **RESURREZIONE**
di LEONE TOLSTOI

Riduzione radiofonica di C. Meano Comp. di Prosa di Radio Firenze
Regia di Umberto Benedetto
Quarta puntata

20.30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Bufon

21 - Vi parla Alberto Sordi.

21.15 Stagione lirica autunnale della RAI:

I CAVALIERI DI EKEBU

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri - Libretto di Arturo Rossato (da «La leggenda di Gösta Berling» di Selma Lagerlöf)

Musica di RICCARDO ZANDONAI

Personaggi e Interpreti:

Gösta Berling - Federico Barbieri
La contessina - Fedora Barbieri
Anna - Amelia Oliva
Cristiano - Giovanni Inghilterra
Sietnam - Carlo Piatanza
Lacrona - Mariano Caruso
Samzelius - Albino Gaggi
Un'ostessa - Edma Limberti
Una fanciulla - Maria Vernole
Maestro concertatore e direttore d'orchestra - Fernando Previtali
Maestro del coro: Gaetano Ricchetti
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana.

Negli intervalli: I Scrittori al microfono: Carlo Lina (PALERMO-CATANIA: Notiziario - Attualità) - II) Giuseppe Gironda: Pensiamo ai guardafiori - III) «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie. «Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21.15 - RETE AZZURRA

MARIONETTE...
CHE PASSIONE

TRE ATTI

DI ROSSO DI SAN SECONDO

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Giot, Dede Azzurri e Alberto Tedi.

Milietto-Nervetti-Norzius: Come fu; Vidale: Chissà perché; De Palma-Rossellini: Va cercando; Myrow-Tenstons: Soltanto la luna; Salari-Valeron: Giorno di festa; Bassi-Testoni: Non è per me; Cherubini-Pegano: Ramba del gauchio; Bourtsayre-Larici: Simple histoire.

13.50 Cronache cinematografiche.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. La voce della Toscana. GENOVA II - TORINO I: Notiziario. MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mediterraneo. Cronache d'arte. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'abbonato.
BARI II - MESSINA - ROMA II: 14.18-14.35 Tiro Aleggiani - Roma: «Il rimpianto»; Konakov: «Alman la rose le rossignol»; Gidry: «Reclamo ed aria»; Mout: «Variazioni di brama». - VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - «Girasole», giornalino radiofonico per i ragazzi.

17.30 Musica e musicisti d'America.

18 - CONCERTO del violoncellista Carlo Golisciani. Al pianoforte: Renato Fusso.

Bach: Preludio, Sarabanda e Giga, dalla «Seconda sonata per violoncello solo»; Bruch: Kol. Nidre; Golisciani: Aria; Mazzurati: Minuetto all'antica.

18.30 Piccola Stagione Lirica della RAI:

PAGINE SCELTE

di ANTONIO CARLOS GOMEZ

Interpreti: Gianne Pieri, soprano; Rita De Ferrari, soprano; Antonio Spruzzola, tenore; Renato Capecechi, baritone.

Parte prima: Salvatore Rosa: a) Sinfonia; b) Duetto tenore e baritono; c) «Mia picciarella»; d) Duetto dell'atto secondo; e) Scena della pazzia - Parte seconda: Lo schiavo; a) Preludio alborada; b) «Quando nascetti tu»; c) «Bel ciei di Farahya»; d)

Danza indiana; e) Monologo d'Ibère. Terzetto finale dell'opera; II Guarany, sinfonia.

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Tina Cremagnani
BOLZANO: 18.30-30 Riti e ritornelli di successo. Programma tedesco.

19.35 Il contemporaneo, rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Bufon

20.32 IL BRACCIALETTA
DI SHEHERAZADE

Orchestra Nicelli
Kramer e la sua orchestra (Pietili).

21.15

MARIONETTE... CHE PASSIONE

Tre atti di

ROSSO DI SAN SECONDO
Comp. di Prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti:
La Signora dalle volte azzurre
Enrica Corti

Il Signore in giro
Fernando Faresse

Il Signore a lutto
Elio Totta

La cantante
Lina Ricci

Coli che non doveva giungere
Giuseppe Ciabattini

Un Signore
Carlo Deigini

Una Signora
Alda Dori

Una fanciulla
Grazia Migneco

1° Ballerina
Renata Salvagno

2° Ballerina
Nirina Barchi

1° Cameriere
Nando Gazzola

Una cameriera
Leda Celani

Una mondana
Itala Martini

Un damerino
Roberto Bertea

La guardia del telegrafo
Gianni Bartolotto

Un fattorino di Prefettura
Valentino Fusi

Regia di Enzo Ferrieri

Dopo la commedia: Musica da ballo

23.10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23.30 MUSICHE
DI PAUL HINDEMITH

interpretate dal pianista
Gherardo Macarini Carnignani
con la presentazione di
Guglielmo Barbisan

Sei piccoli pezzi dall'op. 37 (1925); Sonata (terza (1898); a) Calmo; b) Vivacissimo; c) Moderato, di Fusi.
(Concerto organizzato in collaborazione con la S.I.M.C.).

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.11 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Musiche brillanti - Orchestra diretta da Leone Gentili. 13,55 Conquanti l'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Litina Borsa.

17,30 Te danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Quartetto Simini. 19,30 Il medico ai suoi amici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Intervento. 20,36 «Il braccio di Shoharade». Orchestra Niccili. Kraner e la sua Orchestra. 21,15 Le nove sinfonie di Beethoven: La nona sinfonia. 22,10 Pagine sparse. 22,30 Musica da ballo. 23,10 Giornale radio. 23,30-24 Concerto del pianista Gerardo Macarini.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: varietà. 8,20-8,40 «Fede e avventure» trasmissione dedicata alla emigrazione. 11 Dal repertorio fotografico. 11,20 Angeli e la sua orchestra. 11,50 Concerto del pianista Biagio Migliari. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musiche brillanti - Orchestra all'italiana diretta da G. Gentili. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Nello Segurini e la sua orchestra. 14,40 Tony Lenzi al pianoforte. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo (19,20-19,25) Attualità sportiva. 20 Rudy Windsor all'Organo Hammond C. V. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Not. sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Complesso jazz. 21,30 «Bianco e negro», fantasia eseguita dall'Orchestra Niccili. 22,05 Piccola stagione lirica delle RAI «Il Signor Bruschino», farsa giocosa in un atto di G. M. Poppa, musica di Gioacchino Rossini, orchestra lirica diretta da Tommaso Benintente. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

ERNIA

IL SUPER NEOBARRERE
SENZA COMPRESSE OLEI
IMMOBILIZZAZIONE TUTTE LE ERNIE
TORINO - Via S. Secondo, 11 - Tel. 53-389
MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 770-565
CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA

CRESCERE

UOMINI e DONNE aumentano la Vostra statura (anche solo le gambe) con l'allungamento medico-meccanico garantito.

SUPER STALTO Y 8

Gli dopo la prima applicazione un successo misurabile. Aumenti fino a 16 cm. «Migliata distensione» Prezzo L. 4850 Inviate vaglia o chiedi il catalogo di informazione. Concessi.
Ditto LINTHOUT
SAN REMO 11
A RICHIESTA GRATIS OPUSCOLO CON FOTOGRAFIE



Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Musica leggera riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Segnale orario. Musica di una notte d'estate. 20,30 «22 Notiziario. 22,15 Musica varia riprodotta. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Club orchestra diretta da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. 1. Massenet: Fedra, ouverture; 2. Schumann: Prima sinfonia; 3. Debussy: Prélude au soleil di un faune; 4. Ravel: Il ballo di Brizeida d'Esté; 5. Chabrier: Héroïsme; 6. Debussy: Prélude; 7. Chabrier: Il Re suo malgrado, festa popolare. 22,15 Notiziario. 22,30 Verità e chimera. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 giardino della gioventù. 19,30 Notiziario. 20 Claude Tillier: «Mio zio Benjamin» adattamento radiofonico. 21,50 Trilana parla. 22,10 Gisèle Tarry. 22,25 Attualità di ieri. 19,35 Coo Maurice Perrot e Edward Clément. 22,40 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,09 Canzon. 19,30 Notiziario. 19,40 Gladys Pirelli e l'orchestra Bernard. 20,10 Il cinema canta e balla. 20,30 La serata della signora e la musica modernizzata. 20,45 Varietà. 21,10 Musica operettistica. 21,45 Notiziario. 21,55 Jean Guimbertet e la sua orchestra. 22,30 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 Una serata a Cuba, con la direzione di Lady Stirling. 20,30 Concerto di musica da camera, con la partecipazione di Gerard Souzy del Quartetto Asolonia e del solista Keith Cummings. 21,30 Rivista ITMA. 22,10 Notiziario. 22,30 Music hall. 23,30 Musica scolastica. 23,55 Resonance parlante. 24,10 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Ieri e oggi. 21,30 Musica per voi. 22,10 «Un'isola». 22,30 Notiziario. 23,10 L'ora di poesia. 23,35 Sir Philip e la sua banda e il Quartetto Bay Ellington. 0,15 Regina King e il suo complesso. Canta Harry Dawson. 0,56 Notiziario.

ONE CORTE

4,15 Mantovani e la sua orchestra. 5,30 Notiziario. 6,15 Arthur Birby. 6,45 Musiche proferte. 7,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 8,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. 1. Mozart: Sinfonia n. 29 in re; 2. Liszt: Eletta eroica. 9,30 Rivista. 10,15 Musica di Smetana riprodotta. 11,30 David Java e la sua orchestra. 12,15 Stelle del varietà. 12,30 Concerto. 14,15 George Benoit Wood e i suoi barocchisti. 14,30 Notiziario. 15,15 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del baritone Harold Williams. 16,30 Canzoni. 18,30 Concerto Arthur Birby. 20,30 Musica da camera. 21,15 Melodie. 22 Concerto del violonista Denise Brown. 22,45 Concerto diretto da Nade Boulanger. 1,15 Rivista.

SVIZZERA

BERNOMÜNSTER

18 Musiche per oboe, clarinetto e fagotto. 18,20 Musiche millaresche e popolari. 18,35 Radiocinema. 18,50 Musica caratteristiche. 19,30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scheerchen. 1. Mozart: Les pèliti ries; 2. Schubert: Sinfonia n. 3. 20,40 Commedia. 22 Notiziario. 22,10-23 «Vi parla l'estero», trasmissione di Radio Parigi.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo del tempo. 19,40 La catena delle felicità. 20 P. A. Prière: «L'Onorevole leonardo». IV ed. in forma epodica. 20,35 Chi guadagna, perde. 21,30 Concerto diretto da Victor Desseurs; Schubert: Otello, op. 166, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e bagetto. 22,30 Notiziario. 22,35 Piccola parata notturna.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo del tempo. 19,40 La catena delle felicità. 20 P. A. Prière: «L'Onorevole leonardo». IV ed. in forma epodica. 20,35 Chi guadagna, perde. 21,30 Concerto diretto da Victor Desseurs; Schubert: Otello, op. 166, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e bagetto. 22,30 Notiziario. 22,35 Piccola parata notturna.

PERCHÉ gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spesa e vendere in definitiva più a buon mercato. «Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare»

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri e cioè spediamo franco di porto, contro assegno ovunque a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina vaglia L. 100 in meno ogni articolo).

- | | |
|---|---------|
| 2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 250 orlo a giorno per complessive 2 | L. 2100 |
| 2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 200 orlo a giorno per | L. 4100 |
| 10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o illa per | L. 1850 |
| 6 ASCIUGAMANI MACRAME SPUGNA frange colorati | L. 1300 |
| 6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45x90 per | L. 1600 |
| UNA PEZZA di 30 metri Madapolam bianco per sole | L. 5100 |
| UNA COPERTA CATALOGNA moquette bianco con fascia 160x210 (valore 2000) | L. 1300 |
| UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVO finissima biancheria 80 cm. (valore 6300) | L. 4500 |
| 4 SCENDILETTI BALADERA per complessive 2 coppie | L. 1100 |
| 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45x90 per complessive (una coppia) | L. 1100 |
| SERVIZIO DA TAVOLA per 8 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori | L. 1900 |
| SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 8 persone | L. 3700 |
| CORPILETTO colorati, una piazza cad. | L. 1400 |
| CORPILETTO colorati due piazze cad. | L. 2400 |
| STOFFINACCI a quadri, orlati, con fettuccia misura 60x60, la dozzina | L. 1300 |

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto
1 MATERASSO DA UNA PIAZZA
traliccio portatile, peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700 (emissione solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso
Compreso il materasso L. 35.000

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegniamo a restituirla la somma di non soddisfatti (non ve ne saranno)

Ad ogni peccato è unite un REGALO UTILE
Inoltre, è questo l'importante, passando subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

SPENDIDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla nostra

CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO

Cercasi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

PROVEDETE AL VOSTRO AVVENIRE! ACCRESCETE LA VOSTRA CULTURA!

studiando a casa per mezzo di
"ACCADEMIA",
VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - ROMA
8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 500 CORSI PER CORRISPONDENZA
Non solo gli STUDENTI ma TUTTI

hanno bisogno di queste organizzazioni, le più vaste, complesse, moderne, provvidenziali d'Italia. Gli allievi vengono direttamente presentati alle Scuole di Stato o sostengono esami presso Scuole Purificate, associate da "ACCADEMIA".

Tariffe realmente irrisorili
Tradizione iniziata nel 1871, assicura, con 77 anni d'esperienza, ogni successo. I Della sola nostra Scuola per Impiegati Ferroviari: 80 per cento. Candidati Sottoposizione 82 per cento. Conduttori: 78 per cento. Alunni (fra cui il primo riuscito), nostri Allievi vincitori nei Concorsi FF.SS. A richiesta, guida e assistenza gratuite per gli studi e la professione in base ai moderni metodi ereditati.

BORSE DI STUDIO PER L. 200.000 IN TRE PREMI
Confrontate con altri istituti per la scelta
Richiedete bollettino (D) gratuito, specificando v. desiderio, età, studi

Istituto per Corrispondenza "Accademia". Tutti i corsi scolastici professionali di cultura. Scuola per Impiegati Ferroviari. Tutti i Concorsi presso l'Ente. Scuola per Impiegati Ferroviari. Tutti i concorsi presso la FF. SS. Istituto Militare "Accademia", per Ufficiali e Sottufficiali. Scuole Professionali delle Comunicazioni (parificate, fondate nel 1871 - via Campana, 63 - Roma). Associazione per la Diffusione della Cultura. "Accademia", "Quindicinale letterario-politico indipendente (fondato nel 1923). Casa Editrice "Accademia", (fondata nel 1923).

STAZIONI PRIME 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: « La fiera della vanità », a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario) — Il Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano E. Beltrami, E. Lotti, A. Della, E. Costanzo e Quartetto Stars. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) « La meravigliosa storia dell'udito », radiodramma di Dedé Gondoni; b) « Di palo in frasca ». — 11,55 Radio Neja (per la Marina). (BOZZANO: 11,55 Riformi allegri. — 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate queste sera... » — 12,25 « Questi giovani ». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. — 12,35 Musica leggera e canzoni. — (ANCONA: Notiziario « Sponda dorica ». — CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Problemi di Napoli e del Mezzogiorno. 12,35 Musica leggera e canzoni - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Meme Bianchi, Natalino Otto e Vittorio Palmieri

Leonardi-Emer: Se tu parli; Giacobetti-Cavazzini: Il mio pensiero; N. Barzizza: Non dirmi desolato; Giacobetti-Kramer: Ostreggia che tueta; Joumans: Tè per due; Angiucci-Righi: Circa le note; Bonicini-Russo: Rosemary; Danti-Belli: Dopo il pioggia; Taroni-Turilli: Tutto pizzicato.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — ORCHESTRA

DIRETTA DA ERNESTO NICELLI

Cantano: Ebe De Paulis ed Italo Tull

Cardoni: Le comari madicenti; Gentili-Merelli: La tua storia; Brugnoli: L'ultima card; Abner-Nsa: Tanto rosa; Vaghe-Filibello: Adios mi amor; Romelli-Cozzani: Suona ancor tzigano; Bianchi-Abriani: Harlem notturno.

14,30 FRANCESCO FERRARI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi e Alberto Redi e Narciso Parigi.

Mobilite-Pasinato-Locatelli: Ascoltando la campana; Stone-Pinch: Fatti un nodo al fazzoletto; Valletti: Il valzer del bicchiere; Ruiz-Larici: Stette sul mare; Impalloni-Giacobetti: Se tu mi dici no; Ferrari-Nsa: Sotto gli alberi; Vidali: Jim e Jan.

14,53 « Films » visti da Alberto Moavia.

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. — BOLOGNA I: Conversazione. — CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. — GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 —

« POMERIGGIO LETTERARIO » presentato da Raffaele La Capria. « Le novelle di Anton Chekov e di Katherine Mansfield »

10 — Per i ragazzi: programma speciale di Lucignolo.

18,30 Dalla Sala Borromini in Roma:

« UN'ORA DI MUSICA »

Serie di manifestazioni organizzate dalla Rivista Internazionale Musicale, diretta da Matteo Glinka. — Inaugurazione della stagione « Romanistica »

Concerto celebrativo in occasione del Centenario 1948

Precede il programma una introduzione di Luigi Ronze

Esecutori: Maria Bertozzi (sopra-

no), Mattia Sassanelli (basso), P. Szwedzky (violino), Rosina Bernabei, Rina Rossi (pianiste); Mario Galdi (chitarra) e Quartetto dell'Auditorium: Claudio Ferrari, Ettore Carrini (violini), Giuseppe Matteucci (viola), Luigi Chiarappa (violoncello).

Al pianoforte: Gino Nucci. « Hexameron »: Omaggio collettivo a Bellini, Liszt, Chopin, Thaiberg, Herz, Pizis e Czerny; Liriche di Rossini, Verdi, Donizetti, Mendelssohn e Schumann; Paganini: Sonata per violino e chitarra; Chopin: a) Lento, b) Notturno, c) Polacca; Wagner: Quartetto (1869 - rev. G. Abraham).

18,35 « Università internazionale Gaetano Marconi ». Bill Sanders: « La dendroecologia ».

19,50 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

PALERMO - CATANIA: Notiziario. Alitalia. Musica leggera.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 — NON DIRE QUATTRO

Rivista di Age, Scarpelli e Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma

Orchestra diretta da Mario Vallini

Regia di Nino Meloni.

21,45 NELLO SEGRINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco. Vanni-Geldner: Mi chiami amore; Di Ceglie: Che debbo fare; Bernazza: Notte di amore; Burki: Mezzo matto; Coppini da Rovere: Vedo brillare; Vigevari: Baciare baciare; Innocenti: Desiderio; Assenza-Cambi: Serenata lontana.

22,15

CINQUE LETTERE

Radiodramma di SERGIO SURCHI

Personaggi e Interpreti:

Sisto ————— Ubaldo Lay
Maria ————— Gemma Giarotti
Olivero ————— Massimo Turel
Veronica ————— Adriana Parrella
La morta, signorina Zita Paradisi
Vittorina Benvenuti
Suo nipote Lucifero

Gioetto Tempestini
Sua nipote Tecla ————— Anna di Meo
L'ingegner Pompeo Tamburo
Gino Pastilli
La « fedele » Ignazia Antia Giarotti
Ella ————— Lia Curti
Sua sorella Lucrezia ————— Maria Pia Spini

Il piccolo Gilberto Fucchi
Flaminia Jandolo

Comp. di Prosa di Radio Roma
Regia di Pietro Masserano Tarico

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

24,15 Vedi Rete Azzurra.

20,36 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

FRANZ ANDRÉ

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20

« SOGNO DI UN VALZER »

Sintesi dell'opera di Oscar Straus

Orchestra diretta da Leone Gentili. Allestimento di Tito Angeletti.

13,45 « Novità di Teatro », a cura di Enzo Ferrieri.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOZZANO: Notiziario. — FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Raccomanda dello sport. — GENOVA I - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. — MILANO I: Notiziario. Spina sportiva. Edhi del. — NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Raccomanda del cinema. — FIRENZE I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - ROMA I - BARI I: 11,18-14,35 Solisti celebri. — Brahms: a) Intermezzo in la minore, op. 118 n. 1, b) Intermezzo in la maggiore, op. 118 n. 2 (pianista Guglielmo Badolanti); Kreisler: Rêverie e scherzo op. 6 (violonista Yehudi Menuhin); Borovik: 1. miei canti d'infanzia op. 55 n. 4 (viol. István Pálmány); Chopin: a) Studio n. 2, op. 25 in fa minore, b) Studio n. 5, op. 10 in sol bemolle maggiore (pianista Alexander Zaslavsky).

ROMA II: 14,35-14,45 « Punto centrale », cronache musicali di Giorgio Vignolo.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — MUSICA OPERISTICA

E DA CAMERA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

Verdi: a) La forza del destino, « La Verge degli Angeli », b) La Traviata, « Addio del passato », c) Oello, « Credo »; Chopin: Polacca n. 3 op. 41, n. 1; Puccini: Tosca, « Recondite armonie »; Catalani: Lorety, danza delle Ondine.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 Concerto del Gruppo strumentale da camera di Radio Torino.

Esecutori: Renato Bigfio, primo violino; Umberto Romano, secondo violino; Ugo Cassiano, viola; Aurelio Arcidiacono, violoncello; Giuseppe Petrin, violoncello.

Mendelssohn: Quintetto op. 87 per due violini, due viole e violoncello: a) Allegro vivace, b) Andante scherzando, c) Adagio e lento, d) Allegro molto vivace.

18,15 Canta Giuseppe Scerola. Chitarrista: Gino Palumbo.

Tagliarini: a) Cani e Maria Rosa, b) Tannhäuser d'Autunno; De Curtis: Duorme Carmine; E. A. Mario: Canzone appassionata; Costa: Maffestieri; Tagliarini-Murolo: Piscatore e Pasulico.

18,30 PERGOLESI

un atto di Carlo Nelli a cura di Ernesto Grassi

BOZZANO: 18,30-20 Musica leggera. Programma in lingua tedesca.

19,15 Cronache della produzione.

19,25 Album di canzoni. Canta Grazia Greig, con il Trio ritmico G. No. Conte.

19,40 « La voce dei lavoratori ».

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,36 Dal Belgisch Nationaal Institut voor Radio di Bruxelles:

CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANZ ANDRÉ
Beethoven: Seconda sinfonia in re magg. op. 36; a) Adagio molto, b) Larghetto, c) Scherzo (allegro), d) Allegro molto; Wagner: Rienzi, ouverture; Mahler: Seconda Suite sinfonica, a) Ouverture, b) Preludio e fuga, c) Pastorale, d) Notturno, e) Finale. Nell'intervallo: Conversazione di Bruno Cioggnani.

22,05 RADIORCHESTRA

diretta da Cesare Gallo

Cantano: Elio Lotti, Santa Andreoli e Renza Ferrari

Arensky: Scherzo per pianoforte e orchestra; Pettiti-Cavallotti: Come una rondine; Liszt: Seconda suite sinfonica, a) Ouverture, b) Preludio e fuga, c) Pastorale, d) Notturno, e) Finale. Nell'intervallo: Quando spunta la luna.

22,35 ANGELINI

e la sua orchestra

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto, Sandro Merini e il Duo Fasano

Philippi: Anna Laura; Gurrieri: Sognami; Gallini: Palmarosa; Rampoldi: In fondo al cuore; Canale: O mamma mamma; Mascheroni: M'hai già tanto male; Brigade: Donne viziose; Gelosia; Smith: Pardon signora; Hollander: Luce d'amore; Coniari: Buonotte a tutti.

23,10 « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio.

23,30 Danze del tempo passato.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonotte ».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,25 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Gran Bretagna oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 L'Un bruno sinfonico. 13,35 Una fisarmonica e tre ritmi, di Germano Kawalek. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.

17,30 Tè danzante - Nell'intervallo: Varietà. 18,30 La voce dell'America. 19 Canzoni napoletane. 19,15 Radiotumulti: «Il Capitano Fracassia», di Teofilo Gautier. 19,45 Ritmi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. Inditi. Attualità. 20,30 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 21,15 Alle sorgenti della musica. 22,15 Conversazione. 22,35 Angelini e la sua orchestra. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

IN FAMIGLIA

tutti gli uomini...

adoperano lo **STICK PALMOLIVE**: di padre in figlio il suo uso è ormai tradizionale. Infatti ognuno ha potuto constatare che lo **Stick Palmolive** è praticissimo e, pur essendo un prodotto di qualità, è molto economico per la sua lunghissima durata. Inoltre le sue proprietà di alto potere emolliente facilitano l'aperto del rasoio che perciò rode senza irritare la pelle.



ST 205 A

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsione. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10. 8,20 Per la donna: la sera delle vanità. 11 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori. 11,55 Radio Naja (Marina). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Kramer e la sua Orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14,30 Francesco Ferrari e la sua Orchestra. 14,53 Tondo e corvino. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Concerto della violinista Giocanda De Vito, e del pianista Giorgio Favaretto - Brahms: Sonata in la maggiore op. 100; Puccini: Tre canti. 19,45 Angelini e la sua Orchestra. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notte sportiva. 20,52 Notiziario regionale. 21 Programmi Cetra. 21,15 «La professione della signora Warren», quattro atti di G. B. Shaw a cura di Lino Gian. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteo.

Estere

BELGIO BRUXELLES

19 Musica riprodotta - Wieniawski: Concerto n. 2 in re maggiore, per violino e orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Varietà. Coltabbano: Il soprano Sybilie Elie, il tenore Stanislas Bokanowski e il fantista Felix Marten. 21,15 Musica trilingua riprodotta. 21,30 Lo schermo sonoro. 22 Notiziario. 22,15 Concerto diretto da André Jousin, con la partecipazione del soprano Jean Sallier, del tenore Francis Deschamps, del basso Noël Protée e del coro di Jean Noël Hamali. 1. Sinfonia; 2. Li Ugois balli, opera comica in due atti, selezione. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20,30 Puccini: Tosca, opera in tre atti. 22,30 Notiziario. 22,45 Francis Corco: «L'autunno». 23,15 Musica leggera riprodotta. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,05 La vedetta sconosciuta. 20,20 L'ora gala. 21,40 Tribuna parigina. 22 La centrale della canzone. 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,45 Nino Vallin. 20 Cabaret. 20,30 La serata della sinfonia e la fantasia melodica. 20,45 Alla rinfusa. 21,45 Notiziario. 21,55 I eliotisti della musica americana. 22,20 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica riprodotta - Glazunoff: Concerto per violino, interpretato da Heifetz e dall'orchestra Filarmónica di Londra diretta da John Barbirolli. 20 Orchestra leggera diretta da Michael Krain. 20,30 Viaggio musicale. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,30 Rievata. 23 Concerto del pianista M. J. Thompson. 1. Notturno in do diesis minore; 2. Sonata in la e si bemolle minore; 3. Mazurca in fa minore; 4. Scherzo in si bemolle minore. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rievata. 21 Guida alla musica. 22 «Fra le due guerre». Orchestra e coro diretti da Frank Cantelli. 23 Notiziario. 23,15 Joe Lewis e la sua orchestra. 24 Paula Green e il duo pianistico Hamish Mennie e Arthur Young. 0,15 L'orchestra d'archi Charles Shumel e il soprano Pamela Pells. 0,56 Notiziario.

ONOE CORTE

4,15 Orchestra leggera. 6 Rievata ITMA. 6,45 Multi spetti. 7,15 Concerto del baritono Hans Hotter. 7,45 Cantata Anna Sibelius. 8,15 Rievata. 10,30 Dischi recenti. 11,30 Jan Willem e la sua orchestra. 12,15 Marlene e la sua orchestra. 13,15 Club del Jazz. 14,15

VENERDI 26 NOVEMBRE

Concerto diretto da Roberto Terzaghi - 1. Mozart: Sinfonia n. 35 in re (La Haffner); 2. Sibelius: Carlo d'Amore; 3. Ciaikovski: Andante, ouverture. 18,30 Musica da ballo. 19,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - 1. Vaughan Williams: Sinfonia n. 5 in re; 2. Vaughan Williams: Scene da «Job»; 20,30 Rievata. 21,45 Cantata Anna Sibelius. 22 Duo pianistico Kathleen Cooper e Dorothy Vincent. 22,45 Orchestra Sinfonica. 1,15 Concerto del baritono Hans Hotter.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Orchestra Togg Bell. 18,50 Conversazione in diretta di Appenzell. 18,45 Musica popolare del Cantone di Appenzell. 19,10 Cronaca del mondo. 19,30 Notizie. 20 Lirietta di Oskar Schuck per tenore e pianoforte. 20,15 Tante ambasciate celebrative del cinquantenario della morte di Conrad Ferdinand Meyer. 21,20 Bollettino Notturno. 22 Notizie. 22,05 Transito.

zione della Chiesa del Sacro Cuore a Gesù di Zurigo: concerto dell'organista Eugen Spürli, 22,45-23 Una sala di Andros.

MONTE CENERI

19 Dischi nat. 19,15 Notiziario. 19,25 Voci per noi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Musica di Claudio Debussy interpretata dal pianista Luciano Scifili. 20,30 Teatro dialettale: mio lunedì mont in onda da Brila Maspoli. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Armata d'orecchi. 22,30 Jazz club. 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 Compilato d'archi Boris Messon. 20 «La stasiale di San Pietro di Giove», di de Lantier e Villars. 21 Melodie famose. 21,20 Musica da camera - 1. Caspary: Concerto (rally); 2. Schumann: Ocelli; 3. Schubert: Kristiana. 22,30 Notiziario. 22,55 Cronaca delle affezioni internazionali.

TREDICESIMO ELENCO DEI

VINCITORI

del 2° GRANDE CONCORSO
CINZANINO CAPSULA GIALLA

attenzione: I «VINCITORI» sottoelencati sono i fortunati consumatori di un Cinzannino del Grande Concorso. Nella sua CAPSULA GIALLA hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla a. F. CINZANO & Cia. TORINO - Palazzo Cinzano.

MOTO VESPA: Soliver Giovanni, presso Gembro d'Oro, Caravaggio (Bergamo) - WATT RADIO: Negri Maria, caffè, Corticella (Pavia) - IMPERMEABILI SAN GIORGIO: Felici Floriani, via Roma 24, Prato - CALZE NYLON SOBERO EST: Peluso Vittorio, via Montedonzelli 18, Napoli - Mezzetti Maria, via Maffei 24, Perugia - Grasselli Lorenzo, vicolo San Cosimo 1/3, Genova - Consolo Antonino, via Fleming 12, Catania - Bignolin Giose, Sevegliano (Udine) - Ligabue Aldo, via Minghetti 10/16, Genova - Correggio - Salvini Donella, via De Larderi 15, Livorno - Castellani Giulio, San Domenico di Fiesole (Firenze) - Martignoli Isabella, via T. Grossi 4, Busto Arsizio (Milano) - Manfredina Ambrosio, Bar Nazionale, Darfo (Brescia) - Masella Anna, via Robbati 11/13, San Fruttuoso (Genova) - Trevisan Fano, via Gottardo Mameli 6, Cevi (Alessandria) - Bertucchi Carlo, Mago D'Oglio (Brescia) - Tagliacola Giuseppe, corso Giulio Cesare 12, Torino - Perini Salvatore, via Umberto 27, Fiume Freddo (Catania) - Marchesi Aldo, via Giovanni 13, Intra - Rossi Tizio, corso Vito, Emanuele 124, Terni - Arma Carbonara 3/3, Genova - Bandini Abremo, via Nino Bixio 27, Milano - Pardiucci Gian Carlo, via Ricassoli, Livorno - Ferri Elvira, via Jacopo delle Quercie 24, Bologna - Verina Maria, via Italia 75, Biella - Panchi Raffaele, via Genova 1, Riva Trigoso.

TERZO ELENCO DEL 3° CONCORSO CINZANINO

BORSETTE PER SIGNORA: Di Martino Vando, corso Vitt. Eman. 281, Napoli - Pardi Luigi, via Corridori 3, Savona - CALZE NYLON SOBERO EST: Silve Ida, Tiro e segno Gevranco (Crosogno) - Caviglioli Evira, corso Menacali, Torino - Vagnani Ida, via Antonio Allegri da Correggio 1, Napoli - Torazza Enrico, via del Molo 31, Genova - Picchiotti Ciglicio, corso Aldo Gastaldi 27, Genova - Cersagiacchi Augusto, Castello 4407, Venezia - Gredi Alfons, piazza Filopenti, Budrio (Bologna) - Tamburini Leonardo, via del Gelsomino 4, Firenze - Portolano Antonio, via Bel Poggio 17, Trieste - Cerruti Silvio, piazza Fossalello 2, Genova - Fall Agnese, via Re Boris di Bulgaria 28, Roma - Genova Carletto Arona - Pardi Giovanni, via Crenore 17, Torino - TERZI DI CARTE: Rinaldi Rodolfo, via Monte Bianco 18, Roma - Calandrelli Vincenzo, salita Ricca a Minedola 2, Napoli - Santarelli Livio, Bar Pellegrini, Piombino - Alessi Felice, via del Martiri 28, N.chelino (Torino) - Di Scelzi, corso Matteotti 13, Torino.

CINZANINO

A richiesta si spediscono i bollettini delle estrazioni avvenute il 15 giugno, il 31 agosto ed il 30 ottobre 1943

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — **7,10 «Buongiorno».** 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Canto di questi giorni. — **8 Segnale orario.** **Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda» di G. Rovatti; «Consigli di bellezza» di Giuseppina Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino orofrutticolo). — Il dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «L'avvocato Petalino» ovvero «L'ingannatore ingannato», radioscena di Francesco Luzi; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte. (BOLOGNA: 12 Trasmissione ladina - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. — (BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - MILANO I: «Oggi...» - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo N. colardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 I GRANDI SUCCESSI DI PIEDIGROTTA

Matteo Paoletti: E accusi l'amore gira: Quicquale-Casillo: Core 'nca-tenato; Nardella-Della Gatta: Che t'aggi 'a di; De Mino-Valente: Verde mare; Bertini: Santa Napoli; Statelli-Furro: Parole ca se diceno; Anselmi-Fiorilli: Nardella 'e Margellina; Rossetti-De Gregorio: Core 'nca-murato; Quicquale-Manzo: Manduli, nata all'amore; Barberis-Galdieri: Amantissimo 'e S. Chiara; Campese-D. C. Stenno: Sunnanno Pusticchio. (Cyma-Tavannes).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 BALLABILI E CANZONI (Messaggerie musicali)

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro a cura di Silvio D'Amico

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,14 «Innestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME

15,35-15,45 Notiziari locali. BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

ANCONA - BOLOGNA I: Considerazioni sportive. GENOVA I - SAN REMO: Movimento del porto

15,45 ANGELINI e la sua orchestra

16,25-17 RADIORCHIESTRA diretta da Cesare Gallino

RETE ROSSA

17 TE' DANZANTE

Porter: Beguin the beguine; Strauss: Rose del Sud; Berlin: Ciel azurri; Rossi-Pinchi: Tutto gioia; Touzet: Non l'importa sapere; Poesio-Pilbello: El rancho grande; Pecci-Valdes: Notte senza stelle; Adair: There 's no you; Larkine: Little dip; Oliveri-Aligi: I had to you; Ivanovici: Il valzer del ricordo; Ponzio: Don Juan; Goodman: Rimando; Ponce: Estrellita; Rodgers: Dove e quando; Curley: Not di luna; Lemere-Arnhem: Sweet and lovely; Strauss: Tu e tu.

18,15 ARIE E BRANI DA OPERE LIRICHE

Rossini: Guglielmo Tell, «Resta immobile»; Donizetti: La figlia del re; Puccini: «Conviene partir»; Verdi: La forza del destino. «Sarò infelice eternamente»; Massenet: Manon, «Inferno»; Thomas: Mignon, «Non cercosi il bel suo»; Puccini: «Monica Le-scusi, «No, parlo son»»; B. La bohème, «Quelcetto finale dell'atto terzo»; Wagner: I maestri cantori di Norimberga, «danza degli apprendisti»; Giordano: Fedora, «Mia madre, la mia vecchia madre».

19 NELLO SEGRINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Seba Caroli, Gioconda Fedeli, Leda Vello, Aldo Ali e Paolo Sardisco. Marietta: Maria Ormai; Buccione: La grande pioggia; Jabi-Larzel: La cuca cuca; Orlando-Fecchi-Nadi: Canzone ante stelle; Mascheroni: Lontano; Hess-Larzel: Sweet sweet sweet; Falcato-Camerini: La paloma negra; Maccari: No, non tanto; Saetti-Pinchi: Ricordami.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi. ANCONA - FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.

19,54 COSE DI NOVEMBRE

Radiocalendario a cura di Luigi Compagnone. CATANIA - PALERMO: Notiziario. Altaliva.

20,30 Segnale orario. Notiziario sportivo Buton.

21 MUSICA PER VOI

Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano: E. Cotugno, L. Martorano, E. Lotti, A. Della, E. Beltrami e I Radio Boys.

Kramer: M'ma non m'ma; Mascheroni: Addormentarmi così; D'Arena: I mio amore in soffitta; Cappellari: E' dolce sognar; Innocenzi: Non andrai sempre così; Lopez-Lucky: A Rio de Janeiro; Lutzetti: Avevo una cassetta; Barzizza: Sei venuta per me; Rovisini: La classe degli asini; Abel: Ogni tuo bacio; Richmond: Circus raptant; Kramer: Se fosse amor; Fragnola: L'on. Bricolice.

21,45 Cronache e attualità.

22 MUGIKA

Sintesi dell'opera di Valente Tagliareri. Orchestra diretta da Leone Gentili. All'estimato di Tito Angeletti. Dopo l'opera: Musica da ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto.

23,35 Musica da ballo. Shields: Original Dixieland; D'Arena: Estati in blu; Pron: I wish it could shimmy like my sister Kate; Marielli-Abel: Sognammo di te; Kotz: Ero, blague, Dedeiki-Marielli. Ma quando ti vuoi bene? Johnson: Cre-dimi amore; Rizza-Dodero: Je cante un refrain; Williams: Shimmy sha wobble.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. Dettatura delle n del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. (Per stazioni seconde: 0,10-0,15 «Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

0,55-1 «Buonanotte».

RETE AZZURRA

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

I CAVALIERI DI EKEBU

DI RICCARDO ZANDONAI

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CONCERTO CORA con Gorni Kremer e la sua orchestra (Cora)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Disco - Borsa coloni di New York.

14,18-14,30 Notiziari locali.

Eventuale musica leggera.

14,30 CANZONI E RITMI ITALIANI

eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra

Cantano: Brenda Gioi, Della Az-zarri e Narciso Parigi

Kramer-Glacobetti: Babada; Lembrato-Segani: Ti chiedo perdono; Belloc-co-Cortesi: Valzer del pazzo; Ferrari: De Santis: Dillo tu; De Satta-Quattrini: Manuelli; Hawkins: Tuxedo jumpion; Di Ceglie-Pinchi: Anna, Coria, Lilla; Cherubini-Pagano: Rumba del gauch; Rossi-Tostoni: Con l'ukulele; Sefranski: Concerta per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canza triste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Pat-zuti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kerton: Fantasy.

14,55 «Fonte viva: A veglia», a cura di Giorgio Nataletti.

SOLO STAZIONI PRIME

15,45 ANGELINI

e la sua orchestra

16,25-17 RADIORCHIESTRA

diretta da Cesare Gallino. Cantano: Elio Lotti, Sante Andreoli, Renza Ferrari, i Radio Boys e le Radio Girls

Massenet: La festa, da «Scene napolitane»; Grand-Fremudis: Primo da-bio; Vercari: Fantasia melodica su motivi del valzer: «C'quale», «Rama-na», «Always»; Offman: Danza alone; Rossi-Pozzo: Il tuo passato; Grete: Mastropolo; Costa: Tu che non ti chiami amor; Lehar: La gio-cia pialla, preludio all'opera; De Martino-Gozzolino: Me gusta much; VENEZIA I - UDINE: 16,45-17 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

RETE AZZURRA

17 Teatro Popolare

LA DAMIGELLA DI HARDO

Tre atti di SALVATOR GOTTA. Compagnia di Prosa di Radio Roma con la partecipazione di Daniela Palmer

Personaggi ed interpreti: La damigella di Bard: Daniela Palmer Franco Palmieri; Ubaldo Laj Marchese Di Pomba: Angelo Colabrese Renée Di Pomba: Adriana Parrella Vittorio Di Pomba: Andrea Costa Senatore Filippo Carli - Silvio Ricci Conte Amelio Di Birenze Franco Becchi

Baronessa Di Valproto

Vittorina Beauvengut
Telise Lu Cerci
Madama Finelli Anna Di Mo
Madama Ponzetti Anita Giarrotti
Luff'iale ghidziario
Orsoline Giotto Tempestal
Gemma Giarrotti
Giuseppe Gino Pestelli
Regia di Pietro Masserano Tarlico

18,45 COMPLESSO

DI STRUMENTI A FIATO

diretto da Umberto Tucci

con la partecipazione

del tenore Walter Brunelli

De Luca: Fior d'arancio; Triventi: Montano; Casellani: Serenata e Luciani; Viale: Oriental Bolero; Tucci: Garibaldi; Porru-Tito-Puvio: Un giorno a Napoli; Marietta: Maria Carme; Creati: Oriente e Occidente; Zho-Vale: Tarantella felice; Canico: Oia Lotta.

Nell'intervallo: (19-19,15) Radiosport BOLLANO: 19-20 Programma teleca.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi. BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI:

I CAVALIERI DI EKEBU

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri. Libretto di Arturo Rossato (da «La leggenda di Gosta

Berling» di Selma Lagerlöf)

Musica

di RICCARDO ZANDONAI

Personaggi e interpreti:

Gösta Berling Africo Baldelli
di Anna Barili Fedra Berberi
Anna Amelia Oliva
Cristiano Giovanni Ingiliteri
Stritar Carlo Patania
Leticia Mariano Curuso
Samuel Albino Gaggi
Un'ostessa Edmea Limbici
Una fanciulla Maria Vernole
Maestro conciliatore e direttore di orchestra Fernando Previtali

Maestro del coro Gaetano Riccietti

Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Rete Italiana

Negli intervalli: I) Conversazione di Anna Barili - II) Arnaldo Frac-caroli: «Vite di ogni giorno» - III) Conversazione.

Dopo l'opera: «Oggi al Parla-mento». Giornale radio. Estrazioni Lotto.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. Previsioni del tempo (Per stazioni seconde: 0,10-0,15 «Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

0,55-1 «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica. 12,58 Ogi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Concerto Cava. Kraemer e la sua orchestra. 13,55 Chitarra/l'ami fa 14 Notizie sportive. 14,10 La rubrica del medico. 14,30 La voce di Londra. 17 Teatro popolare. 18,30 La voce dell'America. 19 Nello Segurini e la sua Orchestra. 19,35 Microfono aperto. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Una domanda imbarazzante. 20,32 «I cavalieri di Ekeb» di Zandonai. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: a) Nel mondo della musica b) Consigli di bellezza. 9,20-8,35 Culto Avvenimenti. 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori. 12 Prendilo al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 I grandi successi di Pledigrotta. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ballabili e canzoni. 14,50 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...», 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Orchestra Zenon. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Ottocento ageristico. 20,30 Segn. orario. Giorn. radio. Notiz. sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 «Teatro dialettale». 21,30 Ritmi e ritornelli moderni eseguiti dal Complesso Jazz. 22 Cani Galluresi eseguiti dal tenore Gavino Gabriel. 22,20 Gran Varieità di canzoni, Orchestra Angelini, Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. Orchestra diretta da E. Nicoli. 23,10 Ogi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Concerto dell'organista Maurice Dejean. Alphonse Mallay. 1. Toccato. 2. Tra grati. Pasqua Koritz. 4. Meditazione. 5. Marcia so-

Chi è in copertina nel
Canzoniere della Radio?

5 milioni
di premi!

È IL NUOVO CONCORSO
APERTO PER TUTTI DAL
CANZONIERE DELLA RADIO

La tecnicolet
del laccio in pelle
FELSINEA
DONA SQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA.
HA DURATA PIÙ DELLA SCARPA
GIPSER VIA TORNABONE BOLOGNA

lenza. 19,45 Notiziario. 21 Concorso della canzone: prima eliminatória. 21,15 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,15 Serata danzante. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta. 1. Rossi; Terza sinfonia in sol minore; 2. Zandonai; Colombina, apertura su un tema popolare toscano. 23,30 Ortoletto Jazz. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,18 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del baritone Bernard Demigny e del pianista Jean Maubiane. 20 Notiziario. 20,30 Henri Luchez: «Il Carnevale di Londra». Musica di Darius Milhaud. 20,15 Notiziario. 22,30 L'arte e la vita. 23 Musica da camera. 1. Dresden: Sonata per arpa e flauto; 2. Milhaud: Prima sonata per viola. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,05 Una serata da Maxime nel 1900. 20,35 Panorama di varietà. 21,40 Tribuna parigina. 22 Cabaret danzante.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Rodi d'aire e René Lamy. 20 Scherzo sonoro, con Clélie Badra. 20,15 Varieità. 20,30 La serata della sponza e la festa modernizzata. 20,45 e Le rose della vita, varieté con Noël Darzai e Michèle Murray. 21,45 Notiziario. 21,55 Concerto di musica leggera. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Ballo compagna. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Musica d'atlet temp in, interpretata dall'orchestra Harry Dardson e da Alexander Henderson. 20,45 LA settimana a Westminster. 21 Macbeth. 22 Notiziario. 22,20 Teatro: J. B. Priestley: «Quando si è sposati». 23,45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musica da ballo d'atlet temp interpretata dall'orchestra Sydney Thompson. 22 Concerto corale. 23,30 Sandy Macgibbon all'organo da teatro. 23 Notiziario. 23,15 Edmundo Roe e la sua Banda Romba e Paul Allen e la sua musica di Myfai. Cantata Jean Carali. 0,15 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Facismo un po' di music! 5,30 Rivista. 6 Concerto diretto da Charles Groves. 1. Mussorgsky: Una notte sul Monte Catone; 2. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo. 7,35 Musica riprodotta. 8,15 Club del jazz. 9,45 Club del Asramonici. 11,15 Canza il soprano Margherita Caruso (dischi). 13,30 Van Dam e la sua orchestra. 12,15 Duo pianistico Joan e Valerie Tribie. 13,15 Billy Mayerl e la sua musica. 13,30 Rivista. 14,45 Orchestra sinfonica di Boston (dischi). 15,15 Billy Tivert e la sua orchestra. 17,30 Musica rodialestra riprodotta. 19,30 Rivista EPM. 21,15 Ricordi musicali. 21,15 Serata all'opera. 22,45 Musica da ballo. 1,15 Rivista EPM.

SVIZZERA

BERGHEIMSTET

18 Riccardo Strauss: Die Tagesszeiten, per coro e orchestra. 18,30 Studenti al microfono. 19 Carillon delle chiese di Lucerna. 19,08 Musica per pianoforte di Friedmann e Crutiano Bach. 19,30 Notiziario. 20 Musica da camera. 20,15 Trasmissione variata: 1. Musica da ballo; 2. Orchestra Cedric Dumont; 3. Domande e risposte. 22 Notiziario. 22,05-23 Musica da camera; 2. Domande e risposte; 1. Sonata op. 120 in la maggiore, per pianoforte; 2. Quartetto in sol maggiore op. 161.

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 Musica opera, rubrica. 20,30 Guida alla conoscenza della prima metà dell'opera. 21 Bach: Cinque pezzi per clavicordo. 21,15 Musica sinfonica. E. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico; 3. R. Strauss: TUI Eulenspiegel, prima sinfonia; 3. Honegger: Pastorale d'estate. 21,45 Jean-Paul Sartre: «Le muni speranze», sintonia radiofonica. 22,15 Cabaret internazionale. 23,10 Accade a... 23,15 Ritmi a canzoni dell'orchestra Sceltrici. 23,45 Fantastico al pianoforte. 23,55 Ultima notizia.

SOTTENSI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Rivista. 20 Sami Chevalier: a Beto Verso, fantasia. 20,30 Una serata sotto il cielo d'Italia, con Maria Mori e l'orchestra leggera diretta da Raymond Verney. 21 Ricordi del colpo di mano. 21,25 Henri Muzil: «A chion in fore», intermezzi musicali di Georges Pellur. 22,15 Musica riprodotta. 23,30 Notiziario.

RIEPILOGO ESTRAZIONI
ai 31 OTTOBRE 1948

Entraz.	N. Blocc.	N. Tagl.	Premio
* 29/5	006149	45	2 Moto Vespa 125 c.c.
29/5	002954	40	" " " "
5/6	000225	35	" " " "
5/6	004176	90	" " " "
12/6	012596	61	" " " "
12/6	038492	40	" " " "
19/6	022236	15	" " " "
19/6	021569	71	" " " "
27/6	001850	63	" " " "
27/6	017069	83	" " " "
27/6	040649	16	1 FIAT 500 1 Moto Vespa 125 c.c.
4/7	011871	50	2 Moto Vespa 125 c.c.
4/7	005250	9	" " " "
11/7	51206	58	" " " "
11/7	038121	26	" " " "
18/7	077860	37	" " " "
18/7	042327	92	" " " "
25/7	010388	25	" " " "
25/7	010629	2	" " " "
25/7	75190	56	1 FIAT 500 1 Moto Vespa 125 c.c.
1/8	30173	13	2 Moto Vespa 125 c.c.
1/8	820	25	" " " "
8/8	25695	21	" " " "
8/8	22976	7	" " " "
15/8	023175	39	" " " "
15/8	53951	76	" " " "
22/8	051685	77	" " " "
22/8	077863	42	" " " "
29/8	005317	76	" " " "
29/8	077269	80	" " " "
29/8	39605	31	1 Lucio ARDEN 1 Moto Vespa 125 c.c.
4/9	09172	58	2 Moto Vespa 125 c.c.
4/9	047968	27	" " " "
11/9	084863	99	" " " "
11/9	025562	38	" " " "
18/9	009074	86	" " " "
18/9	005799	5	" " " "
25/9	053217	46	" " " "
25/9	078153	71	" " " "
25/9	042405	19	1 FIAT 500 1 Moto Vespa 125 c.c.
2/10	110043	42	2 Moto Vespa 125 c.c.
2/10	107921	8	" " " "
9/10	109546	88	" " " "
9/10	052435	95	" " " "
16/10	037950	13	" " " "
16/10	064661	71	" " " "
23/10	000887	22	" " " "
23/10	037180	41	" " " "
31/10	066829	36	" " " "
31/10	012223	84	" " " "
31/10	046563	69	1 FIAT 500 1 Moto Vespa 125 c.c.

* Bloccetto 006149 - tagliando 45 significa che una Fiat Vespa 125 c.c. è stata vinta al Bar Milano, Verona che ha mandato il bloccetto 006149, a che l'ultima Moto Vespa è stata vinta dal poss. vno del 1° girato 45. I ricami del bloccetto 006149.

Analogo per le successive estrazioni.

Nell'estrazione finale, rinviata al 31/12/48, saranno sorteggiate: fra i Consumatori n. 6 Moto Vespa 125 (le tre previste, più oltre tre non ritirate dai vincitori); tra gli Esercenti 1 FIAT 500 B.

PROSA

(Segue da pag. 9)

ricostituire il terzetto del mattino, ed insieme si portano al tavolo di fronte ad essi il Signore in grigio la preparare ed ornare per i tre amanti che non verranno, per le due donne e l'uomo che hanno scatenato il dramma della loro passione. La cena, l'allegro ambiente, lo champagne, inducono i tre dispersi in una effimera letizia, li fanno senza troppa amarezza rivolgere ai giorni che verranno; e già l'ombra degli assenti pare allontanarsi da loro, quando compare d'improvviso l'amante della Signora dalla Voile Azzurra. E questa, senza protesta, passivamente lo segue. Restano i due, ricondotti brutalmente alla realtà della loro disperazione, ed il Signore in grigio, con estrema e determinata freddezza, si avvelena.

CINQUE LETTERE

Radio-dramma di Sergio Surici - Venerdì, ore 22.15 - Rete Rossa.

Cinque lettere chiuse, col loro indirizzo e col loro timbro, sono rimaste sul tavolo di un povero ufficio postale. Un ufficio come tutti gli altri: un tavolo, uno sportello, uno scrivano. Di giorno ci passa molta gente, e si parla, si lavora, si scrive. Di notte, non rimane nessuno. Solo le cinque lettere con i loro segreti dentro, dimenticate.

Ogni busta racchiude un mondo, due mondi, chi epedice e chi riceve. Insieme alle cinque buste chiuse, si svolge la vicenda inespressa delle menzogne e delle cattiverie, che le parole, false parole, rivestono.

« Mia cara Marta, devi scusare il lungo silenzio... ». E' Sisto che mente, che si dice triste lontano da lei, e non vuole riconoscere che questa è l'ultima lettera che le scriverà.

« Carlissima Veronica, ho pensato soltanto a te. Ieri, oggi, sempre... ». Illusioni di gioventù.

« Ieri, all'alba, si è spenta la signorina Zita Paradisi, di cinquant'anni... ». I nipoti affranti, oggi partecipano, ma non hanno desiderato che questo momento.

E c'è la lettera poi, di Etta alla sorella, dalla quale trapela un dramma dei nostri giorni, e infine la partecipazione di nascita di Gilberto, piena di speranza e di gioia. Questa piccola letteratura riscatta così ogni segreto tutte le altre.

Questi mondi non sono che le diverse facce del nostro unico mondo, dove si soffre e si muore, ma fortunatamente si continua a nascere, felici di nascere.

TEATRO POPOLARE

LA DAMIGELLA DI BARD

di Salviator Gotta - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

La Damigella di Bard è una vecchia ottantenne nobile decaduta che dal primo piano d'un dovizioso palazzo, un palazzo che un tempo fu suo, è costretta a rifugiarsi in soffitta. Ella ebbe in giovinezza una specie di culto amoroso; quello del famoso diplomatico e patriota Costantino Nigra. Ora, esiste nel palazzo un bravo giovane che ignora il nome del padre e perciò non riesce a farsi accettare come genero da un certo marchese di Pombia. Ma per sua fortuna la damigella possiede molte lettere del Nigra da cui emerge la prova che il giovane è figlio di un fratello della vecchia signorina il quale era stato in diplomazia col Nigra. Il giovanotto dunque non è che suo nipote. Questa circostanza chiarisce molte cose: il giovanotto sposerà la marchesa ed ecco tutti felici e contenti.

L'intreccio, come si vede, non è che tenuissimo, ma quello che conta in questa commedia, è il dialogo tutto sottile, è il colore del tempo, la patina degli anni e specialmente il tesoro di sentimenti che la vecchia signorina custodisce nel suo cuore e sono sentimenti che commuovono. Ricordiamo che la cara nobile vecchietta ebbe in Emma Gramatica una magnifica interprete.

I GRANDI PROCESSI

IL PROCESSO TARNOWSKA

Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

E' in programma questa settimana il processo detto « del russi », processo che passò nelle cronache giudiziarie con il nome della protagonista, Maria Nicolaiewna Tarnowska, e che si svolge all'Assisi di Venezia. Due mesi e mesi occupando pagine e pagine su tutti i giornali del mondo. A maggiore chiarezza ricordiamo l'intefato. La mattina del 7 settembre del 1907 un giovane straniero si presenta alla cameriera del conte russo Kamardowski, che da due anni ha il suo domicilio quasi stabile in un appartamento privato a Venezia e domanda di vederlo d'urgenza. Non dice il proprio nome. Il conte scende da letto, indossa la vestaglia e ad esce incontro al visitatore. Egli riconosce in lui il giovane amico Nicolai Naumow, segretario del governatore di Orenburg ma non ha nemmeno il tempo di abbracciarlo e già quello si scarta addosso alcuni colpi di rivoltella. Attorno al ferito, caduto riverso, accorrono subito i familiari. Il ferito, dopo un breve

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI
SETTIMANA 7-14 NOVEMBRE 1948

Domenica 7 novembre - Abbonato Anna Adamo di Dalmasio, residente a Torino, via Bonzo 48, libretto n. 113.238. Premio: Frigorifero Fiat da 160 litri.

Lunedì 8 novembre - Abbonato Domenico Di Prisco di Nicola, residente a Torre Annunziata (Napoli) Via Trinità 18, libretto n. 1.524. Premio: Apparecchio radio Iridio.

Martedì 9 novembre - Abbonato Francesco Esposito fu Genaro, residente a Capri (Napoli), corso Vittorio Emanuele 263, libretto n. 1.1138. Premio: Microfono Ciccio Duca.

Mercoledì 10 novembre - Abbonato Anna Cerasola, residente a Milano, via C. Montanari 4, libretto n. 113.120. Premio: Materasso gammapiumma Prelli.

Venerdì 12 novembre - Abbonato Pietro Trevisiol, residente a Palermo, via Patricolo 6, libretto n. 6.957. Premio: Apparecchio radio Duca.

Venerdì 12 novembre - Abbonato Giuseppe Balbo fu Luigi, residente a San Remo (Imperia), corso Cavalotti 112, libretto n. 2.008. Premio: Orologio d'oro Breitling.

Sabato 13 novembre - Abbonato Giovanni Pozzi, residente ad Alessandria, via Campi 6, libretto n. 8.706. Premio: Cassa speciale Penzance.

Domenica 14 novembre - Abbonata Margherita Castellano in Durando, residente a Torino, via XX Settembre 54, libretto n. 84.587. Premio: Moto leggera Vespa.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato corteggiato, non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul « Radiocorriere », dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI in Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento del quale risulta che egli era in « regola » con il pagamento dell'abbonamento almeno un giorno prima della data di estrazione.

ERRATA CORRIGE

Nel precedente numero del « Radiocorriere », siamo « incorsi » in un errore: i nomi degli abbonati estratti per la settimana 24-30 ottobre corrispondono in effetti a quelli realmente estratti per la settimana 31 ottobre-6 novembre. Il lettore intelligente avrà corretto da sé; noi oggi ne diamo notizia per evitare che per l'infelicità della nostra settimanale comunicatore, legata, come è noto, ad un preciso articolo del regolamento di « Radiofortuna 1948 ».

scambio di parole, si eclissò; sceso nella gondola che lo attendeva si fa trasportare all'« albergo Danieli » dove era alloggiato, ritira il suo denaro, paga il conto, riparte per la stazione, e se sul dritto di Milano e si dilegua. Sarò restituito al suo arrivo a Verona e tradito a Venezia. Il conte Kamardowski trasportato all'« ospedale » in gravissime condizioni viene operato subito di japoramita. Egli è ben conosciuto a Venezia dove conta numerosi amici. Bellissimo uomo, alto, quasi due metri, magliore di stato maggiore dell'esercito imperiale, gentile e buono, è ve-



I pomeriggi teatrali

Un'ora con Renzo Ricci ed Eva Magni
in compagnia di Lucio Ridenti

Mercoledì, ore 15 - Rete Rossa

Il primo pomeriggio teatrale ha avuto al microfono Enzo Ferrieri e, idealmente, uno dei maggiori commedianti russi: Anton Cecov. Il secondo pomeriggio — 24 novembre — è l'unico che, nel primo ciclo, comprende un attore ed un'attrice: Renzo Ricci ed Eva Magni. Due beniamini del pubblico, due interpreti di un repertorio di altissima gamma, dal tragico al comico, da Shakespeare a De Fiers e Caillavet, che sarebbe come dire con più

precisione, dall'Amleto all'Asino di Buridano.

Lucio Ridenti, direttore de « Il Dramma », scrittore di teatro, e che un tempo fu attore egli stesso, « presenterà » Ricci e la Magni. Per presentazione qui si intende semplicemente che lo scrittore sarà con i due attori al microfono, nel modo più affettuoso e cordiale, tratto di minione tra l'uomo e il personaggio, poiché — è risaputo — Renzo Ricci reciterà alcuni brani di opere, tra quelle di « maggior interesse

per il pubblico e di maggior spicco nel repertorio e nella vita artistica dell'illustre attore. Reciterà, infatti, due brani dell'« Amleto », da solo e con Eva Magni; uno del « Romanticismo »; ancora una scena dell'« Enrico IV »; infine l'« Asino di Buridano » nuovamente con la Magni. Rispettivamente, dunque: Shakespeare, Rovetta, Pirandello, De Fiers e Caillavet.

Sessanta minuti di Teatro concentrato, di grande Teatro; un pomeriggio da ricordare.

dovo di una graziosa signora nota anche lei nella società veneziana, morta a Dresda pochi mesi prima, e padre di un ragazzino di otto anni. L'assassino uscì dalla cella profonda impressione e rimane da principio inspiegabile; lo si ritiene perfino frutto di un completo nichilista. Quando i Kemarowski può essere interrogato, egli chiarisce le idee. Naumov ha tentato di ucciderlo per gelosia non volendo che egli sposi la contessa Tarnowska a cui si è fidanzato. A sua volta Naumov interrogato conferma la circostanza. Detto passionale, dunque. Ma ecco che dopo una settimana di degenza il conte muore e allora a Vienna si fa vivo, per incarico della contessa Tarnowska un signore che chiede di disporre il pagamento della polizza di assicurazione contratta colà, nemmeno un mese innanzi, dal conte con una grande Compagnia per mezzo milione di lire, somma grossissima allora, a favore della contessa medesima. Inesplicita dalla stranezza delle circostanze, la compagnia mette in allarme quella polizia e ben presto la verità viene a galla. Naumov è stato l'esecutore materiale di un delitto a cui fu spinto, sfruttando la sua passione e la sua gelosia, dalla contessa Tarnowska con la complicità dell'amante di lei, il conte Prilukoff, per poter incassare la polizza che ella aveva messo come condizione a Kemarowski per sposarlo. A Vienna vennero subito arrestati, prima l'avvocato Prilukoff poi al loro arrivo dalla Russia la Tarnowska e la sua cameriera Eliza Terrier. Tutti più tardi vengono estradati e avviati a Venezia. Poi le lunghe indagini e il non meno lungo e drammatico processo.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

GIRASOLE

Giornale radiofonico per ragazzi - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Giovedì 25 la Stazione di Firenze metterà in onda per i ragazzi il secondo numero di un giornale radiofonico a cui è stato posto il titolo di "Girasole".

Quello del titolo è un problema sempre molto difficile a risolvere, una specie di rompicapo. Per vari giorni infatti i redattori si lambiccavano il cervello, mattina e sera, a casa, in ufficio, per la strada, in attesa di quella benedetta parola di quel sostantivo, di quella frase che esprima e riassuma il carattere del giornale o del programma.

Nel caso nostro è stato un ragazzo a suggerire una bene... Girasole? — e tutti si son trovati d'accordo nel promuoverla solennemente a titolo del giornale.

Non è una parola altisonante, né molto originale, se vogliamo, ma è una parola graziosa e modesta che ci farà volere bene.

Alcuni avevano pensato fra l'altro ad "Argento vivo". Troppo vivace e programmatico per un giornale che sarà vario, che sarà necessariamente divertente, ma che soprattutto dovrà essere piacevole e educativo.

E' rimasto quindi: "Girasole". Questo giornale sarà proprio come i ragazzi lo vorranno: trattato con giovanile libertà di spirito gli argomenti prediletti dai ragazzi, come lo sport, la fiaba, l'eremodellismo, la musica, e presenterà altresì con eguale dinamismo narrative rubriche culturali come La vita romanizzata delle parole di Luigi Bonelli.

Un giornale perciò che, senza avere grandi pretese, riuscirà simpatico e di piacevole ascolto.



In occasione degli spettacoli dati a Londra dalla « Compagnia Italiana » al Cambridge Theatre, Giorgio Strehler, regista del Piccolo Teatro di Milano, dopo il vivo successo de « Il corvo » di Carlo Gozzi, è stato invitato negli studi della B.B.C. Eccolo mentre ascolta l'incisione del « Pilgrim's Progress » di John Bunyan messo in onda da George Ronald Hill. A sinistra: Gino Bassi, che è a Londra ospite del British Council, Rostislav Strehler, George Strehler e George Ronald Hill. Seduta: Anna Canitano col copione della trasmissione.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

ADRIANA LECOUCVREUR

IL LIBRETTO

(Segue da pag. 6)

Adriana Lecouvreur adorata, nel segreto del cuore, dal suo vecchio e pazzo maestro Michonnet, è pazza-mente innamorata del conte Maurizio di Sassonia. Facendo ritorno da gloriose imprese lontane, Maurizio giunge improvvisamente durante una recita della già celebre tragedia. I due amanti fuggono di nascosto dal teatro e la giovane donna offre a lui, pazzo d'amore, un mazzolino di viole. Ma un appuntamento per la stessa sera, che gli è fissato con un biglietto dove si parla di affari d'alto politica, fategli pervenire della Principessa di Bouillon, sua antica amante con la quale intende rompere ogni relazione, impedisce al giovane conte di trovarsi dopo la recita con Adriana. Il Principe di Bouillon e l'Abate sono riusciti intanto a carpire il mazzolino di viole che porta all'occhio dellogli da Adriana. Giungono intanto il Principe e tutta la Compagnia, compresa l'Adriana, per sorprendere i due colpevoli che riteneva debbano essere il Duca Maurizio e la sua amante infedele.

Ed ecco nella villetta della Ducal, dove la Principessa aveva i corvini al suo amante. Anche quella sera lo attende ma è servosa e iniqua. Il suo Maurizio non l'ama più e quando lei si presenta gli strappa il mazzolino di viole che porta all'occhio dellogli da Adriana. Giungono intanto il Principe e tutta la Compagnia. Maurizio non ha che un pensiero, salvare l'onore della Principessa che ha nascondere in una stanza attigua. Poi supplica Adriana di fuggire l'incognita. Adriana soffre orribilmente, ma ha promesso e manterrà. Rimasta sola e spenti tutti i coperti chiama la rivale per porla in salvo. Le due donne non si son viste, ma reciprocamente l'una ha inteso la voce dell'altra. La gelosia della Principessa prorompe. Adriana è sopraffatta dal dolore. E pur cerca riconoscersi al giurano odio e morte.

La Principessa dà una festa nel suo palazzo. E' furente per non essersi riusciti ancora a scoprire e a riconoscere la donna che le portò via l'amore di Maurizio. Adriana è invitata a recitare. Non appena ne ode la voce, la Principessa ne è aver dinanzi la sua salvatrice, ma anche colui che le ha rubato l'amante. An-

che Adriana riesce a ravvivare la Principessa, e le rende pubblicamente un braccialeto da lei smarrito nel villino. La sua tresca con Maurizio è così nota a tutti. Adriana si è vendicata, ma ha segnato la sua sentenza di morte.

E' la festa di Adriana ma ella è triste perché Maurizio, dalla sera fatale, non si è fatto più vedere da lei. Tutti i colleghi d'arte le portano i loro auguri e i loro doni. Michonnet il buon Michonnet le ha preparato una sorpresa: ha scritto e Maurizio che ha promesso di venire. Adriana riceve un dono che ella crede inviato da Maurizio. Ma, eh, non è che il mazzolino di viole che ella gli aveva dato e che ora egli le respinge. Perché? Essa lo bacia e piange ma è colta subito da uno strano malestere. Sopraggiunge Maurizio. E' più che mai innamorato dell'attrice e la cade ai piedi strappandosi dell'amore e del perdono. Ma Adriana muore avvelenata dai fiori inviati dalla rivale.

Pagine scelte da...

NOTTURNO ROMANTICO, opera in un atto e due quadri di Arturo Rossato - Musica di Riccardo Pick Mangiagli - Lunedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

C'è che vuol essere il Notturno romantico di Pick Mangiagli è espresso dal suo stesso titolo: pieno romanticismo.

L'atto unico è diviso in due quadri. Il primo si svolge nella villa di Donna Crotide, sul Lago di Como, durante una festa da ballo. Il secondo ha per scenario un angolo del giardino della stessa villa tutto inondato dalla luce lunare.

La contessina Eliza, è innamorata di un bel giovane che, esatto di libertà, cospira per la liberazione della Patria. Il conte Fadda, Ma il giovane ha avuto il torto di amare prima di Eliza, la zia di lei, Donna Crotide, che, ferita dal tradimento e dall'abbandono, ora lo detesta, e, per vendicarsi, spinta dall'odio, lo denuncia al conte Zeno, fissa figura di aristocratico poliziotto, che riesce a ghermire il giovane rivoluzionario e a farlo fucilare presso il cancello della villa, quasi sotto gli occhi della

fanciulla disperata che nulla ha potuto fare per salvarlo.

BRANI OA OPERE DI G. A. GOMEZ - Mercoledì, ore 18,30 - Rete Rossa - Giovedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

Antonio Carlo Gomez è nato nel 1838 a Campinas, piccola città dello Stato di San Paulo in Brasile. Il padre dirigeva la banda locale ed avrebbe voluto che il figlio facesse tutt'altra professione che quella di musicista. La passione musicale di Antonio Carlo ebbe però il sopravvento su ogni difficoltà ed un bel giorno il giovane Gomez fuggì di casa per recarsi a Rio de Janeiro dove, in quel Conservatorio, intraprese seriosamente lo studio della musica. La sua vita fu oltremodo movimentata e fortunosa, ma il duro

UN'ORA DI MUSICA

Venerdì, ore 18,30 - Rete Rossa

Con questo concerto ha inizio la terza serie di concerti « Un'ora di musica », diretti dal maestro Malte Gliniski. I radiascrittori hanno potuto già formarsi nelle due stagioni precedenti una giusta opinione di questa iniziativa che ha un carattere patetico e il promise di far conoscere al pubblico le opere finora ignorate, aggiornando il gusto musicale attraverso le esecuzioni di recentissime opere di compositori di varie nazioni e d'altra parte rivalutando i capolavori inusitatamente caduti nell'oblio.

Questa iniziativa ha riscosso i migliori consensi tanto in Italia quanto all'estero e, nella prossima stagione, essa abbraccerà, oltre a tre serie di concerti, anche un vasto ciclo chopiniano in occasione del centenario anniversario della morte del compositore.

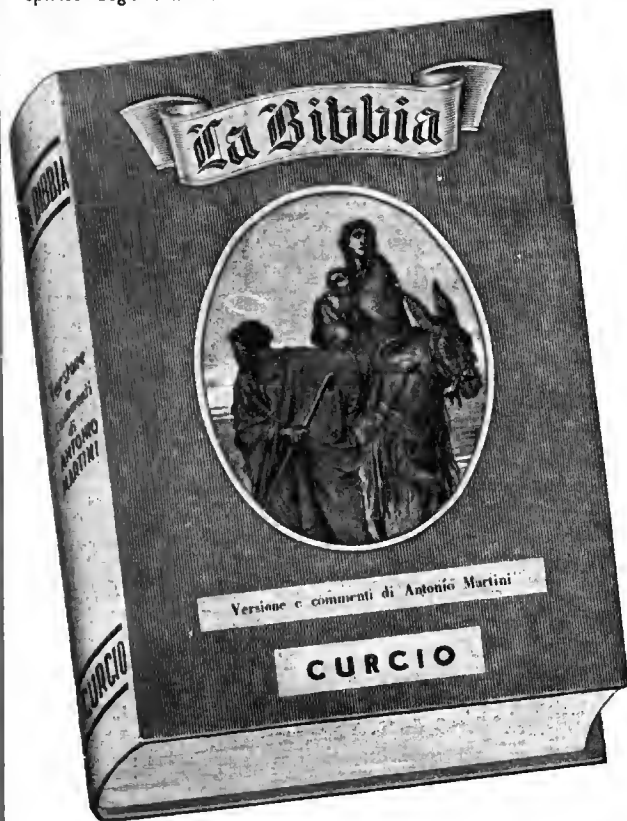
La nuova sede dei concerti, provvista di organo, nonché la partecipazione di un'orchestra da camera, permetteranno a « Un'ora di musica » di allargare il campo della sua attività, limitata finora alle sole produzioni cameristiche.

La prima serie di manifestazioni sarà inaugurata il 26 novembre con un concerto dedicato al Romanticismo e presentato da Luigi Ronzi. Questa serie proseguirà con altri cinque concerti di repertorio internazionale: al « Lied », alle musiche di Paganini, di Vivaldi, di Scriabin ed infine alle recentissime musiche inglesi. Questi concerti saranno presentati da Cesare Valabrega, da Fedele d'Amico e da S. A. Luciani. Il concerto di musiche inglesi inaugurerà il ciclo musicale dell'anno 1949.

Sempre in relazione a questa iniziativa musicale sono inoltre previste per l'anno futuro — come abbiamo già accennato — altre programazioni di grande rilievo e di elevata valore artistico che non mancheranno di appagare il largo interesse che « Un'ora di musica » ha già suscitato presso i nostri radiascrittori.

cammino — percorso con fede e con tenacia — dov'era portato all'ambiguo titolo di primo musicista del proprio paese. Gomez fu un vero amico dell'Italia ove trascorse tanta parte della sua travagliata esistenza e ove si abbeverò alle fonti della tradizione operistica dell'Ottocento italiano. Esuberante di temperamento e pur medievale nella concezione formale della sua opera, la sua musica è ispirata a una passione sana e fredda spontaneità. I nostri ascoltatori potranno apprezzarne le doti nelle pagine più significative di Guarany, di Salvatore Rosa, di Lo Schiavo che vengono eseguite in questa trasmissione.

Per quante cognizioni letterarie e storiche si possano avere, nessuno può considerarsi un uomo colto se non conosce la Bibbia, l'Opera che ha determinato la più duratura, vasta e profonda rivoluzione nello spirito degli uomini.



La Bibbia non è un libro, ma un'intera biblioteca: 66 libri, distinti l'uno dall'altro, in cui sono rappresentati in un panorama vastissimo tutti gli aspetti e le vicissitudini della vita: storia, biografie, lettere, discorsi, liriche d'amore, favole, proverbi, epigrammi.

Inviare l'unito togliendo corredato dei seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, professione, alla

CASA EDITRICE CURCIO - Via Sistina 42, Roma

LA BIBBIA

ILLUSTRATA DA
GUSTAVO DORÉ

TRADUZIONE E COMMENTI DI
MONSIGNOR ANTONIO MARTINI

728 pagine (formato 25x35) -
12.012.000 lettere - 2056 colonne
153 tavole del Doré - Rilegatura in mezza
tela e oro con sopracoperta a colori
Prezzo L. 5000

UN'EDIZIONE STUPENDA UN'OPERA COLOSSALE

La Bibbia è l'Opera più tradotta, più venduta, più letta del mondo: chi possiede la Bibbia, difatti, possiede tutto il pensiero, e perciò tutti i libri dell'umanità.

*I Lettori e gli Abbonati del
"Radiocorriere" possono
acquistarlo a rate di L. 500
mensili senz'anticipo*

Spett. Casa Editrice Curcio
VIA SISTINA, 42 - ROMA

Vogliate spedirmi la Bibbia illustrata da Gustavo Doré, contrassegno della prima rata di L. 500. Vi autorizzo a 9 rate di L. 500 cadauna, impegnandomi a ritirarle.